



RELAZIONE SEMESTRALE al 30 giugno 2006

Aeroporti di Roma Società per Azioni
Sede in Fiumicino (Roma) - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale Sociale Euro 62.309.801 i.v.

www.adr.it

Cariche Sociali

Aeroporti di Roma SpA

Consiglio di Amministrazione

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 21.4.2006 e il Consiglio di Amministrazione del 21.4.2006, 15.6.2006 e 17.7.2006)

<i>Presidente</i>	Prof. Avv. Ernesto Stajano
<i>Amministratore Delegato</i>	Dott. Maurizio Basile
<i>Consiglieri</i>	Mr. Marcus Charles Balmforth (fino al 14.7.2006) Mr. Martyn Booth (fino al 14.7.2006) Prof. Remy Cohen (dal 17.7.2006) Mr. Christopher Timothy Frost Dott. Vito Alfonso Gamberale (fino al 12.6.2006) Dott. Alessandro Grimaldi Mrs. Kerrie Patricia Mather (dal 17.7.2006) Prof. Andrea Monorchio Mr. John Stuart Hugh Roberts Dott. Cesare Romiti Ing. Pier Giorgio Romiti Dott. Paolo Roverato (dal 15.6.2006) Dott. Claudio Sposito
<i>Segretario</i>	Dott. Antonio Abbate

Collegio Sindacale

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 4.6.2004 e del 21.4.2006)

<i>Presidente</i>	Dott. Fabrizio Rimassa
<i>Sindaci Effettivi</i>	Dott. Roberto Ascoli Dott. Giuseppe Cappella Dott. Alessandro Grange Dott. Luigi Tripodo
<i>Sindaci Supplenti</i>	Dott. Nicola Lorito Dott. Guido Zavadini

Direttore Generale	Dott. Maurizio Basile
---------------------------	-----------------------

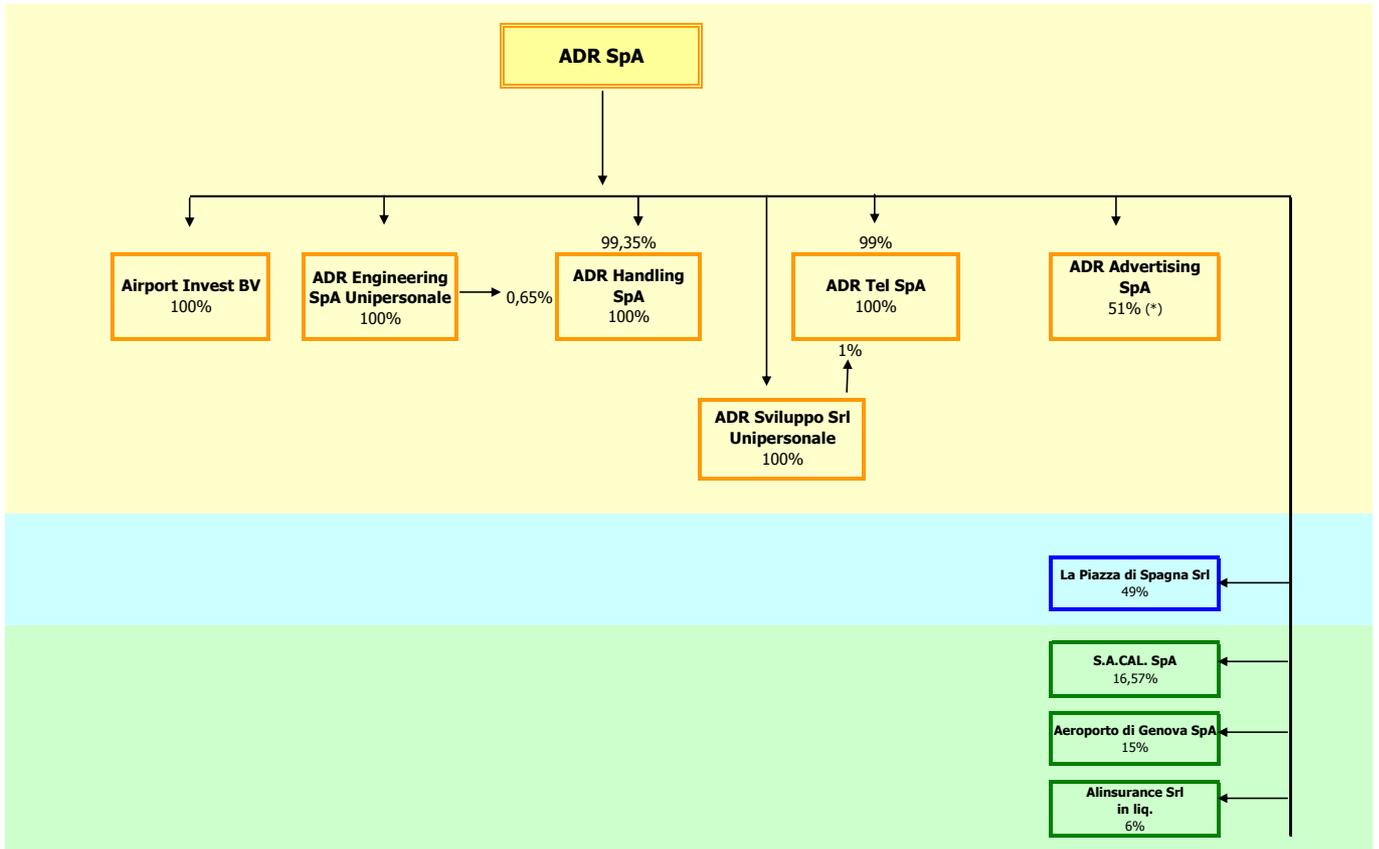
Società di Revisione	Deloitte & Touche SpA
-----------------------------	-----------------------

SOMMARIO

IL GRUPPO ADR	4
DATI SALIENTI	5
GRUPPO ADR: PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	7
Stato patrimoniale consolidato: Attivo.....	8
Stato patrimoniale consolidato: Passivo	9
Conti d'ordine consolidati.....	10
Conto economico consolidato.....	11
NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	13
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	14
L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO.....	14
Lo scenario	15
<i>Principali indicatori macroeconomici.....</i>	<i>15</i>
<i>Quadro normativo e regolamentare</i>	<i>16</i>
Le attività	18
<i>Attività aeronautiche.....</i>	<i>18</i>
<i>Attività immobiliari.....</i>	<i>22</i>
<i>Attività commerciali</i>	<i>23</i>
<i>Servizi tecnici ed informatici.....</i>	<i>24</i>
<i>Tutela ambientale.....</i>	<i>26</i>
<i>Qualità.....</i>	<i>26</i>
Gli investimenti del Gruppo	29
L'attività di ricerca e sviluppo	30
Le principali Società del Gruppo	30
Il personale di Gruppo	33
Operazioni societarie	36
Andamento economico-finanziario del Gruppo ADR	37
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ	42
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE	42
INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO	43
INFORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO.....	43
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE	44
EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2006.....	45
CRITERI DI REDAZIONE	46
PRINCIPI GENERALI	46
AREA DI CONSOLIDAMENTO	46
CRITERI DI CONSOLIDAMENTO	48
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	49
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	54
Immobilizzazioni	54
Attivo circolante	57
Ratei e risconti (attivi)	60
Patrimonio netto	61
Fondi per rischi e oneri.....	62
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	63
Debiti	63

Ratei e risconti (passivi)	67
INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI.....	67
Garanzie personali prestate	67
Impegni di acquisto e di vendita	67
Altri conti d'ordine.....	68
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	69
Valore della produzione	69
Costi della produzione	71
Proventi ed oneri finanziari	72
Rettifiche di valore di attività finanziarie	73
Proventi ed oneri straordinari.....	74
Imposte	75
ALTRE INFORMAZIONI.....	76
Numero dei dipendenti	76
Compensi ad Amministratori e Sindaci.....	76
Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso	77
GRUPPO ADR: PROSPETTI CONTABILI COMPARATIVI.....	85
Stato patrimoniale: Attivo	86
Stato patrimoniale: Passivo	87
Conti d'ordine	88
Conto economico	89
AEROPORTI DI ROMA SPA: PROSPETTI CONTABILI	91
Stato patrimoniale: Attivo	92
Stato patrimoniale: Passivo	93
Conti d'ordine	94
Conto economico	95
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	97

IL GRUPPO ADR



- IMPRESE CONTROLLATE
- IMPRESE COLLEGATE
- Partecipazioni in ALTRE IMPRESE

(*) del capitale ordinario

DATI SALIENTI

La tabella seguente riassume i principali dati di traffico del I semestre 2006 sul sistema aeroportuale romano con evidenza delle variazioni rispetto al I semestre 2005.

ANDAMENTO VOLUMI RILEVANTI

<i>Componente di traffico</i>	SISTEMA (°)	Variazione %
<i>Movimenti (n.)</i>	184.493	+2,4%
<i>Tonnellaggio (ton.)</i>	12.852.534	+2,0%
<i>Passeggeri totali</i>	16.620.124	+6,6%
<i>Merce totale (tonn.)</i>	72.415.219	(2,0%)

(°) Fiumicino + Ciampino

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie del Gruppo ADR relative al I semestre 2006.

GRUPPO ADR

<i>Dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari (euro/000)</i>	I semestre 2006		I semestre 2005	I semestre 2004	I semestre 2003
<i>Ricavi</i>	276.505		276.601	262.246	240.614
<i>Margine operativo lordo¹</i>	120.953		120.236	110.512	91.363
<i>Risultato operativo</i>	65.389		67.585	55.397	39.301
<i>Risultato netto del periodo:</i>					
<i>di competenza di terzi</i>	518		1.227	1.412	2.977
<i>di competenza del Gruppo</i>	3.961		8.168	(4.525)	(14.901)
<i>Investimenti (euro/000)</i>	23.946		43.410	26.652	30.551
	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2005	30.06.2004	30.06.2003
<i>Capitale investito</i>	2.138.527	2.125.824	2.283.923	2.352.874	2.370.995
<i>Patrimonio netto (compresa quota terzi)</i>	709.050	776.065	715.689	716.250	728.742
<i>Patrimonio netto del Gruppo</i>	707.623	774.072	693.795	694.147	675.301
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	1.429.477	1.349.759	1.568.234	1.636.624	1.642.253
<i>Numero dipendenti a fine periodo</i>	3.962	3.583	4.004	4.018	3.664
	I semestre 2006		I semestre 2005	I semestre 2004	I semestre 2003
<i>Indici</i>					
<i>Ricavi / n. medio risorse impiegate (euro/000)</i>	84		81	77	73
<i>N. passeggeri / n. medio risorse impiegate</i>	5.023		4.545	4.174	3.891

¹ Ai fini della comparabilità, il MOL relativo al I semestre 2005-2003 è variato a seguito della riclassifica di alcune voci del conto economico. Per il dettaglio di tali riclassifiche si rimanda al paragrafo relativo all'Analisi dei risultati reddituali consolidati.

ADR SpA

Le medesime informazioni vengono proposte anche con riferimento alla Capogruppo ADR SpA.

<i>Dati economici, patrimoniali e finanziari</i> <i>(euro/000)</i>	I semestre 2006		I semestre 2005	I semestre 2004	I semestre 2003
<i>Ricavi</i>	242.939		242.038	228.586	217.441
<i>Margine operativo lordo²</i>	116.179		114.209	104.900	89.777
<i>Risultato operativo</i>	62.182		62.181	52.071	39.575
<i>Risultato netto del periodo</i>	3.356		1.355	(1.091)	(16.415)
<i>Investimenti (euro/000)</i>	22.240		41.032	25.486	30.970
	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2005	30.06.2004	30.06.2003
<i>Capitale investito</i>	2.274.011	2.324.078	2.325.314	2.387.751	2.377.085
<i>Patrimonio netto</i>	765.311	832.365	748.192	744.718	728.325
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	1.508.700	1.491.713	1.577.022	1.643.033	1.648.760
<i>Numero dipendenti a fine periodo</i>	2.262	2.193	2.343	2.303	2.326
	I semestre 2006		I semestre 2005	I semestre 2004	I semestre 2003
<i>Indici</i>					
<i>Ricavi / n. medio risorse impiegate (euro/000)</i>	116		110	105	98
<i>N. passeggeri / n. medio risorse impiegate</i>	7.964		7.089	6.527	5.748

² Ai fini della comparabilità, il MOL relativo al I semestre 2005-2003 è variato a seguito della riclassifica di alcune voci del conto economico. Per il dettaglio di tali riclassifiche si rimanda al paragrafo relativo all'Analisi dei risultati reddituali consolidati.

**GRUPPO ADR: PROSPETTI
CONTABILI CONSOLIDATI**

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
al 30 giugno 2006**

(euro/000)

ATTIVO	30-06-2006	31-12-2005
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>0</u>	<u>0</u>
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
• Costi di impianto e di ampliamento	427	549
• Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	785	1.017
• Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.876.189	1.900.971
• Differenza da consolidamento	922	1.006
• Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	31.512	29.415
• Altre	<u>161.638</u>	<u>163.943</u>
	2.071.473	2.096.901
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
• Terreni e fabbricati	3.292	2.887
• Impianti e macchinario	32.868	30.028
• Attrezzature industriali e commerciali	2.665	2.976
• Beni gratuitamente devolvibili	83.115	85.336
• Altri beni	4.603	4.732
• Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>5.135</u>	<u>4.691</u>
	131.678	130.650
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
• Partecipazioni:		
- imprese controllate non consolidate	100	100
- imprese collegate	49	49
- altre imprese	<u>2.242</u>	<u>1.814</u>
	2.391	1.963
• Crediti v/ altri:		
. scadenti entro 12 mesi	3	3
. scadenti oltre 12 mesi	<u>1.781</u>	<u>2.687</u>
	1.784	2.690
	4.175	4.653
Totale immobilizzazioni	<u>2.207.326</u>	<u>2.232.204</u>
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.790	2.591
• Lavori in corso su ordinazione	7.456	8.124
• Prodotti finiti e merci:		
- merci	<u>8.129</u>	<u>8.027</u>
	8.129	8.027
• Acconti	<u>0</u>	<u>117</u>
	18.375	18.859
CREDITI		
• Crediti verso clienti		
. scadenti entro 12 mesi	145.687	131.114
. scadenti oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	145.687	131.114
• Verso imprese collegate	530	530
• Crediti tributari	787	1.600
• Imposte anticipate	25.560	27.375
• Verso altri:		
- debitori diversi		
. scadenti entro 12 mesi	68.438	47.748
. scadenti oltre 12 mesi	0	2.248
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	<u>3</u>	<u>14</u>
	68.441	50.010
	241.005	210.629
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	13
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
• Depositi bancari e postali	149.983	261.865
• Assegni	2	0
• Denaro e valori in cassa	<u>1.001</u>	<u>716</u>
	150.986	262.581
Totale attivo circolante	<u>410.366</u>	<u>492.082</u>
RATEI E RISCONTI		
• Ratei e altri risconti	<u>7.806</u>	<u>4.084</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.625.498</u>	<u>2.728.370</u>

CONTI D'ORDINE
al 30 giugno 2006
(euro/000)

	30-06-2006	31-12-2005
Garanzie personali prestate		
• Fidejussioni	111	111
• Altre	<u>346</u>	<u>444</u>
	457	555
Garanzie reali prestate	0	0
Impegni di acquisto e di vendita	10.690	18.985
Altri	<u>905.841</u>	<u>902.913</u>
	<u>916.988</u>	<u>922.453</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
per il periodo gennaio - giugno 2006
(euro/000)

VALORE DELLA PRODUZIONE

- Ricavi delle vendite e prestazioni:
 - ricavi per vendite
 - ricavi per prestazioni
 - ricavi per lavori su ordinazione
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- Incrementi di imm.ni per lavori interni
- Altri ricavi e proventi:
 - plusvalenze da alienazioni
 - diversi

I Semestre 2006	
	29.778
	247.395
	<u>0</u>
	277.173
	(668)
	2.260
	87
	<u>940</u>
	1.027
	<u><u>279.792</u></u>

I Semestre 2005	
	26.413
	249.920
	<u>1.348</u>
	277.681
	(1.080)
	1.911
	92
	<u>2.936</u>
	3.028
	<u><u>281.540</u></u>

COSTI DELLA PRODUZIONE

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- per servizi
- per godimento di beni di terzi
- per il personale:
 - salari e stipendi
 - oneri sociali
 - trattamento di fine rapporto
 - altri costi
- Ammortamenti e svalutazioni:
 - ammortamento delle imm.ni imm.li
 - ammortamento delle imm.ni materiali
 - altre svalutazioni delle immobilizzazioni
 - svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- Accantonamenti per rischi
- Altri accantonamenti
- Oneri diversi di gestione:
 - canoni di concessione
 - altri oneri

	28.715
	45.351
	4.980
	57.453
	16.659
	4.535
	<u>568</u>
	79.215
	40.286
	8.057
	0
	<u>962</u>
	49.305
	(301)
	3.111
	99
	29
	<u>3.899</u>
	3.928
	<u><u>(214.403)</u></u>

	24.482
	43.025
	11.696
	57.112
	16.504
	4.527
	<u>721</u>
	78.864
	40.133
	6.792
	0
	<u>2.019</u>
	48.944
	560
	4.224
	245
	30
	<u>1.885</u>
	1.915
	<u><u>(213.955)</u></u>

Differenza tra valore e costi della produzione

65.389

67.585

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- Altri proventi finanziari:
 - da crediti iscritti tra le immobilizzazioni, altri
 - proventi diversi dai precedenti
 - interessi e commissioni da altri e proventi vari
- Interessi e altri oneri finanziari:
 - interessi e commissioni ad altri ed oneri vari
- Utili e perdite su cambi
 - utile su cambi
 - perdite su cambi

	26
	<u>5.326</u>
	5.352
	<u>47.200</u>
	(47.200)
	132
	<u>24</u>
	108
	<u><u>(41.740)</u></u>

	49
	<u>4.668</u>
	4.717
	<u>49.961</u>
	(49.961)
	31
	<u>18</u>
	13
	<u><u>(45.231)</u></u>

Totale proventi ed oneri finanziari

(41.740)

(45.231)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
per il periodo gennaio - giugno 2006
(euro/000)

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
 FINANZIARIE**

- Rivalutazioni:
 - di partecipazioni

Totale delle rettifiche

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- Proventi:
 - altri
- Oneri:
 - imposte relative ad esercizi precedenti
 - altri

Totale delle partite straordinarie

Risultato prima delle imposte

Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:

- imposte correnti
- imposte anticipate (differite)

Utile (perdita) del periodo

di cui:

- quota terzi
- **quota del Gruppo**

	I Semestre 2006		I Semestre 2005	
		0		6.288
Totale delle rettifiche		<u><u>0</u></u>		<u><u>6.288</u></u>
	349	349	168	168
	110		219	
	<u>741</u>	(851)	<u>1.750</u>	(1.969)
Totale delle partite straordinarie		<u><u>(502)</u></u>		<u><u>(1.801)</u></u>
Risultato prima delle imposte		<u><u>23.147</u></u>		<u><u>26.841</u></u>
		(16.853)		(15.631)
		<u>(1.815)</u>		<u>(1.815)</u>
Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:		<u><u>(18.668)</u></u>		<u><u>(17.446)</u></u>
Utile (perdita) del periodo		<u><u>4.479</u></u>		<u><u>9.395</u></u>
di cui:				
• quota terzi		518		1.227
• quota del Gruppo		<u><u>3.961</u></u>		<u><u>8.168</u></u>

**NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE
AI PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI**

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Nel rappresentare l'andamento gestionale del primo semestre del Gruppo ADR, appare opportuno innanzitutto rammentare un rilevante evento maturato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti di ADR SpA tenutasi il 21 aprile 2006 che ha portato all'avvicendamento nella guida societaria con le nuove nomine del Presidente (Ernesto Stajano) e dell'Amministratore Delegato (Maurizio Basile).

Nel primo semestre 2006 il traffico passeggeri sul sistema romano è aumentato, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, del 6,6%, con un contributo lievemente superiore della componente internazionale (+7%) rispetto a quella nazionale (+5,9%).

Tale crescita è il risultato da un lato di una apprezzabile dinamica di sviluppo dello scalo di Fiumicino (passeggeri +3,9%) e dall'altro della "performance" dell'aeroporto di Ciampino (passeggeri +26,4%) sostenuta dalla rilevante attività sviluppata dai vettori "low cost".

Complessivamente, quindi, l'andamento del traffico – pure con le peculiarità evidenziate – pone il sistema aeroportuale romano ancora nelle posizioni di vertice in Europa.

Di converso, il primo semestre 2006 evidenzia per la prima volta, nei risultati economici, gli impatti significativi rinvenienti dalle ulteriori penalizzazioni imposte sul fronte tariffario alle gestioni aeroportuali dagli interventi legislativi varati alla fine dello scorso anno. Attraverso la legge 248/05 riguardante i cosiddetti "Requisiti di sistema" e con i successivi provvedimenti amministrativi alla stessa riconducibili, è stata eliminata, con decorrenza 1 gennaio 2006, la maggiorazione notturna applicata sui diritti di approdo e decollo e si è resa necessaria la revisione delle metodologie di calcolo dei corrispettivi addebitati ai petrolieri per l'attività di erogazione del carburante avio, con una conseguente tendenziale penalizzazione dei ricavi del Gruppo.

L'evidenza di quanto affermato risulta dal fatto che il positivo andamento del traffico non si è riflesso sulla crescita del fatturato che, raggiugnando un valore complessivo di 276,5 milioni di euro, è risultato in linea rispetto al primo semestre 2005.

Solo grazie alla tenuta sul fronte dei costi operativi, scesi complessivamente dello 0,3% nonostante la crescita dei volumi di attività gestiti, il Gruppo Aeroporti di Roma è riuscito a conseguire comunque un risultato netto positivo pari a 4,0 milioni di euro; alla fine dello stesso periodo dello scorso esercizio l'utile netto si attestava invece ad 8,2 milioni di euro.

La Capogruppo ADR SpA chiude il semestre con risultato positivo di 3,4 milioni di euro contro un utile netto di 1,3 milioni di euro conseguito al 30 giugno 2005.

La gestione finanziaria del Gruppo è comunque migliorata grazie agli effetti sia di un minore indebitamento netto medio tra il primo semestre 2006 e l'analogo periodo del 2005, sia delle operazioni poste in essere che hanno determinato un miglioramento della struttura del debito e delle coperture sul rischio tasso d'interesse. Gli oneri finanziari netti sono, infatti, inferiori di 3,5 milioni di euro (-7,7%) rispetto al I semestre 2005.

L'indebitamento finanziario netto di Gruppo, rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, nel primo semestre è salito di 79,7 milioni di euro, passando da 1.349,8 milioni di euro della fine del 2005 a 1.429,5 milioni al 30 giugno 2006, scontando una distribuzione di dividendi per 71,5 milioni di euro.

Nel primo semestre 2006 sono stati realizzati investimenti per 23,9 milioni di euro contro 43,4 milioni di euro del primo semestre 2005.

LO SCENARIO

Principali indicatori macroeconomici³

La ripresa internazionale rimane ancora solida ed inserita in un quadro di riferimento complessivamente positivo. Tuttavia i rialzi dei tassi di interesse e, in Europa, il protrarsi di un "cambio forte" potrebbero iniziare a produrre i primi effetti negativi sulla fiducia dei consumatori e delle imprese.

Il prezzo del greggio con molta probabilità rimarrà, anche per la seconda metà dell'anno, su quotazioni elevate a causa delle preoccupazioni circa la capacità mondiale di raffinazione e, conseguentemente della capacità dell'offerta di tenere il passo della prevista crescita della domanda e, non ultimo, delle tensioni internazionali relative all'incerto quadro geopolitico dell'area mediorientale.

Negli Stati Uniti la crescita congiunturale del PIL è stata rivista al rialzo all'1,4%. L'accelerazione della crescita rispetto al 2005 è stata causata dalla crescita dei consumi di beni durevoli ed in parte anche dal buon andamento degli investimenti e dalla spesa federale. Questi segnali di crescita sono stati sostanzialmente confermati anche nel secondo trimestre dell'anno malgrado la leggera flessione della produzione industriale registrata a maggio.

In Europa (area euro), dopo il significativo rallentamento registrato nell'ultimo trimestre 2005, il PIL è fortemente rimbalzato nel corso del primo trimestre (+0,6%); tale crescita è stata sostenuta principalmente dalla crescita dei consumi delle famiglie, in forte recupero rispetto all'ultimo trimestre 2005 quando si erano pressoché arrestati. Più modesto è stato il contributo degli investimenti frenato in particolare nel settore delle costruzioni.

La crescita si è estesa a tutte le maggiori economie dell'area ed è stata particolarmente sostenuta in Germania (+0,4%) e in Italia (+0,6%), i due Paesi in cui maggiore era stato il rallentamento a fine 2005, ed in Francia (+0,5%).

La forte espansione del commercio mondiale è stato uno dei fattori che sicuramente ha maggiormente contribuito al miglioramento (iniziato dalla metà del 2005) del clima di fiducia delle imprese; l'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro non ha assolutamente frenato tale clima di fiducia ed al momento le imprese sono ancora molto ottimiste soprattutto per quanto riguarda la domanda estera ancora in espansione.

A maggio il livello di inflazione nell'area euro è salito di un ulteriore decimo di punto (al 2,5%) a causa soprattutto della componente energetica (prezzo del petrolio); la dinamica generale dei prezzi si è comunque mantenuta al di sopra dell'obiettivo della BCE che di conseguenza ha proseguito a giugno il processo di normalizzazione della politica economica operando un rialzo del tasso ufficiale di interesse di un quarto di punto (da 2,5% a 2,75%). Un ulteriore rialzo al 3% è atteso per la riunione del 3 agosto prossimo, confermando le attese degli analisti che ipotizzano, per la fine dell'anno, una crescita fino al 3,5%.

In Italia, con la diffusione dei conti economici relativi al 1° trimestre 2006, si è registrata una crescita del PIL dello 0,6% rispetto al 4° trimestre 2005. L'aspetto più rilevante è rappresentato dal fatto che la crescita è stata alimentata da entrambi le componenti della domanda con prevalenza di quella nazionale (+0,8%) rispetto a quella estera (+0,2%).

Nell'ambito della domanda nazionale si riscontra un perfetto bilanciamento tra il contributo dei consumi nazionali (+0,5%) e quello degli investimenti (+0,4%). Nell'ambito dei consumi nazionali il contributo alla crescita del PIL è venuto sostanzialmente dalla crescita della spesa delle famiglie (+0,8%), mentre praticamente nullo è stato l'apporto della spesa pubblica.

³ Fonte: *Analisi congiunturale economia italiana - Confindustria - Giugno 2006*

In termini di produzione industriale l'Italia si trova in una fase di moderata crescita, anche se i dati storici hanno registrato, ad esempio nel mese di aprile una forte contrazione (-8,3% di variazione tendenziale, da imputarsi però in buona parte al fatto che il mese nel 2006 ha avuto due giornate lavorative in meno rispetto all'anno precedente e che è stato anche negativamente influenzato dal periodo pasquale e dalle elezioni politiche).

Per quanto riguarda infine il tasso di inflazione, i dati preliminari ISTAT evidenziano un tasso in lieve risalita a giugno (2,3%); in rialzo i prezzi relativi al comparto alimentare ed al comparto dei servizi (trasporti e ricreativi). Le elevate quotazioni delle materie prime energetiche si sono solo in parte trasferite sui prezzi finali e ciò sta ad evidenziare come i margini delle imprese industriali abbiano in buona misura assorbito i rincari delle materie prime.

Quadro normativo e regolamentare

- Contratto di programma ex DM 14.11.2000 e delibera CIPE 86/2000

Nel mese di marzo è stata attivata, a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, una procedura di consultazione pubblica avente lo scopo di avviare i lavori preparatori per le necessarie integrazioni al testo della delibera CIPE 86/2000, la cui emanazione risulta propedeutica alla finalizzazione del Contratto di Programma.

ADR SpA ha, con tempestività, contribuito formalmente, nell'ambito della suddetta procedura, alla ridefinizione dei principi cardine del sistema regolatorio.

- Determinazione dei diritti aeroportuali e di altri proventi aeroportuali

Si ricorda che, in data 18.10.2005, è stato pubblicato sulla G.U. il Decreto Legge 17 ottobre 2005 n. 211, recante "Misure urgenti per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e disposizioni in materia aeroportuale". La parte delle disposizioni in materia di trasporto aereo in esso contenuta è stata stralciata ed inserita nel DL 203/2005, convertito con legge 2 dicembre 2005, n. 248.

In sintesi le principali prescrizioni per i gestori della citata legge (art. 11-*nonies*) sono:

- rideterminazione dei diritti. Nell'abrogare e sostituire il preesistente art. 10 comma 10 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, il D.L. n. 211/2005 modifica i criteri di determinazione dei diritti aeroportuali, ponendo a base della definizione della "misura iniziale" degli stessi anche una quota "non inferiore al 50% del margine conseguito dal gestore" nell'ambito dello svolgimento di attività non regolamentate. Questa norma innova profondamente il quadro di riferimento così come espresso con la delibera CIPE 86/2000 e troverà applicazione, nella determinazione dei nuovi diritti, con efficacia *ex nunc*, a seguito dell'emanazione dei relativi decreti da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- abrogazione, inoltre, della disposizione che prevedeva che, in attesa del decreto ministeriale di cui all'art.10 comma 10 L. 537/93, i diritti aeroportuali sarebbero comunque stati aumentati annualmente con altro decreto ministeriale, nella misura pari al tasso di inflazione programmata determinato dal Governo nel documento di programmazione economico-finanziaria;
- soppressione della maggiorazione notturna del 50% dei diritti di approdo e partenza già prevista nella L. 324/1976;
- definizione, mediante un successivo DM, delle attività di sicurezza aeroportuale relative al controllo bagagli e passeggeri da affidare ai vettori e relativa ripartizione dei corrispettivi con il gestore.

L'art. 11-*terdecies* della L. 248/2005 ha previsto, inoltre, l'inibizione, in base alla Direttiva 96/67/CE relativa all'accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra sugli aeroporti, ad applicare sovrapprezzi in particolare royalties sulla fornitura del carburante, non effettivamente connesse ai costi sostenuti per l'offerta del servizio

L'art. 11-*decies*, infine, ha previsto la riduzione dei canoni di concessione demaniale del 75% fino alla data di introduzione del sistema di determinazione dei diritti aeroportuali; contestualmente la misura dei diritti aeroportuali, attualmente in vigore, è stata ridotta in misura pari all'importo della riduzione del canone concessorio.

In data 3.1.2006, è pervenuto in ADR SpA l'Atto di indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti che, per espressa disposizione, è stato formulato "al fine di uniformare le procedure applicative da parte dei gestori aeroportuali delle disposizioni previste dagli articoli 11 nonies e 11 decies della L. 248/05" in materia di determinazione dei diritti aeroportuali, sia nella misura iniziale che nella fase transitoria.

In data 20.1.2006 ENAC ha emanato una circolare con la quale ha determinato la misura transitoria dei diritti aeroportuali di cui all'art. 11-*decies* della L. 248/2005.

- **Riforma della parte aeronautica del Codice della Navigazione**

In data 14.04.2006 è stato pubblicato il D. Lgs. 151 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 9 maggio 2005, n. 96, recante la revisione della parte aeronautica del codice della navigazione".

In particolare, le modifiche hanno riguardato:

- Art. 704 (rilascio della concessione di gestione aeroportuale): il rilascio della concessione aeroportuale non è più subordinato alla firma del contratto di programma fra gestore ed ENAC. Permane però l'obbligo, per il gestore, di firmare un contratto di programma con ENAC entro sei mesi dalla fine del primo esercizio finanziario successivo all'affidamento in concessione;
- Art. 705 (compiti del gestore aeroportuale): è stata modificata la definizione del gestore in modo da ribadire che l'attività dello stesso avviene sotto la vigilanza ed il controllo di ENAC e deve essere improntata a criteri di trasparenza e non discriminazione. Inoltre viene specificato che il gestore deve essere certificato ai sensi del Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di attuazione dell'Annesso XIV ICAO.
Al gestore viene attribuito il compito di proporre all'ENAC le misure sanzionatorie, che la stessa ENAC dovrà poi disporre, a carico degli operatori privati che non adempiano alle disposizioni del Regolamento di Scalo. Il gestore potrà inoltre applicare delle misure interdittive, sempre a carico degli operatori privati inadempienti, che dovranno poi essere ratificate da ENAC;
- Art. 802 (divieto di partenza): l'attuale formulazione prevede la possibilità per l'ENAC, anche su segnalazione del gestore aeroportuale o dell'ENAV, di vietare la partenza degli aeromobili quando risultano violati gli obblighi relativi al pagamento di tasse, diritti e tariffe (la precedente formulazione parlava di diritti, tasse e corrispettivi).

Le ulteriori modifiche sono entrate in vigore il 29.05.06.

- **Canone annuo di concessione**

Sulla Gazzetta Ufficiale del 14.06.06 è stato pubblicato il Decreto dell'Agenzia del Demanio "Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale, per l'anno 2006" con cui si conferma per l'anno in corso la metodologia di determinazione dei canoni di cui al decreto interdirigenziale del 30 giugno 2003.

- **Aeroporto di Ciampino - liberalizzazione con limitazioni delle attività di handling in area rampa**

In data 25.02.06, è stato pubblicato da ENAC - sulla Gazzetta Ufficiale sia italiana che comunitaria - il bando di gara europea per la selezione di due prestatori per i servizi di handling da svolgere in regime di "limitazione" ex art. 4 del D. Lgs. n. 18/99 sullo scalo di Ciampino (servizi di assistenza alle operazioni in pista, ai bagagli, alla merce e alla posta per quanto attiene al trattamento fisico della merce e della posta in arrivo, partenza e transito tra l'aerostazione e l'aeromobile).

La gara, la cui conclusione è prevista nella prima parte della seconda frazione dell'anno, vede la partecipazione anche di ADR Handling SpA.

- Ruolo delle Direzioni Aeroportuali

Nel semestre in esame si segnala la pubblicazione da parte di ENAC della Circolare APT-20 del 16.01.06, avente ad oggetto "*Modifiche delle funzioni e del ruolo delle Direzioni Aeroportuali dell'ENAC alla luce delle nuove disposizioni legislative e regolamentari*". Tale Circolare trasferisce al gestore aeroportuale diverse funzioni precedentemente di competenza del Direttore d'Aeroporto.

-
- Sicurezza dell'aeroporto

Nel semestre in esame si segnala la pubblicazione da parte di ENAC della Circolare APT-22 del 17.03.06, avente ad oggetto "*il Sistema di gestione della Sicurezza (Safety Management System - SMS) dell'aeroporto*" (sistema obbligatorio ai sensi del "Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" ai fini del mantenimento del certificato d'aeroporto). Tale Circolare fornisce i criteri da seguire per un'efficace implementazione in materia di SMS da parte del gestore aeroportuale.

- Emission trading

ADR SpA ha posto in essere tutte le attività di monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra prodotte nel 2005 (1° anno di riferimento), attenendosi alle prescrizioni dei decreti di autorizzazione e alle successive disposizioni nazionali attuative delle linee guida comunitarie, provvedendo inoltre a trasmettere all'Autorità competente i dati sulle emissioni degli impianti autorizzati e provvedendo alla "restituzione" delle relative quote (sempre relative al 2005).

- Appalti pubblici

Con il D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 maggio 2006, n. 100, S.O. ed in vigore dal 1° luglio 2006 con alcune eccezioni), il legislatore opera una storica riorganizzazione del corpo normativo che regola gli appalti pubblici.

Tale norma, infatti, oltre a recepire alcuni nuovi istituti indicati nella Direttive europee (dialogo competitivo; accordo quadro; avvalimento; responsabile del procedimento) ed a modificarne radicalmente altri (trattativa privata; lavori in economia; incarichi senza gara; massimo ribasso; offerte anomale; appalto integrato; licitazione privata; controllo a campione; collegamenti sostanziali; ecc.) unifica i lavori ai servizi ed alle forniture, abrogando tutto il corpus normativo, ad eccezione di poche norme, precedentemente utilizzate.

LE ATTIVITÀ

Attività aeronautiche

Andamento del trasporto aereo

A livello mondiale il mercato del trasporto aereo ha continuato a presentare, nei primi cinque mesi del 2006, un trend positivo evidenziando un incremento del flusso passeggeri pari al 4,4%.

Il solo mercato europeo ha registrato un ritmo di crescita più sostenuto, pari al 5,8%, sempre in relazione alla componente passeggeri. In Italia nei primi sei mesi del 2006 si è rilevato un incremento pari all'8,5% per il traffico passeggeri ed un +3,6% per i movimenti rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

Variazione % mensile del traffico passeggeri verso anno precedente

	Gen '06	Feb '06	Mar '06	Apr '06	Mag '06	Giu '06
MONDO (a)	+6,1%	+4,4%	+3,3%	+6,5%*	+4,3%*	
Europa (a)	+6,2%	+6,0%	+4,3%	+10,2%*	+6,4%*	
Italia (b)	+6,2%	+9,8%	+3,3%	+14,5%	+9,1%	+7,4%
FCO + CIA (°)	+6,3%	+6,1%	+3,5%	+12,3%	+6,4%	+4,9%

FONTE DATI: (a) ACI World Traffic Monthly Report (*) ACI Pax Flash Report

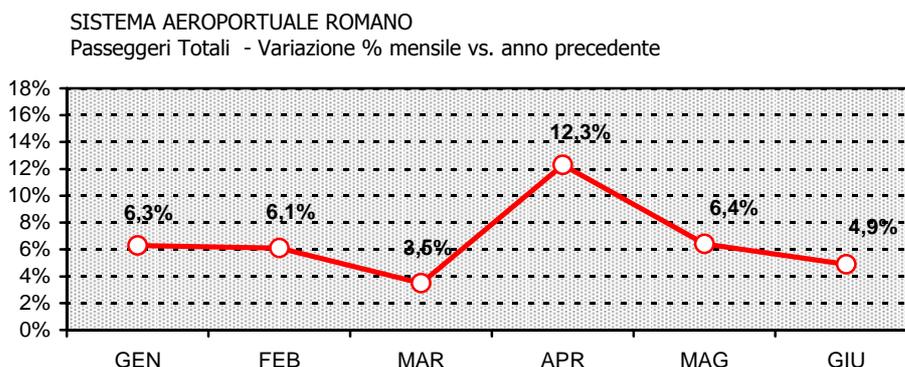
(b) ASSAEROPORTI

(°) = Sistema Aeroportuale Romano (Fiumicino e Ciampino)

Il sistema aeroportuale romano

Analizzando i risultati⁴ dei principali aeroporti europei, nei primi cinque mesi 2006 si sono registrate le seguenti performance: Madrid (+8,3%), Londra (+2,8%), Parigi (+4,4%), Amsterdam (+3,5%) e Francoforte (+0,6%); nello stesso arco temporale il Sistema Aeroportuale Romano si conferma, con il +7,0%, come il sistema aeroportuale con la crescita tra le più elevate nel benchmark europeo di riferimento anche se tale risultato è stato fortemente condizionato soprattutto dallo sviluppo dei vettori "low cost".

Tale crescita è il risultato di un andamento mensile graficamente così rappresentato:



Complessivamente il sistema aeroportuale romano nel primo semestre 2006, rispetto all'analogo periodo del 2005, ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale.

Dati progressivi al 30 giugno 2006:

	SISTEMA	Ciampino	Fiumicino	Domestico	Internazionale
Movimenti	184.493	31.051	153.442	87.161	97.332
D% vs AP	+2,4%	+13,0%	+0,5%	+4,2%	+0,8%
Tonnellaggio	12.852.534	1.455.905	11.396.629	4.900.786	7.951.748
D% vs AP	+2,0%	+17,9%	+0,2%	+4,3%	+0,6%
Pax Totali	16.620.124	2.340.957	14.279.167	6.480.665	10.139.459
D% vs AP	+6,6%	+26,4%	+3,9%	+5,9%	+7,0%
Merce (Kg)	72.415.219	11.710.448	60.704.771	4.431.087	67.984.132
D% vs AP	-2,0%	+2,4%	-2,9%	-17,2%	-0,9%
Posta (Kg)	20.780.835	20.213	20.760.622	16.492.193	4.288.642
D% vs AP	+2,1%	+112,1%	+2,1%	+2,4%	+1,0%

⁴ Fonte: Airport Council International; Rapid Data Exchange Programme.

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea:

	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	97.332	69.603	27.729
D% vs AP	+0,8%	+3,5%	-5,3%
Tonnellaggio	7.951.748	4.640.661	3.311.087
D% vs AP	+0,6%	+2,9%	-2,5%
Pax Totali	10.139.459	7.022.497	3.116.962
D% vs AP	+7,0%	+8,9%	+2,9%
Merce (Kg)	67.984.132	19.811.223	48.172.909
D% vs AP	-0,9%	-6,6%	+1,7%
Posta (Kg)	4.288.642	2.477.591	1.811.051
D% vs AP	+1,0%	+11,4%	-10,3%

Con riferimento allo scalo di Fiumicino l'andamento del traffico aereo ha comportato un incremento di offerto (movimenti totali +0,5% e tonnellaggio AA/MM +0,2%) accompagnato da un maggiore incremento dei passeggeri trasportati (+3,9%) con un conseguente miglioramento del coefficiente di occupazione degli aeromobili (dal 67,1% del 2005 al 67,7% del 2006).

In dettaglio si evidenziano i seguenti andamenti per singolo segmento:

Traffico Nazionale: in questo segmento, che rappresenta il 43,8% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è registrato quanto segue:

- Nazionale, vettore AZ (59,7% di market share passeggeri): il vettore ha fatto registrare una riduzione dei passeggeri trasportati (-5,1%) e della capacità offerta (movimenti -6,6% e tonnellaggio -8,4%);
- Nazionale, altri vettori (40,3% di market share passeggeri): gli altri vettori hanno al contrario consuntivato una crescita sia dei passeggeri (+20,8%) che dell'offerta (movimenti +17,6% e tonnellaggio +20,9%);

Traffico Internazionale Unione Europea: per tale componente, che rappresenta il 35,7% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è rilevato quanto segue:

- Unione Europea, vettore AZ (30,2% di market share passeggeri): il vettore ha consuntivato un incremento del trasportato (+2,4% di passeggeri) ed una riduzione di offerto (-7,5% per i movimenti -5,5% per il tonnellaggio);
- Unione Europea, altri vettori (69,8% di market share passeggeri): anche gli altri vettori hanno consuntivato un incremento del numero di passeggeri trasportati pari al +7,6% conseguente ad un incremento dell'offerta (movimenti +4,5%, tonnellaggio +3,0%);

Traffico Internazionale Extra Unione Europea: in questo segmento, che rappresenta il 20,5% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è registrato quanto segue:

- Extra Unione Europea, vettore AZ (22,5% di market share passeggeri): il vettore ha registrato una contrazione sia dei passeggeri trasportati (-9,8%) che della capacità offerta (movimenti -17,4% e tonnellaggio -12,2%);
- Extra Unione Europea, altri vettori (77,5% di market share passeggeri): hanno invece registrato un incremento di passeggeri del +4,0% ed una contrazione sia dei movimenti (-3,6%) che del tonnellaggio (-1,3%).

In termini di sviluppo del network, a Fiumicino, si segnalano una serie di nuovi collegamenti.

In ambito Domestico Air One ha iniziato ad operare, da marzo, nuovi voli giornalieri su Bari e, da maggio, su Trieste/Gorizia. Si segnala inoltre l'avvio di collegamenti diretti con Reggio Calabria avviati da marzo dalla nuova compagnia Interstate.

In ambito Unione Europea si segnalano i nuovi collegamenti operati da Air France per Bordeaux, da Skyeurope per Praga, da AirOne per Atene e Copenhagen, oltre all'apertura di nuove rotte operate da compagnie aeree precedentemente non presenti su Fiumicino; tra queste: Blue1 per Helsinki, Air Madrid per Madrid, Nordic per Stoccolma, Jet2 per Manchester e Leeds, Condor per Monaco. A questi nuovi collegamenti si vanno ad aggiungere gli incrementi di frequenza operati da Air Malta per Malta e Transavia per Rotterdam.

In ambito Extra Europeo tra i nuovi collegamenti si segnalano New York operato da Eurofly, Bergen e Slavanger da SAS, Lubiana da Adria, Zurigo da Air Berlin e Tripoli da Blu Express; per le nuove compagnie si citano BelleAir per Tirana, FlyLal per Vilnius e Afriqiyah per Tripoli.

Anche in questo settore si sono registrati incrementi di operativo su collegamenti già esistenti e tra questi si cita Air China su Shanghai e Pechino, Cathay su Hong Kong e Delta su New York.

Con riferimento allo scalo di Ciampino, l'incremento dei passeggeri dei primi sei mesi del 2006 (+26,4%) rispetto all'analogo periodo del 2005 è sempre riconducibile allo sviluppo del traffico "low-cost": il vettore Ryanair ha iniziato ad operare con nuovi voli su Shannon e Bergamo, il vettore easyJet ha aperto un nuovo collegamento con Parigi Orly, i vettori Centralwings e Sterling hanno operato incrementi di frequenza sui propri network (rispettivamente Varsavia, Cracovia e Copenhagen, Stoccolma, Oslo, Billund).

Nuovi vettori hanno inoltre aperto collegamenti diretti per Gotheborg (Flyme), Bucarest (Myair), Billund (Atlantic) e Copenhagen (Malmoe Aviation).

L'andamento del traffico merci sullo scalo, conseguente essenzialmente all'operatività dei vettori "Express Courier" DHL, TNT e UPS, ha fatto registrare un +2,4% rispetto ai valori del 1° semestre 2005.

Diritti aeroportuali

Nel primo semestre 2006 i ricavi aeronautici per diritti aeroportuali, pari a 69,2 milioni di euro, hanno registrato una riduzione del 7,6% rispetto all'analogo periodo del 2005

In particolare, per quanto riguarda le due principali componenti di ricavo, "diritti di approdo e decollo" e "diritti di imbarco passeggeri", si è registrato il seguente andamento:

- diritti di approdo e decollo: la riduzione del -17,8% è sostanzialmente riconducibile alla introduzione dal 1 gennaio delle nuove tariffe inferiori a quelle vigenti nel 2005 e all'eliminazione della "maggiorazione notturna", conseguenza di quanto previsto dalla L. 248/05, e solo in una minima parte compensata dal lieve incremento del tonnelloaggio aeromobili;
- diritti di imbarco passeggeri: il totale dei ricavi ha fatto registrare una riduzione del -1,6% anche in questo caso da ricondursi all'introduzione delle nuove tariffe (L. 248/05); la minore riduzione rispetto a quella registrata dai diritti di approdo e decollo è dovuta alla maggiore crescita del traffico passeggeri rispetto alla componente tonnelloaggio.

Gestione delle infrastrutture centralizzate

La gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate e dei servizi di terminal, effettuata direttamente dalla Capogruppo ADR SpA, ha registrato nel primo semestre un fatturato di 16,2 milioni di euro corrispondente ad una contrazione del 5,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Tale flessione è dovuta essenzialmente ai minori ricavi relativi ai "loading bridges" (-1,2 milioni di euro), mentre il sistema di smistamento bagagli e le altre infrastrutture centralizzate hanno registrato un incremento di fatturato pari a circa 0,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'infrastruttura "loading bridge" il fatturato del 1° semestre, pari a 8,7 milioni di euro, ha registrato una contrazione pari all'11,7% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, da ricondursi al cambiamento del mix aeromobili ed alle variazioni tariffarie.

Il sistema automatico di smistamento dei bagagli (BHS) nel 1° semestre 2006 ha trattato circa 2.746.000 bagagli (+2% rispetto al 2005), con una percentuale totale di bagagli disguidati pari a 1,090% (+1,2% rispetto al 2005).

Assistenza aeroportuale

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento delle attività di assistenza passeggeri e di rampa e trattamento bagagli, che hanno registrato una flessione del 3,4%, si rimanda al paragrafo dedicato ad ADR Handling SpA (ADRH).

Sicurezza

Le attività di sicurezza svolte dalla Capogruppo ADR SpA, che si articolano in controllo passeggeri, bagaglio a mano e 100% bagaglio da stiva, controllo presenza esplosivi, servizi a richiesta e vigilanza del sistema aeroportuale, hanno generato ricavi per 28,3 milioni di euro con un incremento dell'8,8% rispetto al I semestre 2005, derivante essenzialmente dallo sviluppo del traffico.

Sullo scalo di Fiumicino il primo semestre 2006 si è caratterizzato per il notevole incremento dei passeggeri in partenza sui "voli sensibili" derivante dal transito sullo scalo di croceristi; a tale tipo di clientela, oltre i normali servizi di sicurezza, viene effettuato anche il controllo documentale, attività precedentemente eseguita dalla Polizia di Stato.

Sullo scalo di Ciampino sono aumentate le attività di controllo sia per il notevole incremento di traffico, sia in relazione ai servizi aggiuntivi forniti in virtù degli accordi finalizzati con DHL Aviation, Mistral Air, Miniliner ed TNT.

Anche le attività di tesseramento si sono incrementate nel semestre in quanto sono state processate sui sistemi ADR le richieste di tesseramento delle compagnie aeree.

Sicurezza operativa (SAFETY)

Sul sistema aeroportuale romano, sono proseguite, facendo fronte all'aumento del traffico e del numero di infrastrutture da controllare, le attività istituzionali in base alle procedure esistenti (certificate ISO 9001/2000).

E' proseguita, inoltre, l'azione di monitoraggio per il mantenimento della conformità ai requisiti della Certificazione ENAC e la verifica del corretto uso delle infrastrutture "air-side" da parte degli operatori con segnalazione delle inadempienze.

Nel semestre è stata presentata ad ENAC la proposta di implementazione del "Safety Management System" come richiesto dal Manuale per la costruzione e l'esercizio degli Aeroporti. Prosegue, infine, la collaborazione con Assaeroporti ed IFSC per proporre ad ENAC eventuali modifiche e miglioramenti alla normativa vigente ed in via di emissione.

Attività immobiliari

Subconcessione di spazi

Per quanto concerne l'attività di subconcessione di spazi, i proventi derivanti da canoni ed utenze sullo scalo di Fiumicino e Ciampino per il primo semestre 2006 ammontano a 13,8 milioni di euro registrando un lieve incremento rispetto al I semestre 2005 (+2,5%).

I proventi derivanti dagli altri corrispettivi addebitati su Fiumicino e Ciampino ammontano a 5,1 milioni di euro e risultano in flessione rispetto al I semestre 2005 del 29,2% per effetto dei minori corrispettivi da addebitare alle società petrolifere per l'approvvigionamento di carburante avio; sostanzialmente in linea per le categorie "catering", mentre i proventi connessi all'attività alberghiera registrano una variazione positiva (+10,8%).

In particolare, con riferimento ai citati addebiti alle società petrolifere per l'approvvigionamento di carburante avio, si ricorda che l'art. 11-*terdecies* della L. 248/2005 ha previsto l'inibizione per i gestori aeroportuali ad applicare sovrapprezzi, in particolare royalties sulla fornitura del carburante, non effettivamente connessi ai costi sostenuti per l'offerta del servizio.

Al fine di dare applicazione alla suddetta previsione di legge in materia di "royalties", l'ENAC, con nota n. 39549 del 16 giugno 2006 inviata a tutti gli operatori del settore, ha delineato i "criteri per la valutazione dell'adeguatezza dei corrispettivi richiesti dagli enti di gestione ai fornitori di carburante e olii".

In tale nota si precisa che la possibilità di applicare sovrapprezzi "non è dunque preclusa dalla normativa ma condizionata alla esistenza di una relazione di connessione tra ... il sovrapprezzo che si intende applicare ... e i costi effettivamente sostenuti". I criteri delineati dall'ENAC per determinare i "costi di offerta del servizio" sono in sintesi i seguenti: costo delle aree e dei locali insistenti sul sedime aeroportuale assegnati in uso esclusivo al gestore del servizio, costo degli impianti in uso comune a più operatori aeroportuali, costi per servizi assicurati dal gestore aeroportuale per la funzionalità dei beni di uso esclusivo e comune e altri costi per servizi svolti dal gestore.

Con riferimento ai citati criteri la Capogruppo ADR SpA, con lettera A0005670 del 19 luglio 2006, ha comunicato ad ENAC sia i beni utilizzati dai petrolieri sugli scali romani sia i relativi costi.

Sulla base della documentazione così acquisita e sentite le parti coinvolte, ENAC, con nota prot. 057773/DIRGEN/EAN del 4 settembre 2006, ha comunicato ad ADR SpA di poter convalidare in via "transitoria, e fino all'esito di ... ulteriori verifiche", la connessione ai costi di un corrispettivo ridotto di circa il 35% di quello precedentemente applicato.

Attività commerciali

Vendite dirette

I ricavi derivanti dalle vendite dirette registrano per il primo semestre 2006 una crescita del 12,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, a fronte di un incremento del 6,8% del traffico in partenza. La spesa media per passeggero è cresciuta quindi del 5,4% rispetto al 2005.

Tale risultato è stato ottenuto, dal lato dell'offerta merceologica, grazie allo sviluppo del "fine food" (+34,4% di incremento sul 2005 nella merceologia alimentari) e del "fine jewelry" (+140% di incremento sul 2005 nella merceologia Articoli da Regalo) e ad attività di comunicazione, di merchandising e promozioni volte anche ad eliminare i prodotti con bassa rotazione.

La performance ha anche beneficiato – per circa due punti percentuali - dell'acquisizione, avvenuta nei primi giorni di aprile, del negozio "Spirit of Italy" (ex Dufry e prima ancora The Nuance), acquisizione strategica nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'offerta "direct retail" in area B11-B21.

Hanno invece influito negativamente sul risultato del primo semestre i lavori sullo shop del Satellite (terminati nel mese di luglio) e sullo shop di Ciampino, oltre ad un peggiore mix di traffico quantificabile in circa 0,8 punti percentuali di crescita.

Sull'aeroporto di Ciampino si è registrato un incremento del fatturato del +21,6% rispetto al primo semestre 2005, di poco inferiore rispetto alla crescita del traffico (+27% di passeggeri imbarcati) prevalentemente a causa dei lavori di ristrutturazione sopra menzionati e a fenomeni di saturazione dello scalo, prossimo alla sua capacità massima.

Attività commerciali in subconcessione

Le attività commerciali in subconcessione registrano per il primo semestre 2006 un incremento del 24,9% dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per un valore complessivo di 18,4 milioni di euro, con una crescita quindi decisamente maggiore di quella del traffico totale, pari al 6,6%.

La migliore performance è stata ottenuta nell'area "Retail" con un +37,4% (+2,9 milioni di euro) dovuto essenzialmente a:

- entrata a regime dei concessionari "Alpha" e "Dufry" in sostituzione di "The Nuance" con un ricavo di 1,8 milioni di euro a fronte di soli 0,3 milioni di euro di The Nuance nell'anno precedente;
- fortissimo incremento dell'offerta commerciale con l'apertura di 11 nuove attività nel 2° semestre 2005 (tra le quali si cita Etro, Nike, Ferrari, Furla) e di ulteriori 12 nella prima metà del 2006 (2° punto vendita Nike e Ferrari, Calvin Klein, Guru, Carpisa, Liu-Jo ecc.) che hanno apportato un contributo di 1,2 milioni di euro.

Buone performance anche dei reparti "Food & Beverage" (+9,2%) e "Other Royalties" (+14,6%), risultato, quest'ultimo, ottenuto anche grazie all'apertura di ulteriori quattro postazioni per l'attività di cambio di cui tre su Fiumicino e una su Ciampino.

Nel 2° semestre dell'anno proseguirà il piano di sviluppo delle attività commerciali con l'apertura di ulteriori nuovi shops tra i quali si segnala l'ingresso di un marchio prestigioso quale "Prada" nell'area satellite.

Per quanto riguarda le attività in subconcessione nello scalo di Ciampino, nel primo semestre si registra un incremento del 41,4% dei ricavi - per un totale di 0,35 milioni di euro - a fronte di un incremento del traffico del 26,4%, anche grazie alla nuova attività "Alpha" (aperta ad agosto del 2005) ed alla seconda postazione cambiavalute.

Attività pubblicitaria

I ricavi pubblicitari del primo semestre 2006, pari a 12,7 milioni di euro, evidenziano una crescita del 5% sull'analogo periodo del 2005 principalmente derivante dalla vendita di spazi sul Molo A e nel sedime aeroportuale.

Gestione parcheggi

La gestione del sistema parcheggi ha registrato un fatturato pari a 13,7 milioni di euro con una crescita pari allo 0,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ad una variazione negativa di Fiumicino pari al 2,8% (da imputarsi principalmente alla riduzione di fatturato nel segmento "leisure"), si contrappone un forte incremento su Ciampino (+52,6%) dovuto alla crescita di traffico registrato sullo scalo (+10,4%) ed all'aumento della capacità per posti disponibili (+412 unità).

Sono in corso iniziative volte allo sviluppo del segmento "leisure" quali la revisione delle politiche tariffarie, il lancio della prenotazione on-line a tariffe vantaggiose, attività di comunicazione e accordi con i Tour Operators.

Servizi tecnici ed informatici

Manutenzione impianti ed apparati

Nel corso del primo semestre 2006 sono proseguite le attività volte al miglioramento ed al mantenimento degli impianti, al fine di garantire l'affidabilità e la continuità di esercizio degli stessi.

Tra le iniziative più significative si segnala che, dopo l'espletamento della gara pubblica, è stato affidato il contratto di "Global Service" per le attività di conduzione e manutenzione (ordinaria e straordinaria) di tutti gli impianti termici, di condizionamento, idrici e antincendio dell'aeroporto di Fiumicino.

Sono stati inoltre realizzati investimenti sugli impianti, per un'analisi dei quali si rimanda al paragrafo della presente Relazione dedicato a "Gli investimenti del Gruppo".

Information Technology

Nel corso del primo semestre 2006 sono state completate, proseguite ed avviate attività finalizzate all'adeguamento tecnologico e funzionale dei sistemi applicativi aziendali. In particolare:

- **outsourcing CED:** sono proseguite le attività per la realizzazione del disaster recovery che verrà realizzato dall'outsourcer T-Systems presso la sua sede di via Bona in zona Tiburtina a Roma. Tale centro sarà collegato all'attuale CED di Fiumicino attraverso due linee geografiche ad alta velocità instradate su percorsi alternativi e con due diversi provider. La messa in esercizio del disaster recovery, che garantirà in caso di evento disastroso la continuità delle applicazioni ADR con perdita solo dei dati elaborati negli ultimi cinque secondi, è prevista nel 2° semestre 2006;
- **consolidamento applicativi aziendali su nuove piattaforme tecnologiche:** sono proseguite le attività di migrazione degli applicativi aziendali dalle vecchie alle nuove piattaforme tecnologiche coerentemente con la pianificazione prevista in fase di stipula contrattuale. In particolare è stata ultimata la migrazione degli ambienti di datawarehouse e la migrazione di tutti gli applicativi gestionali ed amministrativi ed è stata avviata la migrazione dei sistemi di scalo che verrà ultimata entro il 2° semestre 2006;
- **nuovo sistema di gestione attività operative di scalo (UFIS):** sono state ultimate tutte le verifiche funzionali sul modulo per l'utilizzo wireless del sistema (Grams) che consentirà l'acquisizione dei dati operativi in tempo reale. E' stata avviata l'attività di sviluppo del data entry che consentirà l'utilizzo del modulo attraverso terminali portatili collegati al sistema attraverso l'infrastruttura di telecomunicazione (WI.FI.) che ADR Tel ha ultimato di predisporre. Il rilascio in operativo del sistema è previsto nel 2° semestre 2006;
- **nuovo sistema di gestione vendite:** sono state ultimate le attività di implementazione e personalizzazione del nuovo sistema ADR SHOP rilasciato in operativo a fine 2004 ed è stato realizzato un ambiente di datawarehouse che consentirà un monitoraggio puntuale e flessibile delle attività legate alle vendite dirette;
- **upgrade sistema SAP:** sono in corso le attività di "upgrading" di tipo conservativo dei moduli SAP alla nuova versione ECC5. Sono state predisposte le risorse hardware necessarie e sono stati finalizzati tutti i contratti di consulenza per i singoli moduli del prodotto. Da maggio 2006 è stata avviata l'attività di addestramento degli utenti del Gruppo ADR (ca. 500 risorse). L'ultimazione dell'attività e l'entrata in operativo della nuova versione SAP è confermata per il mese di luglio 2006;
- **nuovo sistema vestiario:** è stato avviato in produzione il nuovo sistema vestiario che, integrato in ambiente SAP, consentirà notevoli benefici operativi e gestionali;
- **firma digitale ed archiviazione elettronica fatture attive:** è stato avviato lo sviluppo di un sistema atto a consentire a norma di legge l'archiviazione elettronica delle fatture attive con utilizzo della firma digitale. L'entrata in produzione del sistema è prevista entro la fine del 2006;
- **centralizzazione processi di controllo aziendale:** sono state avviate importanti attività di sviluppo tendenti a centralizzare tutti i processi aziendali in SAP consentendo così il completo controllo degli stessi. In particolare sono state avviate le attività di acquisizione e customizzazione dei moduli SEM SAP EBW per la contabilità analitica ed il management accounting, del modulo TR SAP per la tesoreria e del modulo SRM SAP per la rivisitazione del ciclo passivo. Le attività verranno ultimate entro il secondo semestre 2006.

Tutela ambientale

Impatto ambientale

Nel corso del periodo in esame sono proseguite le attività di mantenimento e sviluppo dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) di Fiumicino e Ciampino, secondo quanto pianificato.

Nell'ambito delle iniziative formative sono stati programmati gli interventi previsti per l'anno 2006 ed effettuati, dalla funzione specialistica ambientale ADR, quelli relativi al I semestre.

Il monitoraggio dei Sistemi, effettuato dagli auditor ambientali interni ADR, si è svolto secondo quanto previsto dalla programmazione dell'anno in corso, contribuendo ad evidenziare gli ambiti di miglioramento dei SGA.

A Fiumicino è proseguita la campagna di monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree aeroportuali ritenute maggiormente significative, avviata all'inizio del 2005.

Per entrambi gli scali di Fiumicino e Ciampino è stato aggiornato il Rapporto Ambientale ADR, con i dati relativi all'anno 2005.

Impatto acustico

Nel I semestre 2006 sono proseguite le iniziative volte a migliorare la compatibilità delle attività aeroportuali con l'ambiente ed il territorio circostante.

In particolare, per l'aeroporto di Ciampino, è stata completata l'installazione di un nuovo sistema di monitoraggio del rumore di origine aeronautica, finanziato dal Ministero dell'Ambiente in base all'Accordo del 23 maggio 2001, provvisto di interfaccia radar per il controllo delle traiettorie degli aeromobili in volo. E' in corso la fase di allineamento dei dati del sistema con quelli generati dal radar ENAV.

Il sistema è in fase di collaudo da parte del Ministero dell'Ambiente e del Comune di Ciampino.

Sono proseguite inoltre le attività per il potenziamento e l'ammodernamento, con fondi di ADR SpA, del sistema di monitoraggio per l'aeroporto di Fiumicino. Al riguardo si segnala, in particolare, l'installazione di tre nuove centraline.

Qualità

Monitoraggio dei livelli di qualità percepita

Nel quadro dei progetti previsti dal Piano della Qualità, lo scorso gennaio è stato avviato il programma giornaliero di misurazione della soddisfazione dei passeggeri sui servizi utilizzati presso lo scalo di Fiumicino. Attualmente sono in fase di elaborazione e di analisi i risultati del primo campione di interviste effettuate, che saranno pubblicati prossimamente.

Monitoraggio dei livelli di qualità erogata

Nel corso del primo semestre 2006 sono stati effettuati oltre 8.000 controlli oggettivi, pari a 100.000 osservazioni, basati sulla rilevazione giornaliera dei livelli di prestazione effettivamente erogata per i principali servizi forniti ai passeggeri.

Nel periodo gennaio-giugno le operazioni per il controllo di sicurezza del bagaglio a mano sono state effettuate entro i 6 minuti nel 93,1%, nel rispetto dello standard pubblicato sulla Carta dei Servizi (6' nel 90% dei casi).

Il livello di servizio erogato è risultato maggiore anche alla prestazione rilevata nello stesso periodo del 2005 (90,4%). In particolare, sono migliorati, fatta eccezione per gli ultimi due mesi, i tempi medi di attesa in coda: 2'20" contro i 2'29" del primo semestre 2005 e i 2'41" del complessivo anno.

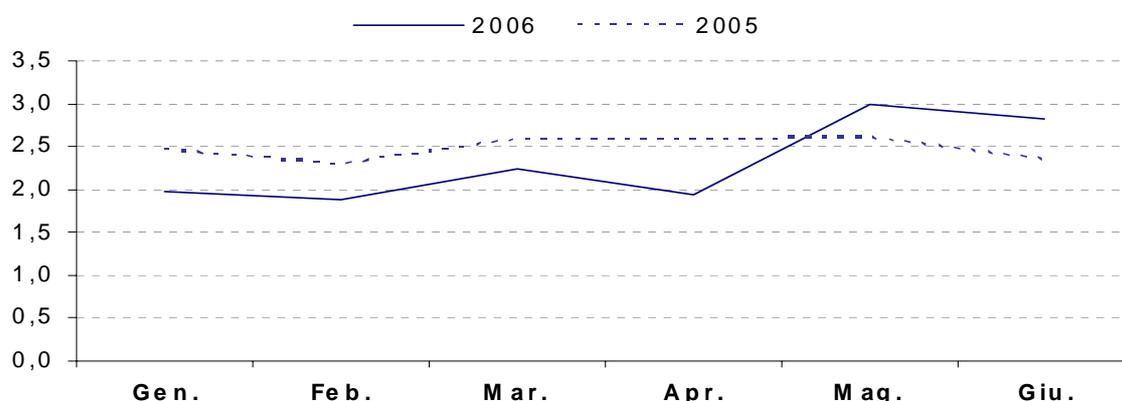


Grafico 1: tempi medi di attesa in coda al controllo di sicurezza dei bagagli a mano. Confronto andamento 2006 su 2005 (tempi espressi in minuti).

Sostanzialmente positivo anche il livello di funzionalità fatto registrare nel semestre dall'impianto Baggage Handling System e dalle macchine RX 100%: il numero di bagagli disguidati è stato pari allo 0,5‰, nel rispetto dello standard definito (0,5 bagagli ogni 1.000 passeggeri imbarcati).

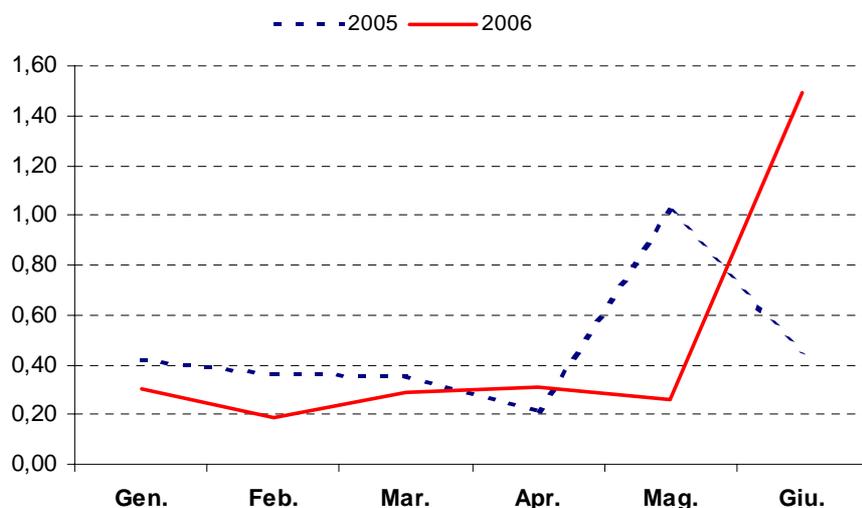


Grafico 2: numero di bagagli disguidati causa BHS e RX 100% (valori ‰). Confronto andamento 2006 su 2005.

Per alcuni dei principali servizi dell'area "aviation", al contrario, si riscontrano ancora prestazioni non in linea con gli standard prefissati, pur se i livelli di servizio erogati mostrano un miglioramento rispetto al primo semestre del 2005.

L'analisi più dettagliata dell'andamento dei livelli di qualità evidenzia che:

- la percentuale di voli con riconsegna dei bagagli entro i tempi previsti dalla Carta dei Servizi è stata dell'86% per il primo e dell'89% per l'ultimo (lo standard è del 90%).

La prestazione è migliorata rispettivamente di 2 e 3 punti percentuali rispetto a quella ottenuta nei primi sei mesi dell'anno passato. Tale andamento è dovuto al decremento dei tempi medi di servizio fatti registrare nel corso del primo trimestre dell'anno;

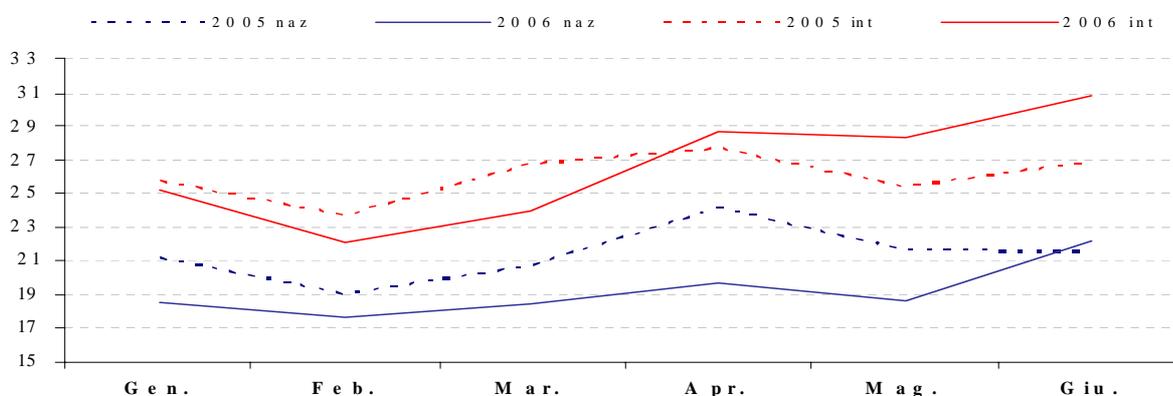


Grafico 3: andamento dei tempi medi per la riconsegna dell'ultimo bagaglio. Confronto 2006 su 2005 (tempi espressi in minuti).

- la percentuale dei voli partiti con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 25%, stabile rispetto al valore dell'anno precedente e in linea con lo standard pubblicato, mentre è peggiorato l'andamento dei ritardi superiori ai 15 minuti per i voli in arrivo (23% vs 21%). Fiumicino, pertanto, pur confermando il trend positivo del primo trimestre per quanto riguarda il proprio livello di puntualità, non è riuscito a recuperare i ritardi generati in arrivo; per cui l'indicatore "recupero dei tempi di transito sullo scalo" (differenza tra i ritardi dei voli in arrivo e i ritardi dei voli in partenza rispetto ai tempi programmati) è negativo rispetto al valore previsto (+1%).

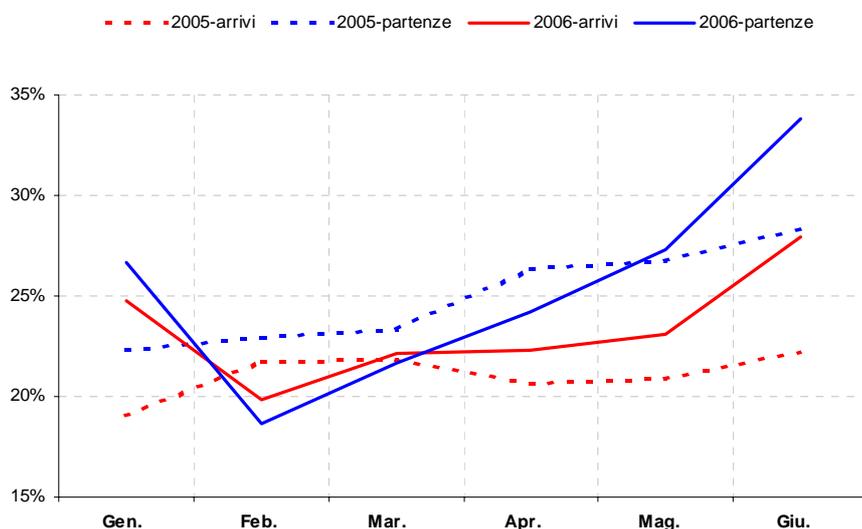


Grafico 4: confronto tra percentuali di ritardo superiori ai 15' per i voli in arrivo e in partenza. Confronto 2006 su 2005.

- i tempi medi di attesa al banco per le operazioni di check-in sono stati di 5'07", inferiori al dato registrato nel primo semestre 2005 (6'29"); di conseguenza anche la percentuale delle accettazioni effettuate entro i 6 minuti è migliorata, passando dal 61% del semestre 2005 al 75% del 2006, pur mantenendosi al di sotto dello standard definito (6' nel 90% dei casi).

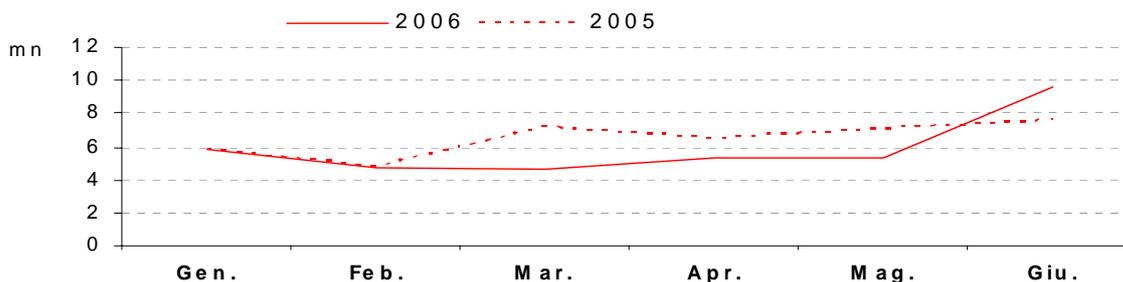


Grafico 5: andamento dei tempi medi di attesa in coda al banco check-in. Confronto 2006 su 2005 (tempi espressi in minuti).

Le analisi dei tempi di erogazione dei servizi monitorati evidenziano, in sintesi, un andamento che ha caratterizzato tutte le prestazioni: un buon livello di performance nei primi mesi dell'anno che è andato progressivamente deteriorandosi, anche se, si ribadisce, complessivamente si mantiene migliore rispetto al primo semestre 2005.

GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel semestre in esame, il Gruppo ADR ha realizzato investimenti per 23,9 milioni di euro (43,4 milioni di euro nell'analogo periodo del 2005).

Per quanto riguarda lo sviluppo infrastrutturale si segnala di seguito l'ultimazione dei principali interventi:

- *Aerostazioni*: ampliamento aree commerciali al mezzanino del Terminal A;
- *Infrastrutture*: manutenzioni straordinarie viabilità; deposito salme della Cargo City; implementazione sistema di monitoraggio rumore; manufatto per bagagli originanti nazionali ed impianto bagagli;
- *Piste di volo*: risanamento viabilità perimetrale e accessi piste;
- *Impianti*: sostituzione completa del carosello bagagli originanti Alitalia; sostituzione di tutti gli apparati controllo sicurezza di primo livello e opere di adeguamento dei sistemi HBS dei Terminal B e C;
- *Ciampino*: ampliamento area partenze tramite nuova tendostruttura; interventi di potenziamento di viabilità e parcheggi.

Tra le opere in corso di realizzazione si segnalano le seguenti:

- *Aerostazioni*: modifica box controllo passaporti arrivi e transiti; area sosta - carica batterie club car; nuova segnaletica Aerostazioni; miglioramento immagine B11-B21; nuovo DFS q.ta 11 del Satellite;
- *Infrastrutture*: studio per nuove procedure per il contenimento dell'impatto acustico; nuovo sistema segnaletico Fiumicino; manufatto per bagagli originanti nazionali ed impianto bagagli; realizzazione nuovo edificio EPUA 2;
- *Piste di volo*: raddoppio via di rullaggio Bravo settore Nord molo C; piazzali AA/MM zona sud-est 1^a fase;
- *Impianti*: riqualifica dell'impianto U.V. di trattamento acque depurate per uso industriale; lavori di adeguamento della recinzione aeroportuale per garantire i requisiti richiesti dall'ICAO e dal piano di sicurezza nazionale;
- *Ciampino*: ampliamento Aerostazione e sistema bagagli; realizzazione segnaletica verticale luminosa di guida rullaggio; realizzazione sistema automatico di controllo passaporti; adeguamento recinzione perimetrale; riqualifica servizi igienici aerostazione; ampliamento e riqualifica DFS.

Tra gli interventi in fase di avvio si segnalano:

- *Aerostazioni*: Terminal A quota 11 – nuovo shop; Terminal C – riallineamento Box commerciali; Terminal B – Area B11/B21 - rifacimento DFS; Terminal A-B-C - interventi vari su aree commerciali;
- *Piste di volo*: riqualifica drenante zona sud pista 3; adeguamento normativo al regolamento segnaletica FCO/CIA; Pista 2 – riqualifica raccordo Bravo/Alfa; fornitura di barriere antisoffio; area rampa piazzali sud-est; realizzazione stradine e riqualifica strip pista 3; risanamento pavimentazioni p.li e viabilità air-side 1^ fase; affidamento del lavoro per l'adeguamento degli impianti AVL (e relativo software di monitoraggio) per l'utilizzo della pista 3 (16L) in cat. III;
- *Infrastrutture*: viabilità zona tecnica Alitalia - sostituzione guard-rail; implementazione sistema di monitoraggio rumore; studio ideologico; interventi sui parcheggi e top car;
- *Impianti*: sostituzione dei trasformatori in olio nelle cabine elettriche aeroportuali per il rispetto della normativa relativa allo smaltimento di apparecchiature contenenti PCB (2° fase); sostituzione dei gruppi rotanti 400 Hz del terminal C con gruppi statici, con la conseguente riduzione dei consumi di energia elettrica ed abbattimento del rumore; installazione di un impianto fotovoltaico presso la Mensa Ovest per accedere al finanziamento Conto Energia (è stato presentato un progetto al GRTN);
- *Ciampino*: P.li quadrante 100 e rullaggio SB/SA – riqualifica e giunti; Rullaggio alfa – riqualifica ed adeguamento shoulders; studio per realizzazione barriera acustica; interventi per risanamento acustico; implementazione sistema di monitoraggio rumore.

L'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo ADR non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel I semestre 2006.

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

ADR Handling SpA

Nel primo semestre 2006, il traffico servito sullo scalo di Fiumicino da ADR Handling SpA (ADRH) viene analizzato, nelle sue principali componenti, nelle seguenti tabelle:

Componente di traffico	I semestre 2006		I semestre 2005		Variazione	
	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino
Movimenti aeromobili (n°)	45.431	29,6%	48.033	31,5%	(5,5%)	(1,9%)
Tonnellaggio aeromobili	4.165.081	36,5%	4.357.217	38,3%	(4,4%)	(1,8%)
Passeggeri (n°)	4.502.610	31,5%	4.453.492	32,4%	+1,1%	(0,9%)
Traffic unit	4.751.324	31,9%	4.645.748	32,4%	+2,3%	(0,5%)

Il primo semestre del 2006, rispetto al 2005, ha fatto registrare una flessione del traffico assistito da ADRH in tutte le sue componenti, e di conseguenza nello share di mercato posseduto.

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia un sensibile decremento della componente movimenti e tonnellaggio. Tale fenomeno è l'effetto combinato delle dinamiche del portafoglio clienti; in particolare, gli elementi significativi sono stati:

- i vettori Darwin, Blue Panorama, China International Airlines, Luxair, Tap Air Portugal, Croatia Airline, Belavia Airline hanno affidato le attività di assistenza ad altro handler;

- i vettori Helvetic e Air Gabon hanno interrotto la propria attività sullo scalo, mentre il vettore American Airlines ha posticipato l'inizio dell'attività di alcune settimane;
- i vettori Interstate Airlines, Blue One, LTU Flug., Air Madrid, SN Brussels Airline, Carpatair, Belle Air, Lithuanian Airlines, Afriqiyah sono entrati nel portafoglio clienti di ADR Handling;
- alcuni vettori charter, che operavano presso l'aeroporto di Ciampino, sono passati a Fiumicino.

Tuttavia, si registra un incremento del volume di passeggeri totali assistiti, superiore ai valori del 1° semestre 2005 ed un conseguente miglioramento della componente traffic unit.

Per quanto riguarda lo scalo di Ciampino il confronto con l'anno precedente, di cui alla seguente tabella, evidenzia per il traffico servito da ADRH un significativo incremento dei movimenti.

In particolare si rilevano forti incrementi per la componente movimenti relativi al traffico del prodotto "linea" (Ryanair +17,1%; altri +44,4%).

Fanno registrare riduzioni di traffico i prodotti "charter" ed "aviazione generale"; relativamente a quest'ultima si evidenzia come noto la presenza di altri competitors che hanno acquisito parte di quota del mercato mentre per i voli charter si è verificato un parziale spostamento del traffico sullo scalo di Fiumicino.

Componente di traffico	I semestre 2006	I semestre 2005	Variazione %
Movimenti aeromobili (n°)	27.185	26.632	+2,1%
Linea	16.991	13.447	+26,4%
di cui: Ryanair	10.413	8.890	+17,1%
di cui: altri Linea	6.578	4.557	+44,4%
Charter	509	975	(47,6%)
Corrieri Espressi	2.721	2.490	+9,2%
Aviazione Generale	6.964	9.720	(28,4%)
Tonnellaggio aeromobili	1.453.538	1.233.917	+18,4%
Passeggeri (n°)	2.340.914	1.852.374	+26,4%

Gli indicatori dei livelli di servizio⁵ hanno avuto nel semestre il seguente andamento:

	I Semestre 2006	I Semestre 2005	Obiettivo
Bagagli "Left behind"	0,39	0,37	0,50
Puntualità di scalo **	99,92%	99,90%	99,50 %

Da segnalare, infine, che in relazione alla Puntualità di scalo "a 0 minuti" con obiettivo 98%, il dato consuntivo per il I semestre 2006 è risultato pari a 99,51%.

ADRH misura in oltre la performance bagagli nei confronti degli obiettivi fissati nella "Carta dei Servizi" definiti da ADR SpA.

⁵ **Legenda:**

LEFT-BEHIND: l'indicatore esprime, ogni 1000 passeggeri imbarcati, il numero di bagagli non imbarcati insieme al "proprietario", per responsabilità attribuibili al gestore.
PUNTUALITA' DI SCALO: indica la percentuale di voli in partenza per cui non ci sia stato un ritardo superiore ai 15 minuti dovuto a responsabilità del gestore.
RICONSEGNA BAGAGLI: l'indicatore fornisce la percentuale di voli per i quali sono stati rispettati gli standard dei tempi di riconsegna bagagli, tenendo conto esclusivamente delle responsabilità attribuibili al gestore del servizio. Gli standard di riferimento prevedono l'ultimo bagaglio posizionato sul nastro entro un certo numero di minuti dall'ATA (Actual Time of Arrival).

	I semestre 2006	I semestre 2005	Obiettivo
Riconsegna bagagli voli nazionali – carta servizi first bag*	99,07%	98,57%	90,0%
Riconsegna bagagli voli nazionali – carta servizi last bag*	99,27%	99,34%	90,0%
Riconsegna bagagli voli internazionali – carta servizi first bag**	98,48%	97,75%	90,0%
Riconsegna bagagli voli internazionali – carta servizi last bag**	96,62%	95,35%	90,0%

L'indicatore fornisce la % dei voli per i quali sono rispettati gli standard dei tempi di riconsegna bagagli tenendo conto esclusivamente delle responsabilità attribuibili al gestore del servizio.

* STANDARD voli nazionali: inizio riconsegna entro 22 min. e termine entro 30 min dall'arrivo del volo; target da rispettare nel 90% dei voli.

** STANDARD voli internazionali: inizio riconsegna entro 30 min. e termine entro 38 min dall'arrivo del volo; target da rispettare nel 90% dei voli.

L'aeroporto di Ciampino non ha ancora una rilevazione dei livelli di servizio effettuata secondo schemi ed un calendario prestabilito. Controlli interni all'organizzazione di ADRH consentono di poter affermare che gli indicatori della carta dei servizi sono sostanzialmente rispettati. L'insufficiente numero delle piazzole aeromobili utili all'attività ed il limitato sistema di smistamento nastri ha penalizzato sia la riconsegna bagagli che i processi operativi dei voli in partenza, creando situazioni di forte criticità in alcuni casi al limite dell'emergenza.

Nel semestre in esame ADR Handling ha registrato un risultato negativo di 2,4 milioni di euro rispetto ad un risultato netto positivo di 0,6 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il valore della produzione, pari a 40,2 milioni di euro, mostra un decremento, rispetto al I semestre 2005, del 3% circa (-1,2 milioni di euro) dovuto al minore traffico servito per effetto delle dinamiche del portafoglio clienti di cui si è detto.

Il mix dei ricavi è costituito per l'86% circa da attività di "handling base", per il 12% circa da "servizi supplementari" e per il 2% circa da altri ricavi "non-aviation" (noli di attrezzature di rampa e prestazioni di servizi vari).

Per quanto riguarda l'andamento dei costi, i consumi di materie e servizi sono rimasti in linea con l'esercizio precedente, mentre il costo del personale presenta, pur in presenza di un minore numero di risorse "full time equivalent" (-12 fte), un incremento di circa 0,4 milioni di euro dovuto prevalentemente agli effetti del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro. Conseguentemente il margine operativo lordo, pari a 2,9 milioni di euro, si è ridotto di 1,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo precedente.

Il risultato operativo è negativo per 0,5 milioni di euro, in flessione di 3,3 milioni di euro rispetto al periodo precedente per effetto di maggiori ammortamenti (0,4 milioni di euro) derivanti dall'entrata in esercizio degli investimenti acquisiti nel 2005 e 2006 e per gli oneri diversi netti pari a 0,1 milioni di euro, rispetto ai proventi netti per 1,1 milioni di euro registrati nel I semestre 2005.

ADR Engineering SpA

Nel primo semestre 2006 la Società del Gruppo, che si occupa di servizi di progettazione, direzione lavori e consulenza tecnica, ha consuntivato un utile netto per 76 mila euro in flessione di 360 mila euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Tale risultato è derivato dalla riduzione dei ricavi di 693 mila euro (-20%) conseguito sia verso ADR SpA (531 mila euro) che verso soggetti terzi (162 mila euro).

La flessione dei ricavi si è riflessa in un peggioramento del margine operativo lordo che si è attestato a 207 mila euro rispetto ai 791 mila euro del I semestre 2005.

ADR Tel SpA

La Società, che realizza e gestisce i sistemi di telecomunicazione sul sistema aeroportuale romano, ha chiuso il semestre con un utile di 229 mila euro in aumento di 24 mila euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi sono risultati pari a 3.742 mila euro, con un incremento di 551 mila euro rispetto al primo semestre 2005, pari al 17%. In particolare i ricavi da servizi standard ("retail" e "wholesale") si sono incrementati di 275 mila euro, grazie soprattutto allo sviluppo del servizio adr_net (connessioni internet ed intranet), mentre i ricavi da attività specifiche per ADR SpA, derivanti da investimenti infrastrutturali della stessa, sono aumentati di 276 mila euro.

Il margine operativo lordo è risultato pari a 1.006 mila euro, con un incremento di 202 mila euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre il risultato operativo si è attestato a 453 mila euro, con un aumento di 47 mila euro rispetto al primo semestre 2005 per effetto sostanzialmente dell'incremento degli ammortamenti di periodo (+155 mila euro).

ADR Advertising SpA

La Società, che gestisce gli spazi pubblicitari sul sistema aeroportuale romano, ha chiuso il primo semestre del 2006 con un utile netto di 669 mila euro, sostanzialmente in linea rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (+37 mila euro).

Il fatturato, pari a 11.875 mila euro, è risultato in crescita del 5,9%, mentre il margine operativo lordo è aumentato dell'8,9%, attestandosi in termini di incidenza sui ricavi al 10,0% rispetto al 9,7% registrato nel I semestre 2005.

IL PERSONALE DI GRUPPO

Il personale in forza al 30 giugno 2006, incluso quello assunto con contratto a tempo determinato, è di 3.962 unità ed è così ripartito per qualifica:

Forza puntuale	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005	variazione vs giu 05	variazione vs dic 05
Dirigenti	58	59	53	(1)	5
Quadri	236	255	247	(19)	(11)
Impiegati	2.118	2.136	1.968	(18)	150
Operai	1.550	1.554	1.315	(4)	235
Totale Gruppo	3.962	4.004	3.583	(42)	379
<i>di cui:</i>					
<i>a tempo indeterminato</i>	2.629	2.913	2.724	(284)	(95)
<i>a tempo determinato</i>	1.333	1.091	859	242	474

e così suddiviso per società:

Forza puntuale	30.06.2006	30.06.2005	31.12.2005	variazione vs giu 05	variazione vs dic 05
ADR SpA	2.262	2.343	2.193	(81)	69
ADR Handling SpA	1.639	1.605	1.333	34	306
ADR Engineering SpA Unipersonale	29	29	29	0	0
ADR Tel SpA	20	17	17	3	3
ADR Advertising SpA	12	10	11	2	1
Totale Gruppo	3.962	4.004	3.583	(42)	379

e così suddiviso per tipologia di contratto:

Forza puntuale	CTI	CTD	TOTALE
ADR SpA	1.696	566	2.262
ADR Handling SpA	874	765	1.639
ADR Engineering SpA Unipersonale	28	1	29
ADR Tel SpA	20	-	20
ADR Advertising SpA	11	1	12
Totale Gruppo	2.629	1.333	3.962

La forza puntuale del Gruppo ADR è passata da 3.583 risorse del 31.12.2005 a 3.962 del 30.06.2006, presentando un aumento complessivo di 379 unità (+306 per ADRH, +69 per ADR SpA). Le risorse con contratto a tempo indeterminato (CTI) sono diminuite di 95 unità per effetto sostanzialmente degli esodi incentivati a seguito della procedura di mobilità, mentre quelle con contratto a tempo determinato (CTD) sono aumentate di 474 unità, per effetto della crescita del traffico aereo e della maggiore attività legata al periodo estivo.

Rispetto al 30 giugno 2005, il personale di Gruppo risulta complessivamente diminuito di 42 unità (-1,1%): in particolare le risorse con contratto a tempo indeterminato sono diminuite di 284 unità (-9,8%) e quelle con contratto a Tempo Determinato sono aumentate di 242 unità (+22,2%).

Si precisa che la sostanziale diminuzione delle risorse con contratto a tempo indeterminato, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è dovuta all'applicazione della procedura di mobilità attuata attraverso la politica degli esodi agevolati (-228 per ADR SpA di cui 85 nel 1° semestre 2006 e -41 per ADRH di cui 15 nel 1° semestre 2006) e da normale turnover (dimissioni, mobilità intergruppo, etc.).

La variazione della forza con contratto a tempo determinato (+123 per ADR SpA e +119 per ADRH) è da correlarsi in parte ad una serie di nuove iniziative che hanno visto coinvolte diverse unità operative, in parte ad una crescita del traffico aereo rispetto all'anno precedente ed in parte alla politica di sostituzione di esodi CTI con CTD, per alcune aree strettamente operative (sicurezza, scalo e duty-free).

Relativamente agli aspetti sindacali, l'accordo sottoscritto con le OSL nel mese di febbraio scorso ha concluso il confronto avviato a seguito dell'apertura della procedura di mobilità a norma della legge 223/91 per complessivi 448 lavoratori del Gruppo ADR.

Tale accordo ha previsto due fasi di attuazione del piano riorganizzativo, la prima delle quali si è conclusa a fine giugno e la seconda dovrà trovare attuazione entro dicembre del corrente anno.

In tema di relazioni sindacali è stata raggiunta un'intesa relativa al programma di stabilizzazione per complessive 175 risorse del Gruppo con contratto a tempo determinato che, in tre fasi successive, la prima delle quali nel mese di luglio prossimo, saranno assunte con contratto a tempo indeterminato.

La predetta intesa prevede inoltre la modifica dei criteri di calcolo per la determinazione del Premio di risultato annuale nonché la previsione di efficientamento del servizio di trasporto del personale allo scopo di ricercare soluzioni in grado di consentire una maggiore razionalizzazione dei relativi costi.

Nel contempo prosegue il confronto sulle più ampie tematiche organizzative con particolare rilievo per i temi relativi alla flessibilità, orario di lavoro e rivisitazione delle agibilità sindacali.

Sono infine in corso le trattative per il rinnovo del biennio economico scaduto il 31 dicembre 2005.

Relativamente agli aspetti organizzativi della Capogruppo ADR SpA, il semestre è stato caratterizzato dall'istituzione, alle dirette dipendenze della Direzione "Esercizio Attività Commerciali", dell'Ente "Sviluppo e Gestione dei Servizi di Mobilità" con l'obiettivo di ottimizzare e razionalizzare i processi di sviluppo e gestione delle aree di business "mobility". Inoltre, per rafforzare l'efficacia dei processi di sviluppo e coordinamento delle attività di pianificazione, progettazione e realizzazione delle infrastrutture e delle properties aziendali, sono state istituite, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, le Direzioni Centrali "Conduzione e Sviluppo Sistemi Aeroportuali" e "Immobiliare", nonché definite le relative strutture organizzative.

Nell'ambito dello stesso periodo, sono stati formalizzati i nuovi incarichi relativi alle attività del Sistema di Gestione Ambientale EN UNI ISO 14001.

Si evidenzia, altresì, l'istituzione, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, della Direzione Centrale "Pianificazione Strategica e Sviluppo Business", nonché il riposizionamento, alle dipendenze del Presidente, della funzione "Relazioni Istituzionali".

Inoltre, per assicurare il coordinamento ed il monitoraggio delle tematiche gestionali ed il presidio dei principali eventi aziendali, sono stati costituiti il "Comitato di Gestione" ed il "Comitato Direttivo".

Per tutto il periodo è proseguito lo sviluppo, l'aggiornamento e la formalizzazione delle procedure relative alla "gestione del modello ex D.Lgs. 231/2001" adottato dalla Società.

Relativamente agli aspetti gestionali, nel periodo di riferimento, è stato rivisto il mix professionale dell'ente Cargo, favorendo l'incremento del personale operativo verso l'indiretto, nel pieno rispetto delle previsioni dell'organico di budget della struttura - progressivo Fte's a giugno -5,04/budget. Ciò attraverso mirate azioni di mobilità professionale all'interno dell'Azienda che hanno consentito di ottimizzare il complessivo impiego delle risorse.

Da maggio 2006 l'ente Sicurezza ha esercitato alcuni servizi aggiuntivi, quali il controllo radiogeno della merce destinata agli esercizi commerciali nell'area "air-side" ed il parziale controllo dei varchi equipaggio, attività non previste in budget in quanto richieste con successive ordinanze/comunicazioni ENAC, senza specifici incrementi di organico.

Con l'obiettivo di razionalizzare la gestione delle diverse attività ADR nell'ambito delle specifiche strutture operative, al fine di sfruttare a pieno le competenze professionali distintive, nel secondo trimestre 2006 l'ente Systems Automation ha acquisito l'esercizio del sistema di Smistamento Bagagli (BHS/HBS) e del sistema di gestione automatizzata delle merci, svolti precedentemente dalla struttura Aviation.

Relativamente all'attività addestrativa al 30.06.2006 sono state coinvolte, per quanto riguarda ADR SpA, 246 unità interne distribuite su 14 corsi con un impegno ore di 13.544, mentre per ADR Handling le persone sono state 1.153 per un numero di corsi pari a 408 che hanno sviluppato 11.320 ore (5.700 Addestramento operativo e Safety, 2.150 T.O.J. per neo addetti di scalo, 1.050 formazione sulla sicurezza, 670 corsi per enti esterni, etc.).

Nello stesso periodo l'Addestramento ADR SpA ha venduto attività ad altri aeroporti gestendo 23 corsi con la partecipazione di 135 addetti per complessive 3.032 ore. Gli aeroporti interessati sono Genova, Lamezia Terme, Catania e Palermo.

Per quanto riguarda la Sicurezza sul lavoro sono stati erogati n. 100 corsi che hanno sviluppato 4.870 ore di addestramento per un numero complessivo di 1200 partecipanti, con una media pro-capite pari a 4 ore.

Relativamente al Recruiting & Selection, dal mese di aprile 2006 sono state effettuate attività di selezione per la manutenzione del bacino di reperimento del personale a tempo determinato ADR SpA e ADRH SpA per circa 588 Operatori Unici Aeroportuali, 240 Addetti di Scalo e 90 Addetti Sicurezza.

Le assunzioni a tempo determinato processate in questo periodo ammontano a circa 930 per il Gruppo.

Sono state inoltre effettuate 23 assunzioni a tempo indeterminato; infine sono state effettuate 17 assunzioni con contratto di apprendistato presso l'area Manutenzioni.

Coerentemente con le politiche di gestione e sviluppo del personale del gruppo, tracciate nel 2005, nel primo semestre dell'anno è stato implementato il nuovo processo di valutazione delle prestazioni- *annual evaluation review* - che ha coinvolto circa 250 persone inserite in ruoli manageriali e professionali attraverso un preliminare momento di autodiagnosi su target, competenze e technical skills e successivo feedback Capo-Collaboratore.

A valle di tale processo, in coerenza con un modello di approccio integrato nella gestione e sviluppo del personale, sono state rilevate le aree di formazione manageriale segmentate per popolazioni e ruoli, e costruita l'architettura complessiva dei seminari di formazione 2006. In particolare, nel primo semestre 2006, dopo un primo seminario sulla "valutazione del gruppo", l'attività si è concentrata sulla progettazione e realizzazione "in house" dei primi 3 seminari per Dirigenti / Quadri del Gruppo. Basati sulla residenzialità e su metodologie attive ed esperienziali, hanno riguardato le problematiche di "gestione delle priorità", "lavorare in gruppo" e "gestione del cambiamento".

Sono stati inoltre effettuati seminari di formazione specialistica riguardanti il nuovo Codice degli appalti e su tematiche di interesse giuslavoristico.

Nel mese di Giugno, è stata anche definita e attuata la politica di reward finalizzata a premiare il valore del contributo individuale in termini di capacità professionali e risultati espressi.

Sul versante della Comunicazione interna, è stato definito il nuovo piano 2006 che ha previsto tra le sue linee guida la riattivazione del Gruppo di Comunicatori, la ridefinizione delle logiche del portale intranet e della rivista aziendale. Tale piano ha trovato un momento di condivisione in una specifica presentazione con il network dei comunicatori per sottolineare l'importanza della comunicazione nei processi di cambiamento culturale, di business e organizzativo.

OPERAZIONI SOCIETARIE

In data 27 marzo 2006 l'Assemblea Straordinaria di ADR Handling SpA ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, da 18.060.000 euro a 19.800.003,60 euro, mediante emissione di n. 337.210 nuove azioni del valore nominale di 5,16 euro cadauna da offrire in opzione ai soci in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, previo ripianamento delle perdite pregresse risultanti dal bilancio al 31.12.2005, pari a 4.206 mila euro.

Le perdite pregresse sono state ripianate mediante utilizzo degli utili portati a nuovo per 380 mila euro, delle "Altre riserve" iscritte nel bilancio della Società per 1.388 mila euro e di versamenti in conto capitale per 2.438 mila euro, su un versamento complessivo in conto capitale di 4.178 mila euro effettuato dall'azionista Aeroporti di Roma SpA sempre in data 27 marzo 2006.

Avendo l'azionista ADR Engineering SpA rinunciato ad esercitare il proprio diritto di opzione sulle nuove azioni, l'aumento di capitale è stato liberato mediante utilizzo, per pari importo, della residua quota di 1.740 mila euro del suddetto versamento in conto capitale di 4.178 mila euro effettuato dall'azionista ADR SpA.

Con tale operazione la partecipazione di ADR SpA in ADR Handling SpA è passata dal 99,29% al 99,35% del capitale sociale, mentre quella posseduta da ADR Engineering SpA si è ridotta dallo 0,71% allo 0,65%.

In data 30 marzo 2006 l'Assemblea degli Azionisti della controllata olandese Airport Invest BV (100% ADR SpA) ha deliberato la riduzione del capitale sociale da 70.538.319 euro (inclusivo della riserva legale derivante dalla conversione in euro del capitale pari a 121.281 mila euro) a 101.040 euro, mediante la riduzione del valore nominale delle azioni da 453 euro a 0,65 euro, nonché il rimborso in favore di ADR SpA della riserva sovrapprezzo azioni, pari a 57.099.419 euro.

Airport Invest BV, in conformità alla citata delibera, ha provveduto, in data 20 aprile 2006, al rimborso della riserva sovrapprezzo azioni. Al fine di rendere efficace la delibera di riduzione del capitale sociale, è stata, inoltre, avviata la procedura prevista dalla legge olandese conclusasi in data 4 luglio 2006 con la stipula del "Deed of Amendment" dello Statuto della Società (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre").

In data 16 febbraio 2006 è stata ceduta, mediante la girata sul titolo azionario, la partecipazione del 9% detenuta dalla Capogruppo ADR SpA nel capitale di Edindustria SpA.

In data 9 giugno 2006 si è tenuta l'assemblea straordinaria degli azionisti della partecipata Società Aeroportuale Calabrese SpA che ha aumentato, a pagamento e senza sovrapprezzo, il capitale sociale da 5.170.000 euro a 7.755.000 euro, mediante emissione di n. 5.000 nuove azioni del valore nominale di 517 euro cadauna da assegnare agli azionisti in proporzione alla propria quota di partecipazione.

L'Assemblea della Società ha deliberato di fissare al 31 luglio 2006 il termine ultimo per l'esercizio del diritto di opzione e il contestuale integrale versamento della quota. ADR SpA ha esercitato il diritto di opzione sulle 828 nuove azioni di sua spettanza, per un corrispettivo di 428.076 euro, versando il relativo importo con valuta fissa per il beneficiario 31 luglio 2006.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL GRUPPO ADR

Conto Economico riclassificato⁶ (in euro/000)

2005		I Semestre 2006	I Semestre 2005	Variazione
580.702	A.- RICAVI	276.505	276.601	(96)
6.264	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.260	1.911	349
586.966	B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	278.765	278.512	253
(168.562)	Consumi di materie e servizi esterni	(78.597)	(79.491)	894
418.404	C.- VALORE AGGIUNTO	200.168	199.021	1.147
(157.322)	Costo del lavoro	(79.215)	(78.785)	(430)
261.082	D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	120.953	120.236	717
(97.930)	Ammortamenti	(48.343)	(46.925)	(1.418)
(11.306)	Altri stanziamenti rettificativi	(962)	(2.019)	1.057
(6.122)	Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(3.210)	(4.469)	1.259
1.321	Saldo proventi e oneri diversi	(3.049)	762	(3.811)
147.045	E.- RISULTATO OPERATIVO	65.389	67.585	(2.196)
(89.998)	Proventi e oneri finanziari	(41.740)	(45.231)	3.491
11.471	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	6.288	(6.288)
68.518	F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	23.649	28.642	(4.993)
46.897	Saldo proventi ed oneri straordinari	(502)	(1.801)	1.299
115.415	G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.147	26.841	(3.694)
(37.028)	Imposte sul reddito del periodo	(16.853)	(15.631)	(1.222)
2.452	Imposte anticipate (differite)	(1.815)	(1.815)	0
80.839	H.- RISULTATO DEL PERIODO	4.479	9.395	(4.916)
1.148	di cui:	518	1.227	(709)
79.691	- di competenza di Terzi	3.961	8.168	(4.207)
	- di competenza del Gruppo			

L'analisi dei risultati conseguiti dal Gruppo ADR nel periodo in esame è influenzata sensibilmente dall'impatto derivante dell'introduzione della normativa sui "requisiti di sistema" entrata in vigore già alla fine dell'esercizio precedente ma che sta esplicando pienamente i suoi effetti nel corso del 2006.

In particolare nonostante l'andamento favorevole del traffico sul sistema aeroportuale romano (+6,6% passeggeri; +2,4% movimenti), i ricavi del Gruppo sono complessivamente allineati rispetto al I semestre 2005 (+0,6%), registrando una variazione negativa del comparto "aviation" del 3,5% contrapposta ad una positiva di quello "non aviation" (+6,0%).

La flessione delle attività aeronautiche è attribuibile per 5,7 milioni di euro ai ricavi per "diritti" (-7,6%) che hanno risentito dell'eliminazione della "maggiorazione notturna" dei diritti di approdo e decollo, nonché dell'introduzione delle nuove tariffe di imbarco passeggeri e di approdo, decollo e sosta a seguito dell'applicazione della citata normativa.

⁶ Rispetto ai dati pubblicati nella Relazione Semestrale al 30.06.2005, i proventi derivanti da recuperi di spese e recuperi del costo del personale, classificati nel periodo precedente nel saldo proventi e oneri diversi sono stati portati a riduzione delle rispettive voci di costo (consumi di materie e servizi esterni e costo del lavoro). L'effetto complessivo di tali riclassifiche sul margine operativo lordo è pari a 0,4 milioni di euro.

In particolare, si ricorda che la L. 248/2005, all'art. 11-*decies*, ha previsto la riduzione del 75%, a partire dal 1 gennaio 2006, del canone di concessione e una riduzione di pari importo, in valore assoluto, dei diritti aeroportuali conseguentemente determinati da ENAC ed in vigore.

Sul comparto delle attività "aviation" hanno inciso negativamente anche le attività di "handling" (-3,4%) e quelle di gestione delle "infrastrutture centralizzate" (-5,4%) per effetto rispettivamente del minore traffico gestito dalla controllata ADR Handling SpA e dei minori ricavi per "loading bridges". In controtendenza sono risultati invece i "servizi di sicurezza" con un incremento dei ricavi del 5,8% che ha beneficiato dello sviluppo del traffico.

L'espansione del volume dei ricavi delle attività "non aviation" è in parte riconducibile alle "vendite dirette" (+12,6%) che, oltre a risentire positivamente del maggiore traffico sugli scali romani, hanno beneficiato dell'incremento della spesa media per passeggero del 5,4%. Anche i ricavi derivanti dalle attività commerciali in subconcessione hanno registrato un rilevante incremento (+24,9%) grazie agli effetti del piano di ristrutturazione dell'attività avviato nell'esercizio precedente attraverso l'apertura di nuovi spazi, nonché per effetto della sostituzione del principale subconcessionario "retail" che aveva penalizzato i risultati economici del comparto nella prima frazione dell'esercizio precedente. La crescita di tali comparti è stata in parte neutralizzata dalla consistente flessione dei ricavi relativi agli addebiti ai gestori dell'attività di erogazione di carburante avio, flessione derivante dalla revisione delle metodologie di calcolo dei corrispettivi applicati, richiesta dall'art. 11-*terdecies* della L. 248/2005.

I consumi per materie e servizi esterni registrano una flessione complessiva dell'1,1% grazie sostanzialmente alla riduzione del canone concessorio - di cui si è detto -, mentre il costo del lavoro subisce invece un lieve incremento (+0,5%) rispetto al I semestre 2005.

Il margine operativo lordo è risultato pari a 120,9 milioni di euro, rimanendo allineato al valore del I semestre 2005 (+0,6%), mentre il risultato operativo si è ridotto del 3,2%, attestandosi a 65,4 milioni di euro rispetto ai 67,6 milioni di euro del I semestre 2005, in conseguenza dell'incremento degli oneri netti di gestione.

Sulla flessione del risultato ante imposte rispetto al I semestre 2005 ha influito, inoltre, l'azzeramento delle rettifiche di valore di attività finanziarie che nel periodo precedente accoglievano i risultati della collegata ACSA, come noto ceduta a fine 2005, in parte compensato dalla riduzione del carico di oneri finanziari di 3,5 milioni di euro derivante dalla minore esposizione media verso le banche e dal miglioramento delle condizioni applicate, ottenute grazie all'operazione di rifinanziamento posta in essere a settembre 2005.

L'utile netto di competenza del Gruppo, dopo aver assorbito un carico fiscale di 18,7 milioni di euro, ammonta a 4,0 milioni di euro rispetto agli 8,2 milioni di euro del I semestre 2005.

Stato Patrimoniale riclassificato
(in euro/000)

30-06-2005		30-06-2006	31-12-2005	Variazione
	A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
2.120.769	Immobilizzazioni immateriali *	2.071.473	2.096.901	(25.428)
126.156	Immobilizzazioni materiali	131.678	130.650	1.028
138.762	Immobilizzazioni finanziarie	4.175	4.653	(478)
<u>2.385.687</u>		<u>2.207.326</u>	<u>2.232.204</u>	<u>(24.878)</u>
	B. - CAPITALE D'ESERCIZIO			
20.920	Rimanenze di magazzino	18.375	18.859	(484)
146.011	Crediti commerciali	145.687	131.114	14.573
38.006	Altre attivita'	38.964	38.440	524
(122.075)	Debiti commerciali	(113.155)	(113.782)	627
(31.012)	Fondi per rischi e oneri	(40.035)	(42.386)	2.351
(87.209)	Altre passivita'	(57.711)	(76.592)	18.881
<u>(35.359)</u>		<u>(7.875)</u>	<u>(44.347)</u>	<u>36.472</u>
2.350.328	C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passivita' d'esercizio (A+B)	2.199.451	2.187.857	11.594
66.405	D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	60.924	62.033	(1.109)
2.283.923	E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passivita' d'esercizio e il TFR (C-D)	2.138.527	2.125.824	12.703
	coperto da:			
693.795	F. - PATRIMONIO NETTO	707.623	774.072	(66.449)
21.894	- quote del Gruppo	1.427	1.993	(566)
	- quote di terzi			
<u>715.689</u>		<u>709.050</u>	<u>776.065</u>	<u>(67.015)</u>
1.745.019	G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.640.019	1.640.019	0
3.842	H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)	4.604	17.493	(12.889)
(180.627)	.debiti finanziari a breve	(215.146)	(307.753)	92.607
(176.785)	.disponibilita' e crediti finanziari a breve	(210.542)	(290.260)	79.718
<u>1.568.234</u>	(G+H)	<u>1.429.477</u>	<u>1.349.759</u>	<u>79.718</u>
2.283.923	I. - TOTALE COME IN "E"	2.138.527	2.125.824	12.703
<u>1.922.063</u>	(*) di cui: valore concessione	<u>1.872.779</u>	<u>1.897.421</u>	<u>(24.642)</u>

Il capitale investito del Gruppo ADR si è attestato a 2.138,5 milioni di euro al 30.06.2006 registrando un incremento nel semestre di 12,7 milioni di euro attribuibile al capitale di esercizio, solo in parte bilanciato dalla riduzione delle immobilizzazioni nette derivante principalmente dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali superiori rispetto agli investimenti realizzati nel periodo in esame.

L'espansione del capitale di esercizio, pari a 36,5 milioni di euro, è riconducibile in parte ai crediti commerciali (+14,6 milioni di euro) che hanno risentito dell'allungamento dei tempi medi di incasso connesso anche alla componente stagionale, tipica nella prima frazione dell'esercizio; l'ammontare dei crediti commerciali risulta, comunque, sostanzialmente allineato a quello registrato al 30.06.2005.

All'incremento del capitale di esercizio ha contribuito, inoltre, la diminuzione delle "Altre passività" derivante da diverse componenti tra le quali si segnala: il pagamento delle imposte dell'esercizio 2005 (7,6 milioni di euro), la riduzione del debito verso ENAC per il canone concessorio (8,4 milioni di euro) derivante, oltre che dalla regolazione del conguaglio 2004, dagli effetti dell'art. 11 decies della 248/2005 che – come detto - ha previsto la riduzione del 75% del canone concessorio, e, infine, la riduzione del debito per TFR nei confronti del personale esodato nell'ultima frazione del semestre rispetto a quello risultante al 31.12.2005 (-4,0 milioni di euro).

Sotto il profilo delle coperture, a fronte della riduzione del capitale proprio (-66,4 milioni di euro) derivante dalla distribuzione dei dividendi per 71,5 milioni di euro, si registra un incremento di 79,7 milioni di euro dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo attribuibile esclusivamente alla flessione delle disponibilità nette.

La posizione finanziaria netta di Gruppo si è attestata al 30 giugno 2006 a 1.429,5 milioni euro rispetto ai 1.349,8 milioni di euro registrati alla fine dell'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario

(in euro/000)

2005		I Semestre 2006	I Semestre 2005
162.742	A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	290.260	162.742
	B.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
80.839	Risultato del periodo	4.479	9.395
97.930	Ammortamenti	48.343	46.925
(73.420)	(Plus)minusval. da realizzo di immobilizzazioni	(87)	(92)
(11.539)	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	(26)	(6.337)
27.575	Variazione del capitale d'esercizio	(36.472)	18.587
<u>(5.084)</u>	Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	<u>(1.109)</u>	<u>(712)</u>
<u>116.301</u>		<u>15.128</u>	<u>67.766</u>
	C.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
(42.073)	.immateriali	(14.859)	(21.188)
(35.695)	.materiali	(9.086)	(22.135)
(12)	.finanziarie	(428)	0
224.598	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	1.021	1.511
<u>(2.098)</u>	Altre variazioni (*)	<u>0</u>	<u>5.524</u>
<u>144.720</u>		<u>(23.352)</u>	<u>(36.288)</u>
	D.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
290.000	Nuovi finanziamenti	0	0
0	Conferimento dei soci	0	0
(395.000)	Rimborsi di finanziamenti	0	0
0	Rimborsi di capitale proprio	0	0
<u>(18.982)</u>	Altre variazioni	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>(123.982)</u>		<u>0</u>	<u>0</u>
<u>(12.240)</u>	E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI	<u>(71.494)</u>	<u>(11.857)</u>
	F.- VARIAZIONE RISERVA PER DIFFERENZE CAMBIO		
<u>2.719</u>	Variazione riserva per differenze cambio	<u>0</u>	<u>(5.578)</u>
<u>127.518</u>	G.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E+F)	<u>(79.718)</u>	<u>14.043</u>
290.260	H.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO NETTO A BREVE) (A+G)	210.542	176.785

(*) Sono costituite sostanzialmente dall'incremento (-) o dal decremento (+) di valore della partecipazione in ACSA derivante rispettivamente dall'apprezzamento o dalla svalutazione della valuta sudafricana. Tale variazione trova sostanziale compensazione nella Variazione riserva per differenza cambio.

La gestione operativa del Gruppo ha generato nel periodo in esame un flusso monetario pari a 15,1 milioni di euro, dopo aver garantito il pagamento degli oneri finanziari in scadenza.

Il fabbisogno finanziario generato dagli investimenti del periodo, pari a complessivi 23,4 milioni di euro, è stato coperto utilizzando in parte le risorse liquide generate nel semestre ed in parte le disponibilità monetarie nette disponibili ad inizio periodo.

Anche il pagamento dei dividendi, per un ammontare complessivo di 71,5 milioni di euro, ha assorbito le disponibilità monetarie nette iniziali che pertanto a fine semestre si sono ridotte a 210,5 milioni di euro.

Variatione della posizione finanziaria netta

(in euro/000)

<u>2005</u>		<u>I Semestre 2006</u>	<u>I Semestre 2005</u>
(1.582.277)	A.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(1.349.759)	(1.582.277)
261.082	Margine operativo lordo	120.953	120.236
(2.271)	Variazione del capitale circolante operativo	(15.678)	(1.649)
(5.084)	Variazione del trattamento di fine rapporto	(1.109)	(712)
956	Proventi (oneri) diversi	(3.136)	670
(11.379)	Proventi (oneri) straordinari	(579)	(1.582)
(42.055)	Imposte correnti pagate	(24.374)	(1.636)
5.135	Variazione altre attività (passività) e fondi rischi	(17.466)	(527)
206.384	B.- CASH-FLOW OPERATIVO	58.611	114.799
(77.780)	Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(24.373)	(43.323)
224.598	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	1.021	1.511
(2.098)	Altre variazioni	0	5.524
0	Dividendi incassati	0	0
351.104	C.- CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	35.259	78.511
(90.083)	(Oneri) proventi finanziari netti	(43.483)	(47.033)
0	Apporti di capitale sociale e riserve	0	0
0	Rimborsi di capitale sociale e riserve	0	0
(18.982)	Altre variazioni	0	0
(12.240)	Dividendi pagati	(71.494)	(11.857)
229.799	D.- CASH-FLOW NETTO DOPO LA GESTIONE FINANZIARIA	(79.718)	19.621
2.719	Variazione riserva per differenza cambio	0	(5.578)
232.518	E.- CASH-FLOW NETTO DEL PERIODO	(79.718)	14.043
(1.349.759)	F.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+E)	(1.429.477)	(1.568.234)

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Con riferimento alla riforma del diritto societario di cui agli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, la Capogruppo ADR SpA non è soggetta a "direzione e coordinamento" del socio Leonardo S.r.l. il quale, anche se titolare di una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, non esercita influenza sulle scelte gestionali e sull'attività operativa della controllata.

Viceversa, ADR SpA esercita una attività di "direzione e coordinamento" nei confronti delle controllate ADR Handling SpA, ADR Engineering SpA e ADR Tel SpA.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Al 30 giugno 2006 i crediti ed i debiti di natura finanziaria, commerciale e di natura diversa del Gruppo ADR verso la controllante e le collegate sono i seguenti (in migliaia di euro):

	CREDITI			DEBITI		
	finanziari	commerciali	altri	finanziari	commerciali	altri
SOCIETÀ' CONTROLLANTE						
<i>Leonardo Srl</i>	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
SOCIETÀ' COLLEGATE						
<i>Ligabue Gate Gourmet Roma SpA in fall.</i>	0	0	530	0	969	0
<i>La Piazza di Spagna Srl</i>	0	0	0	0	0	34
	0	0	530	0	969	34
TOTALE	0	0	530	0	969	34

Non sono stati intrattenuti rapporti con le collegate Ligabue Gate Gourmet Roma SpA in fall. e La Piazza di Spagna Srl; i saldi delle partite di credito e di debito sono allineati agli importi di fine esercizio 2005.

Con riferimento ai rapporti intrattenuti con altre parti correlate si segnala quanto segue (in migliaia di euro):

	saldi al 30.06.2006		I sem. 2006	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Altre parti correlate				
Gemina SpA	0	129	0	109
Impregilo	9	0	6	0
Macquarie Airport Luxembourg SA	0	17	0	17
Sistemi di Energia SpA	0	0	1	0
	9	146	7	126

I costi sostenuti nei confronti di Gemina SpA includono i compensi di consiglieri ADR SpA, oltre a rimborsi spese; i costi verso Macquarie Airport Luxembourg SA includono esclusivamente i compensi di consiglieri di ADR SpA.

INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO

Il Gruppo non possiede azioni proprie o di Società controllanti sia alla chiusura del primo semestre 2006 che alla chiusura dell'esercizio 2005, neanche per tramite di Società fiduciarie o d'interposta persona. Non è stata, inoltre, effettuata alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie o di controllanti nel corso del primo semestre 2006, neanche per tramite di Società fiduciarie o di interposta persona.

INFORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo utilizza "interest rate swap" ed "interest rate cap" a protezione del rischio sui tassi di interesse.

La politica di hedging, parte integrante dei contratti di finanziamento vigenti per la Capogruppo ADR SpA, stabilisce che almeno il 51% del debito sia protetto dal rischio di fluttuazioni di tassi di interesse.

In conformità a tale politica risultano attivi i contratti di "interest rate swap" stipulati da ADR SpA nell'esercizio 2001. Tali contratti di swap – le cui controparti dal febbraio 2003 sono Mediobanca, Barclays, UBM, Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – sono stati stipulati su un capitale nozionale di 864 milioni di euro, con scadenza 2 ottobre 2009.

Inoltre, in data 1 ottobre 2004, la Capogruppo ADR SpA ha sottoscritto, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca, Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di "interest rate swap" su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino al marzo 2008 e 495 milioni di euro fino al 2 ottobre 2009 in base ai quali ADR riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile Euribor 3 mesi con un "cap" al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR SpA ha inteso attuare un bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile (passando il debito a tasso fisso dal 78% al 55% del totale) più coerente al profilo di rischio ADR rispetto alle prospettive di breve-medio termine di andamento dei tassi di interesse, contingentando il rischio massimo sostenibile.

Infine, in data 16 maggio 2006 sono stati sottoscritti dalla Capogruppo ADR SpA due contratti di "Interest Rate Collar Forward Start" con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno, in base ai quali ADR SpA riceverà un tasso variabile Euribor 3 mesi e pagherà un tasso variabile Euribor 3 mesi con un limite massimo al 5% ("cap") e un limite minimo al 3,64% ("floor") a partire dal 2 ottobre 2009 e fino al 20 febbraio 2012.

Con la sottoscrizione di tali contratti si è attuata una estensione della protezione dal rischio tasso di ulteriori tre anni.

I contratti di "interest rate swap" a tasso fisso prevedono, su un nozionale di 864 milioni di euro, il pagamento del 5,075% medio, mentre quelli a tasso variabile, su un nozionale di 468 milioni di euro, implicano il pagamento dell'Euribor a 3 mesi più 7 punti base.

In data 23 giugno 2006 l'agenzia Standard & Poor's ha abbassato il rating di ADR SpA da BBB+ "negative" a BBB "stable". Il motivo di tale giudizio è principalmente riconducibile, come risulta dal comunicato emanato dalla stessa agenzia, all'accresciuta incertezza intervenuta in materia di adeguamenti tariffari a seguito dell'emanazione della normativa sui "requisiti di sistema" alla fine del 2005.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Rispetto all'analogo periodo del 2006, il traffico del sistema aeroportuale romano nel periodo gennaio-luglio 2006 ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale ed internazionale:

Dati progressivi al 31 luglio 2006

	SISTEMA	Ciampino	Fiumicino	Domestico	Internazionale
Movimenti	219.269	37.037	182.232	103.143	116.126
D% vs AP	+2,6%	+11,0%	+1,0%	+4,1%	+1,3%
Tonnellaggio	15.337.459	1.723.050	13.614.409	5.772.460	9.564.999
D% vs AP	+2,4%	+15,5%	+0,9%	+4,2%	+1,3%
Pax Totali	20.074.801	2.797.745	17.277.056	7.712.382	12.362.419
D% vs AP	+6,5%	+22,8%	+4,2%	+5,6%	+7,0%
Merce (Kg)	85.951.922	13.764.392	72.187.530	5.076.160	80.875.762
D% vs AP	-2,7%	+2,7%	-3,7%	-17,9%	-1,6%
Posta (Kg)	24.231.564	20.213	24.211.351	19.257.361	4.974.203
D% vs AP	+2,4%	+96,2%	+2,4%	+2,4%	+2,5%

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	116.126	82.760	33.366
D% vs AP	+1,3%	+4,1%	-4,8%
Tonnellaggio	9.564.999	5.533.126	4.031.873
D% vs AP	+1,3%	+3,5%	-1,5%
Pax Totali	12.362.419	8.511.928	3.850.491
D% vs AP	+7,0%	+8,9%	+2,9%
Merce (Kg)	80.875.762	23.278.389	57.597.373
D% vs AP	-1,6%	-7,7%	+1,1%
Posta (Kg)	4.974.203	2.843.391	2.130.812
D% vs AP	+2,5%	+11,6%	-7,6%

Il mese di luglio, con 28.790 movimenti e 3.454.367 passeggeri totali, ha rappresentato per il Sistema Aeroportuale Romano il mese con il maggior numero di passeggeri transitati nella storia dei due scali con un incremento di poco inferiore ai 200.000 passeggeri rispetto al precedente picco (luglio 2005); sempre a livello di Sistema nel corso del mese di luglio, si è registrato anche il picco di traffico giornaliero mai raggiunto in precedenza (30 luglio: 125.380 passeggeri totali).

Sullo scalo di Fiumicino i primi sette mesi del 2006 hanno fatto registrare un incremento del traffico passeggeri pari al +4,2% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, dovuto sia ad un aumento di offerto (+1,0% di movimenti e +0,9% di tonnellaggio) che del coefficiente di riempimento degli aeromobili.

Il mese di luglio, con 2.997.889 passeggeri totali, ha rappresentato per Fiumicino il mese con il maggior numero di passeggeri in assoluto transitati sullo scalo.

Sullo scalo di Ciampino prosegue il trend positivo determinato dall'attività "low-cost" che ha determinato un incremento sia in termini di passeggeri che di movimenti (rispettivamente +22,8% e +11,0%) in relazione all'analogo periodo dello scorso anno.

Il mese di luglio, con 456.788 passeggeri totali, ha rappresentato anche per Ciampino il mese con il maggior numero di passeggeri in assoluto mai transitati sullo scalo.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di Airport Invest BV del 30 marzo 2006 e a conclusione della procedura prevista dalla legge olandese, in data 4 luglio 2006 è stato stipulato il "Deed of Amendment" dello Statuto della Società che ha sancito la riduzione del capitale sociale da 70.538.319 euro (inclusivo della riserva legale derivante dalla conversione in euro del capitale pari a 121.281 mila euro) a 101.040 euro mediante la riduzione del valore nominale delle azioni da 453 euro a 0,65 euro. Conseguentemente, Airport Invest BV, in data 17 luglio 2006, ha provveduto a rimborsare ad ADR SpA l'importo di 70.437 mila euro.

Il Consiglio di Amministrazione di ADR SpA nella seduta del 17 luglio 2006 ha deliberato la destinazione a rimborso del debito di una quota dell'incasso derivante dalla cessione della partecipazione nella società di gestione degli aeroporti sudafricani, perfezionata alla fine del mese di dicembre dello scorso esercizio. L'ammontare destinato alla riduzione del debito, pari a 127,5 milioni di euro, è superiore a quello stimato in sede di budget a dimostrazione della ferma volontà della direzione aziendale di perseguire una strategia finalizzata a ridurre, nel breve e medio termine, il carico del servizio del debito sui conti della Società.

In attuazione di delibera già assunta dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ADR SpA e di una procedura di vendita durata più di un anno, in data 4 agosto 2006 è stato firmato l'accordo per la cessione dell'intera partecipazione (100%) detenuta, direttamente o indirettamente, da ADR SpA nel capitale sociale di ADR Handling SpA al Gruppo spagnolo FCC, che opera in Europa in numerosi settori industriali e dei servizi con un fatturato complessivo di superiore ai 7 miliardi di euro.

L'operazione troverà il suo perfezionamento presumibilmente entro la fine del prossimo mese di ottobre, ad esito dell'ottenimento delle previste autorizzazioni Antitrust, nonché al verificarsi di altre clausole sospensive definite contrattualmente.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2006

Il periodo estivo ha confermato uno sviluppo del traffico che, nella prospettiva di chiusura d'anno, lascia presupporre apprezzabili livelli di crescita. Ma le nuove misure di sicurezza adottate a livello internazionale in relazione alla recrudescenza dell'allarme terroristico, le incertezze sui tempi legati all'introduzione delle nuove tariffe e sulle prospettive di ripresa del principale vettore nazionale, condizionano la gestione del Gruppo richiedendo una revisione di quelle iniziative finalizzate al miglioramento dei risultati economici.

In questo ambito è stata impostata una gestione attiva della relazione con il Ministero dell'Economia, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con l'ENAC per l'individuazione dei necessari approfondimenti e delle indispensabili azioni da porre in essere per addivenire celermente alla stipula del Contratto di Programma, una volta definiti anche gli aspetti regolatori di cui alla più volte citata L. 248/2005.

La gestione finanziaria continuerà ad essere focalizzata sulla progressiva riduzione del debito. Questo obiettivo verrà perseguito non solo attraverso nuove iniziative finalizzate al contenimento del costo del debito ed allo sviluppo del cash flow della gestione ordinaria, ma anche indirizzando prioritariamente a rimborso del debito la cassa generata da operazioni di natura straordinaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CRITERI DI REDAZIONE

PRINCIPI GENERALI

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2006 è stata redatta in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), per quanto applicabili ad un bilancio infrannuale.

Considerato che la Capogruppo è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato, la presente Relazione Semestrale è elaborata su base consolidata ed è costituita dai prospetti contabili consolidati, dalle note esplicative ed integrative ai prospetti contabili consolidati e dai prospetti contabili della Capogruppo.

I prospetti contabili consolidati e della Capogruppo sono predisposti in conformità rispettivamente agli artt. 25/43 del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 ed alle disposizioni del Codice Civile che disciplinano il bilancio civilistico, sulla base delle scritture contabili aggiornate al 30 giugno 2006, integrate extracontabilmente con quelle scritture che vengono di norma registrate nei libri contabili al 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, in sede di preparazione del bilancio annuale.

La data di riferimento dei prospetti contabili consolidati è quella cui si riferiscono i dati della Capogruppo Aeroporti di Roma SpA; per le Società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i dati al 30 giugno 2006, approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto al 30 giugno 2006 e del risultato netto del primo semestre 2006, desumibili dai prospetti contabili di Aeroporti di Roma SpA, e quelli risultanti dai prospetti contabili consolidati è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

I dati economici relativi al I semestre 2006 sono posti a raffronto con quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente; i dati patrimoniali al 30 giugno 2006 sono confrontati con quelli risultanti al 31 dicembre 2005.

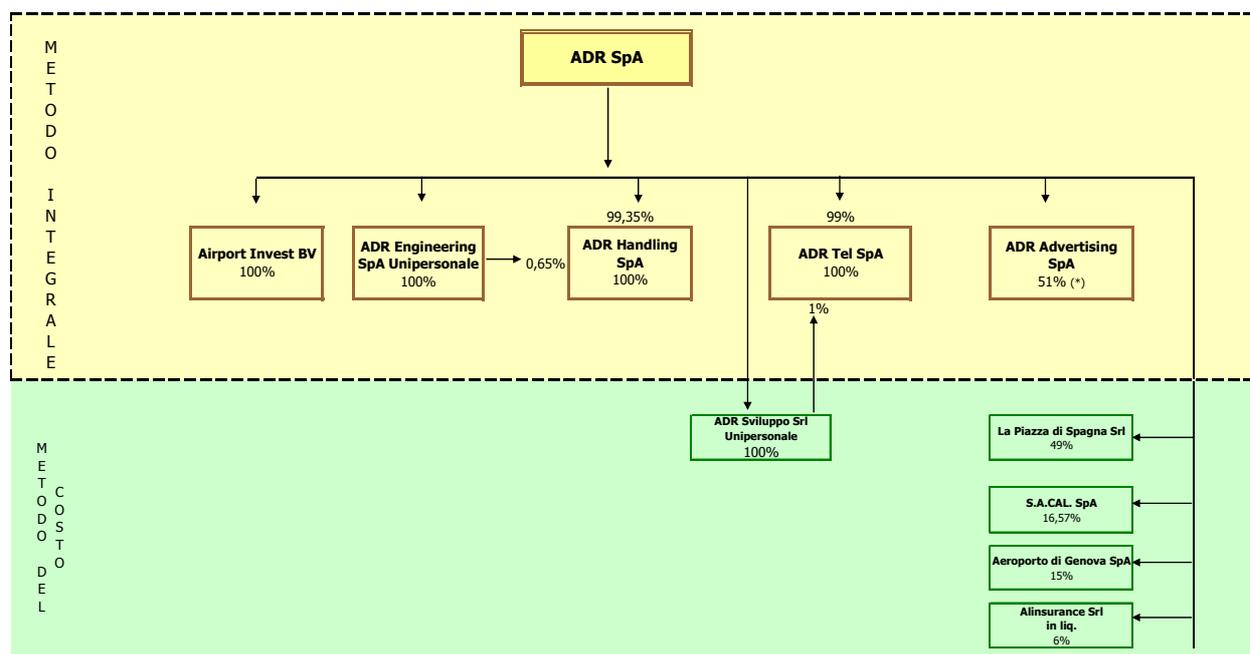
I prospetti contabili sono stati redatti in migliaia di euro.

Le voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale, precedute da numeri arabi, che presentano saldi a zero nei periodi a confronto non sono esposte.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati al 30.06.2006 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo Aeroporti di Roma SpA e quelli delle Società controllate nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea.

AREA DI CONSOLIDAMENTO al 30 giugno 2006



(*) del capitale ordinario

L'area di consolidamento al 30 giugno 2006 risulta così composta:

SOCIETA' consolidate con il metodo integrale	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
Aeroporti di Roma SpA	Fiumicino (Roma)	EUR	62.309.801		Società Capogruppo	
Airport Invest BV	Amsterdam (Olanda)	EUR	70.417.038	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Handling SpA	Fiumicino (Roma)	EUR	19.800.003,60	100%	Aeroporti di Roma ADR Engineering	99,35% 0,65%
ADR Engineering SpA Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	774.690	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Tel SpA	Fiumicino (Roma)	EUR	600.000	99%	Aeroporti di Roma	99% ⁷
ADR Advertising SpA	Fiumicino (Roma)	EUR	1.000.000	25,5% ⁸	Aeroporti di Roma	25,5%

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, si segnala l'uscita dall'area di consolidamento della controllata sudafricana ADR IASA Ltd della quale nel 2005 era stato consolidato solo il conto economico per i mesi dell'esercizio antecedenti alla cessione della Società, intervenuta in data 21 dicembre 2005.

⁷ Il restante 1% è detenuto da ADR Sviluppo Srl Unipersonale

⁸ partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.00 euro) è pari al 51%.

Sono valutate al costo le seguenti partecipazioni:

SOCIETA' valutate al costo	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
ADR Sviluppo Srl Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000	100%	Aeroporti di Roma	100%
La Piazza di Spagna Srl	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000	49%	Aeroporti di Roma	49%
Ligabue Gate Gourmet Roma SpA in fallimento	Tessera (Venezia)	EUR	103.200	20%	Aeroporti di Roma	20%
S.A.CAL. SpA	Lamezia Terme (Catanzaro)	EUR	5.170.000 ⁹	16,57%	Aeroporti di Roma	16,57%
Aeroporto di Genova SpA	Genova Sestri	EUR	4.648.140	15%	Aeroporti di Roma	15%
Alinsurance Srl in liquidazione	Roma	EUR	104.000	6%	Aeroporti di Roma	6%

La partecipazione nella controllata ADR Sviluppo Srl è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la Società, costituita in data 27 luglio 2001, non è operativa.

La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna Srl è valutata al costo, e non con il metodo del patrimonio netto, in quanto la Società, costituita in data 17 dicembre 2003, non è ancora operativa. Anche la partecipazione nella collegata Ligabue Gate Gourmet Roma SpA è valutata al costo in quanto la Società è in stato di fallimento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale. Le differenze emergenti dall'eliminazione, se positive, sono attribuite alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento", ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità. Eventuali differenze negative sono iscritte nella voce "Riserva di consolidamento" del patrimonio netto, ovvero nella voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri" qualora siano dovute a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono espresse in un'apposita voce del conto economico e del patrimonio netto;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito. Inoltre, sono rilevate le imposte anticipate corrisposte su partite a deducibilità differita;
- i dividendi percepiti nel periodo da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita utili portati a nuovo; le scritture di contabilizzazione dei dividendi dalle Società controllate registrati per competenza dalla Controllante vengono annullate;

⁹ L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della partecipata Società Aeroportuale Calabrese SpA, in data 9 giugno 2006, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 5.170.000 euro a 7.755.000 euro, che al 30 giugno 2006 risulta ancora in corso di emissione.

- il bilancio espresso in moneta estera è convertito in euro applicando il metodo del "cambio corrente". Le poste patrimoniali, ad esclusione di quelle del patrimonio netto, sono convertite applicando il cambio corrente di fine periodo, mentre per quelle economiche è utilizzato il cambio medio del periodo. Le differenze di conversione originate dall'applicazione di tale metodologia sono imputate al patrimonio netto consolidato;
- nel caso di cessione a terzi di una partecipazione di controllo, il risultato della cessione nel bilancio consolidato è pari alla differenza tra il prezzo di cessione e il patrimonio netto della controllata al momento della cessione (quindi inclusivo del risultato netto dei mesi anteriori alla cessione), incrementato dell'eventuale valore residuo della "Differenza da consolidamento".

Nella seguente tabella sono riportati i tassi di cambio utilizzati per la conversione del conto economico di ADR IASA Ltd, consolidato nel conto economico del I semestre 2005:

<i>Tassi di cambio</i>	<i>media I sem. 2005</i>	<i>30.06.2005</i>
euro/rand Sudafricano (ZAR)	8,055	8,025

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione della Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2006 sono conformi a quelli previsti dalle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente adeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

- Immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- *Costi di impianto e di ampliamento*

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il Consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni.

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi.

Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla controllante Leonardo SpA (ora ADR SpA) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

- *Differenza da consolidamento*

La differenza positiva tra costo e patrimonio netto viene ammortizzata, in quote costanti, per un periodo, ritenuto congruo, pari a dieci anni per la controllata ADR Handling.

- *Altre*

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio-lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

- Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni periodo in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni.

Le aliquote utilizzate sono di seguito sintetizzate:

Terreni e fabbricati	10%
Impianti e macchinario.....	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali...	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili.....	4%, 10%
Altri beni.....	dal 10% al 25%

- *Terreni e fabbricati*

Sono iscritti al costo di acquisizione adeguato in applicazione dell'art. 3 della legge 72/83.

- *Beni gratuitamente devolvibili*

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (adeguato in applicazione dell'art. 3 della citata legge 72/83), comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un "Fondo per oneri devolutivi", a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici - degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all'Amministrazione Concedente, di tali beni in buono stato d'uso.

- Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nella Società controllata non consolidata ADR Sviluppo Srl è stata valutata al costo; tale metodo di valutazione, trattandosi di azienda non operativa, è da considerarsi comunque rappresentativo della quota di patrimonio netto di pertinenza.

Le partecipazioni in Società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna Srl, società non operativa, è valutata al costo.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui venga deliberata la cessione di partecipazioni in precedenza immobilizzate, si procede a riclassificare tali partecipazioni nell'Attivo circolante tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Attivo circolante

- Rimanenze

- *Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- *Lavori in corso su ordinazione*

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti ed il costo totale dell'opera). La quota di lavori, i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo, viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico del Gruppo dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

- Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzo.

- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più periodi contabili.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di tenere conto delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura del semestre e fino alla data di redazione della presente Relazione semestrale. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alle norme di legge in vigore. E' iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 30.06.2006 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

Coerentemente con le nuove disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (art. 2426 - c. 8 bis del Codice Civile), le partite espresse nelle valute extra UE sono iscritte al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto Economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine semestre, dei crediti e debiti in valute extra UE sono imputati a Conto Economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Leasing finanziari

Le operazioni di leasing finanziario vengono rappresentate in bilancio secondo il "metodo patrimoniale", che consiste nella imputazione a conto economico dei canoni di leasing. In nota integrativa vengono forniti, se rilevanti, gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il "metodo finanziario".

Conti d'ordine

- Garanzie personali prestate

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del Bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

- Impegni di acquisto e di vendita

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

In conformità al "metodo patrimoniale" utilizzato per la rappresentazione in bilancio dei leasing finanziari, in tale voce sono iscritti anche i canoni dei contratti di leasing ancora da pagare alla data di bilancio, oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene.

- Altri

- *Garanzie reali/personali ricevute*

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione. Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

- *Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)*

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE (1979) o (per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione) al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- *Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi*

Sono iscritti al valore netto contabile.

Ricavi

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Imposte

Le "imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce "Debiti tributari".

Le "imposte anticipate" e "differite" sono rilevate sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato del semestre, applicando il metodo del debito fiscale; le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità. Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce "Fondo imposte differite", se il saldo è passivo, o nella voce "Imposte anticipate", se il saldo è attivo.

Contratti derivati

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di Interest Rate Swap, maturati alla data di chiusura del semestre, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

La politica di copertura adottata dal Gruppo, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso di interesse.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	31-12-2005			variazioni del periodo			30-06-2006		
	Costo	Amm.ti	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Capitaliz.ni	Riclassifiche	Amm.ti	Costo	Amm.ti	Valore a bilancio
- Costi di impianto e di ampliamento	1.905	(1.356)	549	0	0	(122)	1.905	(1.478)	427
	1.905	(1.356)	549	0	0	(122)	1.905	(1.478)	427
- Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.466	(2.449)	1.017	38	15	(285)	3.519	(2.734)	785
	3.466	(2.449)	1.017	38	15	(285)	3.519	(2.734)	785
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.181.806	(280.835)	1.900.971	490	359	(25.631)	2.182.655	(306.466)	1.876.189
	2.181.806	(280.835)	1.900.971	490	359	(25.631)	2.182.655	(306.466)	1.876.189
- Differenza da consolidamento	1.676	(670)	1.006	0	0	(84)	1.676	(754)	922
	1.676	(670)	1.006	0	0	(84)	1.676	(754)	922
- Lavori su beni di terzi in corso ed acconti:									
. Lavori su beni di terzi in corso	29.415	0	29.415	8.714	(6.617)	0	31.512	0	31.512
. Anticipi a fornitori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	29.415	0	29.415	8.714	(6.617)	0	31.512	0	31.512
- Altre									
. Spese incrementative su beni di terzi	376.062	(246.967)	129.095	5.545	6.314	(12.293)	387.897	(259.236)	128.661
. Costi accessori finanziamenti	50.007	(15.159)	34.848	0	0	(1.871)	50.007	(17.030)	32.977
	426.069	(262.126)	163.943	5.545	6.314	(14.164)	437.905	(276.266)	161.638
	2.644.337	(547.436)	2.096.901	14.787	72	(40.286)	2.659.172	(587.698)	2.071.473

Analizzando le più significative variazioni intervenute nel periodo si rileva quanto segue:

- la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pari al 30 giugno 2006, a 1.872.779 mila euro. La diminuzione di 24.782 mila euro è ascrivibile agli ammortamenti del semestre (25.631 mila euro), in parte compensati dagli investimenti (490 mila euro) e dal giroconto da lavori in corso e dalle riclassifiche per 359 mila euro;
- la voce "differenza da consolidamento", relativa alla controllata ADR Handling SpA, si riduce per gli ammortamenti del periodo (84 mila euro);
- la voce "lavori su beni di terzi in corso" si incrementa nel I semestre 2006 di 2.097 mila euro per effetto degli investimenti del periodo, pari a 8.714 mila euro, in parte compensati dagli interventi entrati in esercizio alla voce "spese incrementative su beni di terzi", "concessione, licenze, marchi e diritti simili" e "diritti di brevetto industriale";
- le "altre" immobilizzazioni diminuiscono di 2.305 mila euro. In dettaglio si rileva infatti che le "spese incrementative su beni di terzi" si riducono di 434 mila euro per effetto degli ammortamenti del semestre pari a 12.293 mila euro in parte compensati dalle acquisizioni del periodo, pari a 5.545 mila euro, e del giroconto da lavori in corso e delle riclassifiche (+6.314 mila euro);

I "costi accessori ai finanziamenti" si riducono per effetto degli ammortamenti del semestre pari a 1.871 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 8.714 mila euro) si evidenziano:

- piazzali aeromobili zona sud-est "ECHO" prima fase per 1.431 mila euro;
- raddoppio via rullaggio Bravo per 1.466 mila euro;
- ampliamento delle sale accettazione e restituzione bagagli dell'aerostazione passeggeri di Ciampino per 405 mila euro;
- rinnovo segnaletica Terminal A per 180 mila euro;
- nuovo duty-free n. 13 del Satellite Ovest per 618 mila euro;
- lavori adeguamento controlli passaporti arrivi/transiti del Terminal C per 188 mila euro;
- ampliamento e riqualificazione duty-free di Ciampino per 100 mila euro;
- ampliamento rete fonia/Lan per 650 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nel semestre (pari a 5.545 mila euro) si evidenziano:

- manutenzione straordinaria ed implementazione sistema BHS e HBS (compreso nuovo sistema diagnostico) per 1.035 mila euro;
- prolungamento sistema smistamento bagagli per 500 mila euro;
- riqualifica aree commerciali quota 11 del Terminal A per 229 mila euro;
- potenziamento area voli sensibili del Terminal C per 174 mila euro;
- riconfigurazione viabilità lato città di Ciampino per 396 mila euro;
- adeguamento e implementazioni sistema HBS per 255 mila euro;
- manutenzione straordinaria scale e tappeti mobili aerostazioni per 272 mila euro;
- ampliamento locali vari (deposito salme, veterinario, merci pericolose) della Cargo City per 169 mila euro.

Anche nel corso del I semestre 2006 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco (legge 537/93 art. 10 commi 9 e 10).

Immobilizzazioni materiali

	31-12-2005				variazioni del periodo				30-06-2006			
	Costo	Riv. ex Lege 72/1983	Fondi amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni /Capit.ni	Riclassi- fiche	Alienazioni / Radiazioni	Amm.ti	Costo	Riv. ex Lege 72/1983	Fondi amm.to	Valore a bilancio
- Terreni e fabbricati	19.433	465	(17.011)	2.887	650	18	0	(263)	20.101	465	(17.274)	3.292
- Impianti e macchinario	115.678	0	(85.650)	30.028	4.685	1.285	0	(3.130)	121.648	0	(88.780)	32.868
- Attrezzature industriali e commerciali	15.247	0	(12.271)	2.976	13	0	0	(324)	15.260	0	(12.595)	2.665
- Beni gratuitamente devolvibili	159.253	1.908	(75.825)	85.336	204	1.113	0	(3.538)	160.570	1.908	(79.363)	83.115
- Altri beni	38.870	0	(34.138)	4.732	434	240	(1)	(802)	39.528	0	(34.925)	4.603
- Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	4.691	0	0	4.691	3.018	(2.574)	0	0	5.135	0	0	5.135
	<u>353.172</u>	<u>2.373</u>	<u>(224.895)</u>	<u>130.650</u>	<u>9.004</u>	<u>82</u>	<u>(1)</u>	<u>(8.057)</u>	<u>362.242</u>	<u>2.373</u>	<u>(232.937)</u>	<u>131.678</u>

Le immobilizzazioni materiali nette aumentano di 1.028 mila euro per effetto di investimenti pari a complessivi 9.004 mila euro e rettifiche positive per 82 mila euro, in parte compensati dagli ammortamenti pari a 8.057 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni del semestre si evidenziano:

- nell'ambito della classe "impianti e macchinario" (4.685 mila euro), l'acquisizione di autoveicoli da trasporto (ADR Handling SpA) per 538 mila euro, impianti elettrici per 506 mila euro, impianti termici e di condizionamento per 886 mila euro, impianti speciali aeroportuali per 144 mila euro, impianti pubblicitari (ADR Advertising SpA) per 133 mila euro, sistemi per parcheggi per 583 mila euro, macchine ispezione bagagli e di sicurezza per complessivi 1.208 mila euro;
- nella classe "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" (+3.018 mila euro), l'acquisizione del sistema rilevazione lampade bruciate e controllo Stop Bar per 486 mila euro, del carosello restituzione bagagli di Ciampino per 247 mila euro, della centrale elettrica in emergenza dell'Area Est per 305 mila euro, nuovo impianto smistamento bagagli originanti dell'Aerostazione Nazionale per 221 mila euro e di attrezzature interpista per 716 mila euro.

Si segnala, inoltre, che la controllata ADR Tel SpA, nel 2003, ha stipulato un contratto di locazione finanziaria i cui effetti sul patrimonio netto e sul risultato del semestre, rilevando tale operazione di leasing con il "metodo finanziario" rispetto al "metodo patrimoniale" utilizzato, non vengono riportati in quanto non rilevanti per il Gruppo.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR SpA in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche e Banca OPI – i cui dettagli sono riportati nel commento ai Debiti -, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR SpA. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2005	variazioni del periodo	30-06-2006
Partecipazioni in:			
▪ imprese controllate non consolidate:			
<i>ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale</i>	100	0	100
	<u>100</u>	<u>0</u>	<u>100</u>
▪ imprese collegate:			
<i>La Piazza di Spagna Srl</i>	49	0	49
<i>Ligabue Gate Gourmet Roma SpA in fall.</i>	0	0	0
	<u>49</u>	<u>0</u>	<u>49</u>
▪ altre imprese:			
<i>Alinsurance Srl in liq.</i>	6	0	6
<i>Aeroporto di Genova SpA</i>	930	0	930
<i>S.A.CAL. SpA</i>	878	428	1.306
	<u>1.814</u>	<u>428</u>	<u>2.242</u>
	<u>1.963</u>	<u>428</u>	<u>2.391</u>

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese, si rileva l'incremento della partecipazione in S.A.Cal. SpA derivante dalla sottoscrizione da parte della Capogruppo ADR, in data 28 giugno 2006, della quota di propria spettanza dell'aumento di capitale sociale della partecipata deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti della stessa del 9 giugno 2006.

Per i commenti relativi all'andamento delle principali Società del Gruppo nel I semestre 2006 si rimanda alla sezione "Partecipazioni" delle Informazioni sulla gestione.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche e Banca OPI, è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni detenute dalla Capogruppo ADR nel capitale delle controllate ADR Tel SpA e ADR Advertising SpA. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti ed altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2005	variazioni del periodo	30-06-2006
Crediti:			
• verso altri:			
<i>Enti pubblici per concessioni diversi</i>	24	0	24
	<u>2.666</u>	<u>(906)</u>	<u>1.760</u>
	<u>2.690</u>	<u>(906)</u>	<u>1.784</u>

La riduzione dei crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a 906 mila euro, è la risultante di rimborsi per 932 mila euro, al netto della rivalutazione del credito verso l'Erario relativo al versamento dell'acconto sul TFR stabilito dalla Legge 662/96, classificato nella voce "diversi", pari a 26 mila euro.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

	31-12-2005	variazioni del periodo	30-06-2006
• Materie prime, sussidiarie E di consumo	<u>2.591</u>	<u>199</u>	<u>2.790</u>
• Prodotti finiti e merci: <i>merci</i>	<u>8.027</u>	<u>102</u>	<u>8.129</u>
• Lavori in corso su ordinazione <i>meno fondo svalutazione</i>	8.124	(668)	7.456
	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>8.124</u>	<u>(668)</u>	<u>7.456</u>
• Acconti	<u>117</u>	<u>(117)</u>	<u>0</u>
	<u>18.859</u>	<u>(484)</u>	<u>18.375</u>

Rispetto al 31 dicembre 2005, le rimanenze diminuiscono di 484 mila euro sostanzialmente per effetto della flessione dei "lavori in corso su ordinazione" verso Società terze della controllata ADR Engineering SpA.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR SpA in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR SpA. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante)

	31-12-2005	Variazioni del periodo		30-06-2006
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	acc. a fondi (-) ripristinati di valore (+)	
▪ Verso clienti	170.337	14.666	0	185.003
<i>Meno</i>				
<i>fondo svalutazione crediti</i>	(31.423)	961	(962)	(31.424)
<i>fondo svalutaz. crediti per interessi di mora</i>	(7.800)	71	(163)	(7.892)
	131.114	15.698	(1.125)	145.687
▪ Verso imprese collegate	530			530
▪ Crediti tributari	1.600	(813)	0	787
▪ Imposte anticipate	27.375	(1.815)	0	25.560
▪ Verso altri:				
<i>debitori diversi</i>	49.996	18.442	0	68.438
<i>anticipi a fornitori per prest. servizi</i>	14	(11)	0	3
	50.010	18.431	0	68.441
	210.629	31.501	(1.125)	241.005

I "crediti verso clienti", al netto dei fondi di svalutazione, sono pari a 145.687 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. L'incremento dei crediti di circa 14,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 deriva principalmente dall'allungamento dei tempi medi di incasso tipica della prima frazione dell'esercizio ed è in parte compensato dai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti derivante dall'aggiornamento del grado di realizzazione dei crediti.

Alla data del 30 giugno 2006 risultano ceduti pro-soluto crediti per un totale di 5,1 milioni di euro.

I "crediti verso imprese collegate", pari a 530 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati dalla Capogruppo ADR verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma SpA, ammessi al passivo in via privilegiata. Tali crediti non hanno subito alcuna movimentazione nel semestre.

Le "imposte anticipate" sono pari a 25.560 mila euro al 30 giugno 2006, in diminuzione rispetto alla fine dell'esercizio precedente per -1.815 mila euro.

L'analisi della composizione delle imposte anticipate e delle variazioni intervenute nel semestre sono analizzate nella seguente tabella.

Voci di bilancio	Saldo al 31.12.2005		Incremento		Decremento		Saldo al 30.06.2006	
	(A)		(B)		(C)		(A+B-C)	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
IMPOSTE ANTICIPATE								
Fondi oneri e rischi	32.301	11.205	3.079	1.077	5.562	1.868	29.818	10.414
Fondo svalutazione magazzino	694	259	458	171	82	31	1.070	399
Fondo svalutazione crediti	30.556	10.083	23	8	50	17	30.529	10.074
Accantonamenti relativi al personale	3.492	1.152	1.361	449	278	92	4.575	1.509
Ammortamenti accelerati	2.364	880	745	278	399	149	2.710	1.009
Rettifiche di consolidamento	15.937	5.936	0	0	1.779	663	14.158	5.273
Altri	8.564	3.165	852	311	3.590	1.314	5.826	2.162
Totale anticipate	93.908	32.680	6.518	2.294	11.740	4.134	88.686	30.840
IMPOSTE DIFFERITE								
Valutazione commesse	(125)	(47)	0	0	(125)	(47)	0	0
Dividendi	(16)	(5)	0	0	(16)	(5)	0	0
Plusvalenze	(134)	(50)	(2)	(1)	(53)	(20)	(83)	(31)
Ammortamenti anticipati	(15.115)	(5.203)	(300)	(112)	(1.324)	(66)	(14.091)	(5.249)
Totale differite	(15.390)	(5.305)	(302)	(113)	(1.518)	(138)	(14.174)	(5.280)
TOTALE	78.518	27.375	6.216	2.181	10.222	3.996	74.512	25.560
IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) A C/E			(1.815)					

I "crediti verso altri: debitori diversi" aumentano di 18.431 mila euro per effetto prevalentemente della maggiore liquidità depositata sul conto corrente vincolato "Debt Service Reserve Account" (+19.031 mila euro) ai sensi degli obblighi imposti dai contratti di finanziamento in essere.

Al 30.06.06, il saldo del conto corrente vincolato intestato al "security agent" dei finanziamenti ADR SpA denominato "Debt Service Reserve Account" risulta pari a 63.164 mila euro. Su tale conto ADR SpA ha provveduto a depositare, secondo modalità stabilite contrattualmente, una somma a garanzia del rimborso dei finanziamenti stessi.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche e Banca OPI, sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR SpA, nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel SpA e ADR Advertising SpA e delle polizze assicurative.

I crediti risultanti al 30.06.2006, sono pari a 241.005 mila euro, per 145.687 mila euro di natura commerciale, per 64.161 mila euro di natura finanziaria e per 31.157 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti commerciali del Gruppo per area geografica:

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Africa	America	TOTALE
Verso clienti	139.131	5.311	818	282	145	145.687
	<u>139.131</u>	<u>5.311</u>	<u>818</u>	<u>282</u>	<u>145</u>	<u>145.687</u>

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31-12-2005	variazioni del periodo	30-06-2006
▪ Partecipazioni in altre imprese	13	(13)	0
	13	(13)	0

L'azzeramento di tale voce, che al 31.12.2005 accoglieva la partecipazione del 9% detenuta dalla Capogruppo nel capitale di Edindustria SpA, è derivato dalla dismissione della partecipazione stessa avvenuta in data 16 febbraio 2006.

Disponibilità liquide

	31-12-2005	variazioni del periodo	30-06-2006
▪ Depositi bancari e postali	261.865	(111.882)	149.983
▪ Assegni	0	2	2
▪ Denaro e valori in cassa	716	285	1.001
	262.581	(111.595)	150.986

Le disponibilità liquide del Gruppo si decrementano nel semestre di 111.595 mila euro per effetto prevalentemente della distribuzione dei dividendi (71,5 milioni di euro), della maggiore liquidità depositata sul conto corrente vincolato "Debt Service Reserve Account" (di cui si è detto al commento ai "Crediti verso altri: debitori diversi") e della regolazione degli oneri finanziari avvenuta nel mese di giugno.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR SpA regolati da uno specifico contratto. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31-12-2005	variazioni del periodo	30-06-2006
▪ Ratei attivi	29	561	590
▪ Risconti attivi			
<i>Costi per servizi</i>	896	1.125	2.021
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	9	65	74
<i>Costi per il personale</i>	31	105	136
<i>Oneri diversi di gestione</i>	0	149	149
<i>Oneri finanziari</i>	3.119	1.717	4.836
	4.084	3.722	7.806

L'incremento di 3.722 mila euro è ascrivibile principalmente alla voce "risconti attivi – oneri finanziari" che include la quota di pagamento anticipato non di competenza del semestre del premio corrisposto ad AMBAC Assurance UK, assicurazione "monoline" che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance Srl corrispondenti alle Facility A.

PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per differenze cambio	Utili a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di terzi
Saldi al 31.12.2004	62.310	667.389	12.445	0	(4.039)	(40.489)	3.942	701.558	22.171	723.729
Destinazione risultato d'esercizio 2004			17			(4.176)	(3.942)	(8.101)	(641)	(8.742)
Distribuzione riserve						(3.115)		(3.115)	(383)	(3.498)
Riduzione quota di terzi acquisita dal Gruppo (quota UT)								0	(18.982)	(18.982)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera					4.039			4.039	(1.320)	2.719
Utile netto dell'esercizio							79.691	79.691	1.148	80.839
Saldi al 31.12.2005	62.310	667.389	12.462	0	0	(47.780)	79.691	774.072	1.993	776.065
Destinazione risultato d'esercizio 2005			0			9.281	(79.691)	(70.410)	(1.084)	(71.494)
Utile netto del periodo							3.961	3.961	518	4.479
Saldi al 30.06.2006	62.310	667.389	12.462	0	0	(38.499)	3.961	707.623	1.427	709.050

Il "capitale sociale" della Capogruppo è pari a 62.309.801 euro ed è composto da n. 62.309.801 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Al riguardo si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2004 ha deliberato, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto sociale, di aumentare gratuitamente il capitale da 62.224.743 euro a 62.309.801 euro, da attuarsi mediante l'emissione di numero 85.058 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna e imputazione a capitale per somma corrispondente di 85.058 euro della riserva denominata "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile".

Non sono state ancora emesse ed assegnate le azioni corrispondenti al predetto aumento di capitale sociale.

Il "patrimonio netto di Gruppo" si riduce rispetto al 31.12.2005 di 66.449 mila euro sostanzialmente per la distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo ADR SpA per complessivi 70.410 mila euro; l'utile del semestre, pari a 3.961 mila euro, bilancia solo in parte tale riduzione.

Il "patrimonio netto dei terzi" subisce nel periodo in esame una flessione di 566 mila euro derivante dalla distribuzione di dividendi in favore degli Azionisti terzi per 1.084 mila euro, in parte compensata dall'utile del semestre, pari a 518 mila euro.

Il raccordo tra l'utile del periodo ed il patrimonio netto della Controllante e le corrispondenti voci del bilancio consolidato è di seguito illustrato:

Prospetto di raccordo dell'utile del periodo e del patrimonio netto

	Utile del periodo		Patrimonio netto	
	I Sem. 2006	I Sem. 2005	30-06-2006	31-12-2005
Saldi bilancio ADR SpA	3.356	1.355	765.310	832.365
Effetto del consolidamento delle controllate	(955)	6.760	(7.119)	(5.516)
Eliminazione degli utili infragruppo ed altre rettifiche	1.817	246	(24.985)	(26.802)
Effetto imposte anticipate	(663)	(599)	5.275	5.938
Effetto fusione ¹⁰	406	406	(30.858)	(31.264)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera			0	(649)
Saldi bilancio consolidato	3.961	8.168	707.623	774.072

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31-12-2005	variazioni del periodo			30-06-2006
		Accantonamento	Assorbimento c/e	Utilizzi	
- Per imposte, anche differite:	1.948	0	0	0	1.948
- Altri:					
<i>fondo vertenze in corso e potenziali</i>	19.501	2.676	0	(1.277)	20.900
<i>fondo assicurazioni interne</i>	1.978	456	0	(76)	2.358
<i>fondo ristrutturazione</i>	14.328	0	0	(4.209)	10.119
<i>fondo per oneri devolutivi</i>	4.631	79	0	0	4.710
	40.438	3.211	0	(5.562)	38.087
	42.386	3.211	0	(5.562)	40.035

I fondi per rischi e oneri risultano pari a 40.035 mila euro in riduzione di 2.351 mila euro rispetto al 31 dicembre 2005. Le variazioni principali sono di seguito analizzate:

- il "fondo vertenze in corso e potenziali" subisce un decremento netto di 1.399 mila euro quale effetto combinato dell'accantonamento di 2.676 mila euro effettuato per adeguare l'entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute nel semestre e degli utilizzi a fronte della definizione di controversie con clienti e con il personale;
- il "fondo ristrutturazione" è stato utilizzato per 4.209 mila euro a fronte degli esodi intervenuti nel semestre in attuazione del programma di riassetto strutturale ed organizzativo varato dal Gruppo nell'esercizio 2005.

¹⁰ data fusione differente rispetto al primo consolidamento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31-12-2005	<u>62.033</u>
variazioni del periodo	
Accantonamenti a conto economico	4.535
Utilizzi per indennità corrisposte	(4.489)
Utilizzi per anticipazioni	(819)
Trasferimenti di personale	46
Altri	(382)
SALDO AL 30-06-2006	<u>60.924</u>

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato subisce un decremento netto di 1.109 mila euro principalmente per effetto degli utilizzi per indennità corrisposte ed anticipazioni di 5.308 mila euro in parte compensato dall'accantonamento del semestre di 4.535 mila euro.

La voce "trasferimenti al personale" include per 46 mila euro l'incremento del TFR relativo al personale relativo al ramo di azienda "Spirit of Italy" acquisito da Dufry.

DEBITI

	31-12-2005	variazioni del periodo	30-06-2006
▪ Debiti verso banche	378.427	(478)	377.949
▪ Debiti verso altri finanziatori	1.279.085	(12.411)	1.266.674
▪ Acconti:			
- <i>anticipi da clienti:</i>			
. <i>anticipi Ministero Trasporti</i>	5.048	0	5.048
. <i>altri</i>	4.553	2.282	6.835
- <i>acconti per fattura di rata:</i>			
. <i>da clienti</i>	54	(54)	0
	9.655	2.228	11.883
▪ Debiti verso fornitori	103.158	(2.855)	100.303
▪ Debiti verso imprese collegate	1.003	0	1.003
▪ Debiti tributari	21.218	(9.193)	12.025
▪ Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.251	462	8.713
▪ Altri debiti: creditori diversi	41.583	(12.627)	28.956
	<u>1.842.380</u>	<u>(34.874)</u>	<u>1.807.506</u>

I debiti del Gruppo si riducono complessivamente di 34.874 mila euro. Tale variazione viene di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

I "debiti verso banche" risultano pari a 377.949 mila euro e sono costituiti per 375.000 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine denominate "Term Loan Facility" e "BOPI Facility" e per l'importo residuo di 2.949 mila euro da debiti per interessi, commissioni e differenziali swap maturati nel semestre ma non ancora regolati. La riduzione di 478 mila euro rispetto al 31.12.2005 è attribuibile alla componente interessi e differenziali swap.

Le caratteristiche dei finanziamenti in essere sono riepilogate nella seguente tabella:

<i>finanziatore</i>	<i>denominazione</i>	<i>ammontare (mil di euro)</i>	<i>interesse</i>	<i>rimborso</i>	<i>durata</i>	<i>scadenza</i>
	Term Loan Facility	290	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2012
pool di banche	Revolving Facility	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	6 anni	feb. 2012
		490				
Banca OPI	BOPI Facility	85	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	15 anni	mar. 2018
	TOTALE	575				

Al 30 giugno 2006 risultano utilizzate la linea di credito a lungo termine "Term Loan Facility", concessa in data 20 settembre 2005 da un pool di banche, e la linea di credito "BOPI Facility", concessa in data 19 febbraio 2003 da Banca OPI e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe, per un ammontare totale di 375.000 mila euro; la "Revolving Facility", invece, non risulta utilizzata.

I "debiti verso altri finanziatori" risultano pari a 1.266.674 mila euro e includono per 1.265.019 mila euro il valore capitale del debito della Capogruppo verso Romulus Finance Srl e per 1.655 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

Il decremento pari a 12.411 mila euro rispetto al 31 dicembre 2005 è ascrivibile esclusivamente alla diversa dinamica di regolazione degli interessi sulle linee di finanziamento esistenti.

Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance Srl è insorto nel febbraio del 2003 a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di Romulus Finance Srl del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR SpA nell'agosto del 2001.

Il finanziamento di Romulus Finance Srl si articola in cinque linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance Srl per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

<i>finanziatore</i>	<i>denominazione</i>	<i>ammontare (mil di euro)</i>	<i>interesse</i>	<i>rimborso</i>	<i>durata</i>	<i>scadenza</i>
Romulus Finance Srl	A1	500	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A3	175	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A4	325	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine fino al 20/12/09 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
	B	65	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	7 anni	feb. 2010
TOTALE		1.265				

La politica di hedging disciplinata nell'ambito dei contratti di finanziamento, stipulati sia con le banche che con Romulus Finance Srl, prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso. In conformità a tale politica risultano vigenti i contratti di "interest rate swap" stipulati da ADR SpA nell'esercizio 2001 a copertura del rischio di tasso di interesse relativo ad una quota del finanziamento. Tali contratti di swap – le cui controparti del febbraio 2003 sono Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA, Barclays, UBM, Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – sono stati stipulati su un capitale nozionale di 864 milioni di euro, con scadenza 2 ottobre 2009.

In data 1 ottobre 2004, la Capogruppo ADR ha sottoscritto, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA, Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di "interest rate swap" su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino al 2007 e 495 milioni di euro fino al 2009 in base ai quali ADR SpA riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile più margine con un "cap" al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR SpA ha inteso attuare un maggiore equilibrio nel bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile più aderente alle prospettive di breve-medio termine di andamento dei tassi di interesse, contingentando il rischio massimo sostenibile.

Infine, in data 16 maggio 2006 sono stati sottoscritti dalla Capogruppo ADR SpA due contratti di Interest Rate Collar Forward Start con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno, in base ai quali ADR SpA riceve un tasso variabile Euribor 3 mesi e paga un tasso variabile Euribor 3 mesi con un limite massimo al 5% ("cap") e un limite minimo al 3,64% ("floor") con partenza 2 ottobre 2009 e termine il 20 febbraio 2012.

Al 30 giugno 2006, il "fair value" relativo ai contratti di swap a tasso fisso stipulati nel 2001 è negativo per 33.787 milioni di euro, mentre quello relativo ai contratti a tasso variabile stipulati nel 2004 è negativo per 8.522 milioni di euro; il "fair value" relativo ai citati contratti "collar" stipulati a maggio 2006 è positivo per 195 mila euro. Le caratteristiche dei contratti di copertura in essere sono di seguito riepilogate:

<i>(€/000)</i>	<i>NOZIONALE</i>	<i>FAIR VALUE DERIVATO al 30.06.2006</i>	<i>FINALITA' DERIVATO</i>	<i>RISCHIO FINANZIARIO</i>	<i>PASSIVITA' FINANZIARIA COPERTA</i>
<i>IRS del 2001 (CASH FLOW HEDGE)</i>	864.000	(33.787)	copertura	tasso di interesse	864.000
<i>IRS del 2004 (FAIR VALUE HEDGE)</i>	468.000	(8.522)	copertura	tasso di interesse	468.000
<i>COLLAR FWD STARTING del 2006 (FAIR VALUE HEDGE)</i>	240.000	195	copertura	tasso di interesse	240.000
Totale strumenti derivati copertura rischio tasso di interesse		(42.114)			

La passività finanziaria coperta si riferisce ad una porzione del Debito verso altri finanziatori e ad una porzione dei Debiti verso banche.

Gli effetti sul conto economico del semestre dei contratti di swap in essere sono evidenziati nel commento ai Proventi ed oneri finanziari.

I finanziamenti bancari e il finanziamento di Romulus Finance Srl sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell'attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni facenti parte del magazzino di ADR SpA, nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel SpA e ADR Advertising SpA e delle polizze assicurative;
- pegno su tutti i conti correnti bancari di ADR SpA;
- pegno sulle azioni detenute da ADR SpA in ADR Tel SpA e ADR Advertising SpA;
- "ADR Deed of Charge" (pegno di legge inglese su crediti soggetti a legge inglese, accordi di hedging e polizze assicurative di legge inglese).

Inoltre ADR SpA si è impegnata a rilevare, periodicamente, specifici indici di performance finanziaria (cosiddetti "covenants"). In caso di mancato raggiungimento di soglie minime predefinite vengono contrattualmente attivate misure finalizzate a tutela della capacità di assolvere al servizio del debito. Al 30 giugno 2006 tutti i valori soglia di questi indici sono ampiamente rispettati.

I "debiti verso fornitori" diminuiscono di 2.855 mila euro per il minore volume di investimenti realizzato nel semestre.

Il decremento dei "debiti tributari" di 9.193 mila euro è ascrivibile sostanzialmente al pagamento delle imposte dell'esercizio 2005 (7.590 mila euro) e alla riduzione dei debiti verso l'Erario (1.881 mila euro) per l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri. Il debito verso l'Erario per l'addizionale comunale risulta pari complessivamente a 8.163 mila euro alla data del 30 giugno 2006.

La voce "Altri debiti: creditori diversi" si riduce di 12.627 mila euro principalmente per effetto dei minori debiti per canone concessorio (-8.351 mila euro) derivanti, oltre che dalla regolazione del conguaglio 2004, dagli effetti dell'art. 11 decies della L. 248/2005 che ha previsto la riduzione del 75% del canone concessorio e una riduzione di pari importo dei diritti aeroportuali.

Sulla riduzione della voce "Altri debiti" ha inciso anche il minore debito per TFR (-3.986 mila euro) nei confronti del personale esodato nell'ultima frazione del semestre rispetto a quello risultante al 31.12.2005.

I debiti risultanti al 30.06.2006, pari a 1.807.506 mila euro, sono per 1.644.623 mila euro di natura finanziaria, per 113.155 mila euro di natura commerciale e per 49.728 mila euro di natura diversa.

L'analisi dei debiti commerciali del Gruppo per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all'ammontare dovuto dai creditori non nazionali.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 1.644.623 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai debiti verso banche e altri finanziatori).

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 1.549.519 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 349.500 mila euro (di cui 290.000 mila euro relativi al Term Loan Facility e 59.500 mila euro relativi al finanziamento di Banca OPI) e a debiti verso altri finanziatori per 1.200.019 mila euro.

I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 1.083 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

RATEI E RISCOINTI (PASSIVI)

	31-12-2005	variazioni del periodo	30-06-2006
• Ratei passivi	17	(17)	0
• Riscconti passivi			
. Subconcessioni e Canoni	3.108	2.287	5.395
. Prestazioni diverse	2.381	207	2.588
	5.506	2.477	7.983

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

	30-06-2006			31-12-2005		
	Crediti cambializz.	Crediti non cambializzati	Totale	Crediti Cambializz.	Crediti non cambializzati	Totale
Fideiussioni						
. nell'interesse di terzi	0	111	111	0	111	111
Altre:						
. a favore di clienti	0	346	346	0	444	444
	0	457	457	0	555	555

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

	30-06-2006	31-12-2005
IMPEGNI DI ACQUISTO		
Investimenti:		
. sistemi informativi, altri	130	343
. complessi elettronici	1.902	1.719
. manutenzioni e servizi	811	0
. mezzi e attrezzature	2.823	253
. lavori autofinanziati	5.024	16.670
	10.690	18.985

Con riferimento agli impegni di acquisto, si segnala che in data 28.02.2003 la Capogruppo ADR SpA ha concesso a IGPDecaux SpA un diritto put sulle azioni da queste detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising SpA. Tale diritto è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio di ADR Advertising SpA al 31.12.2004 e fino al 31.12.2011, al verificarsi di determinate condizioni. Attualmente, non essendosi verificate le condizioni per l'esercizio, l'impegno risulta non quantificabile.

Nell'ambito degli impegni di acquisto si rileva l'impegno in capo ad ADR SpA, quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione ed attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (L. n. 447/1995) e dal D.M. 29/11/2000.

A tal fine ADR SpA sta provvedendo alla rilevazione dell'effettivo superamento dei limiti e, qualora questi non fossero rispettati, alla predisposizione dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore.

Tali impegni risultano di difficile quantificazione e, comunque, determinabili in via necessariamente interpretativa non essendo disponibili indicazioni specifiche circa le attività da considerare per "manutenzione" e "potenziamento" delle infrastrutture, che costituiscono la base di calcolo ai sensi della Legge n. 447/1995 (legge quadro sull'inquinamento acustico).

Tenuto conto di quanto sopra ADR SpA, sulla base delle stime disponibili alla data di bilancio, ritiene che l'impegno complessivo non superi circa 18 milioni di euro. L'importo è quindi condizionato ad eventi successivi e comunque da definirsi in relazione all'effettivo programma di opere da realizzare. Si ritiene che i futuri interventi si configurerebbero come spese di investimento di natura capitalizzabile.

Nelle Informazioni sulla Gestione, nel paragrafo Tutela ambientale, sono riepilogati gli interventi che la Capogruppo ADR ha attuato o intende attuare prossimamente, con l'obiettivo di mitigare l'impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l'aeroporto.

Si precisa, infine, che risultano attivati una serie di contratti derivati (interest rate swap) finalizzati alla copertura del rischio tasso sui finanziamenti in essere. Per approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato al commento dei "Debiti".

ALTRI CONTI D'ORDINE

	30-06-2006	31-12-2005
GARANZIE PERSONALI RICEVUTE		
Fideiussioni:		
<i>. ricevute da fornitori</i>	35.804	32.674
<i>. ricevute da clienti</i>	52.938	53.124
	88.742	85.798
BENI DI TERZI IN COMODATO, DEPOSITO A CUSTODIA, LOCAZIONE O PER MOTIVI SIMILARI		
<i>. beni di terzi presso l'azienda</i>	11	27
<i>. Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino</i>	119.812	119.812
<i>. Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino</i>	29.293	29.293
<i>. opere realizzate per c/Stato</i>	667.983	667.983
	817.099	817.115
	905.841	902.913

La voce "beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili" comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ed il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

	I Sem. 2006	I Sem. 2005	variazione
- Ricavi per vendite:			
. Attività "non aviation":			
<i>Duty Free e Duty Paid</i>	29.160	25.899	3.261
<i>Diverse</i>	618	514	104
	29.778	26.413	3.365
- Ricavi per prestazioni:			
. Attività "aviation":			
<i>Diritti</i>	69.168	74.879	(5.711)
<i>Handling</i>	49.267	50.999	(1.732)
<i>infrastrutture centralizzate</i>	16.184	17.115	(931)
<i>Servizi di sicurezza</i>	28.310	26.770	1.540
<i>Altre</i>	5.955	5.301	654
	168.884	175.064	(6.180)
. Attività "non aviation":			
<i>Subconcessioni e utenze</i>	40.872	38.390	2.482
<i>Parcheggi</i>	13.660	13.568	92
<i>Pubblicità</i>	12.705	12.106	599
<i>Attività di ristorazione</i>	3.724	3.869	(145)
<i>Altre</i>	7.550	6.923	627
	78.511	74.856	3.655
	247.395	249.920	(2.525)
- Ricavi per lavori su ordinazione	0	1.348	(1.348)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	277.173	277.681	(508)
- Variazione lavori su ordinazione	(668)	(1.080)	412
TOTALE RICAVI	276.505	276.601	(96)

I ricavi, pari a 276.505 mila euro, derivano per il 61,1% dalle "attività aviation" svolte dal Gruppo (63,3% nel I semestre 2005) e per il 38,9% da quelle "non aviation" (36,7% nel I semestre 2005).

I "ricavi per vendite", relativi alla vendita di merci nei negozi a gestione diretta e dei materiali di consumo, risultano pari a 29.778 mila euro con un aumento di 3,4 milioni di euro (+12,6%) rispetto al I semestre 2005 per effetto del maggior volume di affari conseguito dai negozi a gestione diretta per effetto dall'incremento sia del traffico e che della spesa media per passeggero.

I "ricavi per prestazioni" ammontano a 247.395 mila euro con un decremento del 1% rispetto al periodo a confronto.

In particolare la voce "subconcessioni e utenze" include anche i ricavi derivanti dagli addebiti alle società petrolifere per l'approvvigionamento di carburante avio, valorizzati in conformità ai criteri delineati da ENAC con nota n. 39549 del 16 giugno 2006. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo delle "Informazioni sulla gestione" dedicato alle "Attività immobiliari".

Per un'analisi approfondita si rimanda alla sezione dedicata all'Andamento economico-finanziario del Gruppo nell'ambito delle Informazioni sulla gestione.

Ulteriori informazioni

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori d'impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni suesposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- ❑ **Diritti:** corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale;
- ❑ **Handling:** attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari;
- ❑ **Infrastrutture centralizzate;**
- ❑ **Attività commerciali** distinte in:
 - **Subconcessioni:** che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - **Vendite dirette:** comprendenti la gestione diretta dei negozi duty free e/o duty paid;

Rientrano, infine, nella categoria "**Altre attività**" la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione, i servizi di sicurezza, deposito bagagli, i lavori su ordinazione per conto dello Stato, ecc.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

FATTURATO (euro/000)	Diritti	Handling	Infrastrutture centralizzate	Attività commerciali		Altre attività	Totale
				Subconcessioni	Vendite dirette		
I Semestre 2006	69.168	49.267	16.184	40.872	29.778	71.236	276.505
I Semestre 2005	74.879	50.999	17.115	38.390	26.413	68.805	276.601
variazione	(5.711)	(1.732)	(931)	2.482	3.365	2.431	(96)
variazione %	(7,6%)	(3,4%)	(5,4%)	6,5%	12,7%	3,5%	0,0%

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- "Aviation" (comprendente i diritti, l'handling, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli) per un totale di 168.883 mila euro, rispetto a 175.064 mila euro dello stesso periodo del 2005 (-3,5%);
- "Non aviation" (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 107.622 mila euro, rispetto a 101.537 mila euro del periodo a confronto (+6,0%).

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dal Gruppo insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi: diversi

	I Semestre 2006	I Semestre 2005
- Plusvalenze da alienazioni	87	92
- Diversi:		
<i>. Utilizzo fondi:</i>		
<i>utilizzo fondo svalutaz. crediti per interessi di mora</i>	23	26
<i>utilizzo fondo altri fondi</i>	1	480
<i>. Recuperi di spesa</i>	69	151
<i>. Recuperi spese del personale</i>	108	151
<i>. Altri proventi</i>	739	2.128
	940	2.936
	1.027	3.028

Gli "altri proventi", pari a 0,7 milioni di euro, includono prevalentemente l'effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso od in difetto, alla fine dell'esercizio precedente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti del primo semestre 2006 ammontano a 48.343 mila euro (46.925 mila euro nel primo semestre 2005) di cui 40.286 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (40.133 mila euro nel primo semestre 2005) e 8.057 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali (6.792 mila euro nel periodo a confronto). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione per l'esercizio aeroportuale pari a 24.642 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante risulta pari a 962 mila euro (2.019 mila euro nel I semestre 2005) e riflette l'aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti del Gruppo.

Accantonamenti per rischi e altri

Gli "accantonamenti per rischi" risultano così composti:

	I Semestre 2006	I Semestre 2005
<i>. per vertenze in corso e potenziali</i>	2.656	3.709
<i>. per assicurazioni interne</i>	455	515
	3.111	4.224

Gli "altri accantonamenti", pari a 99 mila euro, si riferiscono per 79 mila euro all'accantonamento al fondo oneri devolutivi.

Per l'analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all'analisi delle variazioni dei fondi rischi ed oneri. Si rammenta che l'accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall'aggiornamento delle posizioni di rischio in cui il Gruppo è coinvolto.

Oneri diversi di gestione

	I Semestre 2006	I Semestre 2005
▪ canoni di concessione	29	30
▪ altri oneri	3.899	1.885
	3.928	1.915

Gli "altri oneri", pari a 3.899 mila euro, sono costituiti prevalentemente da quote associative (443 mila euro), imposte indirette e tasse (735 mila euro), aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi, rispettivamente insufficienti ed eccessivi, effettuati in sede di bilancio 2005 (713 mila euro).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

	I Semestre 2006	I Semestre 2005
▪ Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:		
Altri	26	49
▪ Proventi diversi dai precedenti:		
Interessi di mora su crediti del circolante:		
. <i>Clienti</i>	164	223
Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
. <i>Interessi da banche</i>	3.717	1.835
. <i>Interessi da clienti</i>	0	15
. <i>Altri</i>	1.445	2.595
	5.326	4.668
	5.352	4.717

Gli "interessi da banche", pari a 3.717 mila euro, si incrementano di 1.882 mila euro rispetto al I semestre 2005 per effetto della maggiore liquidità media detenuta nel semestre, oltre che per il miglioramento delle condizioni applicate dalle banche.

La voce "altri" include l'importo di 1.426 mila euro (2.537 mila euro nel periodo a confronto) relativo ai differenziali positivi di interessi maturati sulle operazioni di Interest Rate Swap, poste in essere nell'ottobre 2004 in conformità al contratto di finanziamento, come descritto nel commento ai "Debiti". La flessione rispetto al I semestre 2005 è connessa all'innalzamento dei tassi variabili.

Interessi e altri oneri finanziari

	I Semestre 2006	I Semestre 2005
• Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari:		
. <i>Interessi e commissioni corrisposti a banche</i>	6.359	8.679
. <i>Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori</i>	29.925	28.124
. <i>Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora</i>	164	215
. <i>Altri</i>	10.752	12.943
	47.200	49.961

Gli "interessi e commissioni corrisposti a banche" si riducono di 2.320 mila euro per effetto dell'operazione di rifinanziamento avvenuta a settembre 2005 che ha consentito di ridurre l'esposizione verso le banche di 105 milioni di euro e di ottenere condizioni più vantaggiose sulla nuova linea di credito "Term Loan Facility".

L'incremento degli "interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori", pari a 1.801 mila euro, deriva dai maggiori tassi variabili applicati a cui ha corrisposto un minore onere per differenziali swap.

La voce "altri" include l'importo di 10.637 mila euro, rispetto a 12.687 mila euro registrati nel I semestre 2005, relativo ai differenziali negativi di interessi maturati nel semestre sulle operazioni di Interest Rate Swap, poste in essere nel 2001 in conformità al contratto di finanziamento, come descritto nel commento ai Debiti.

Utili e perdite su cambi

	I Semestre 2006	I Semestre 2005
. <i>Proventi di cambio</i>	132	31
. <i>Oneri di cambio</i>	24	18
	108	13

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	I Semestre 2006	I Semestre 2005
• Rivalutazioni:		
- di partecipazioni:		
. <i>ACSA Ltd</i>	0	6.288
	0	6.288

Nel semestre a confronto, tale voce accoglieva la rivalutazione della collegata ACSA Ltd derivante dall'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto. Si ricorda al riguardo che in data 21.12.2005 è stata ceduta ADR IASA Ltd, veicolo attraverso il quale il Gruppo ADR partecipava al capitale di ACSA Ltd.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi

I proventi straordinari del I semestre 2006 ammontano a 349 mila euro e sono così composti:

	I Semestre 2006	I Semestre 2005
• Altri:		
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da:		
. <i>Valore della produzione</i>	22	1
. <i>Costo di produzione</i>	89	8
. <i>Proventi ed oneri finanziari</i>	0	33
. <i>Insussistenze del passivo</i>	51	74
. <i>Indennizzi ricevuti</i>	0	52
. <i>Imposte anni precedenti</i>	187	0
	349	168

Oneri

Nel I semestre 2006 gli oneri straordinari ammontano a 851 mila euro e sono così composti:

	I Semestre 2006	I Semestre 2005
• Imposte relative ad esercizi precedenti	110	219
• Altri:		
Sopravvenienze passive derivanti da:		
<i>Valore della produzione</i>	115	48
<i>Costo di produzione</i>	449	330
<i>Oneri di ristrutturazione</i>	0	1.176
<i>Insussistenze dell'attivo</i>	101	12
	665	1.566
Altri oneri straordinari:		
<i>Diritti dovuti per merci mancanti</i>	0	112
<i>Contravvenzioni</i>	45	22
<i>Indennizzi a terzi</i>	31	50
	76	184
	741	1.750
	851	1.969

La voce "oneri di ristrutturazione" nel I semestre 2005 accoglieva gli oneri relativi all'attuazione del programma di riassetto strutturale ed organizzativo varato dal Gruppo, che coinvolge la Capogruppo ADR SpA e la controllata ADR Handling SpA.

IMPOSTE

In tale voce è inclusa la stima delle imposte correnti del semestre pari a 16.853 mila euro; sono state inoltre rilevate imposte differite nette per 1.815 mila euro.

	I Semestre 2006	I Semestre 2005
• Imposte correnti		
. IRES	8.947	9.130
. IRAP	7.906	6.496
. imposte sul reddito di Società estere	0	5
	16.853	15.631
• Imposte (anticipate) differite nette		
. imposte anticipate	1.840	1.821
. imposte differite	(25)	(6)
	1.815	1.815
	18.668	17.446

In particolare si rileva che l'incidenza dell'IRES, pari al 38,7% del risultato prima delle imposte, è superiore rispetto all'incidenza teorica del 33% in quanto concorrono a formare il reddito costi non deducibili.

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rimanda al commento relativo alle Imposte anticipate incluso nel paragrafo dedicato ai Crediti.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DEI DIPENDENTI

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti delle Società consolidate con il metodo integrale, ripartito per categoria:

Forza media	I semestre 2006	I semestre 2005	variazione
Dirigenti	54	61	(7)
Impiegati	2.045	2.113	(68)
Operai	1.210	1.257	(47)
Totale	3.309	3.431	(122)

Viene riportata, inoltre, la ripartizione del numero medio dei dipendenti per Società del Gruppo:

Forza media	I semestre 2006	I semestre 2005	variazione
ADR SpA	2.087	2.200	(113)
ADR Handling SpA	1.161	1.174	(13)
ADR Engineering SpA	29	29	0
ADR Tel SpA	20	17	3
ADR Advertising SpA	12	11	1
Gruppo ADR	3.309	3.431	(122)

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Nel successivo quadro riassuntivo vengono riepilogati i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci (cumulativamente per categoria):

Categoria	Compensi (euro/000)
Amministratori	353
Amministratori con incarichi ex D.Lgs. 231/2001	8
Sindaci	146
Totale	507

E' stato altresì determinato (vedi delibera Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2005) un compenso di 7 mila euro spettante ad un membro, con funzioni di Presidente dell'Organo Giudicante ex D. Lgs. 231/2001 di ADR SpA, esterno al Consiglio di Amministrazione della Società.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI SITUAZIONI DI CONTENZIOSO

Contenzioso tributario

Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale della Capogruppo ADR SpA per il periodo decorrente dall'1 gennaio 1985 al 18 febbraio 1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti.

A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irregolarità sanzionabili ai sensi della Legge 7 agosto 1982 n. 516. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme difforme da quella adottata da ADR SpA e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile di quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette, sia ai fini dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR SpA ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.

Si ricorda che nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n. 43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9 aprile 1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR SpA contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986.

In data 10 luglio 2002 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione, e la Capogruppo si è costituita in giudizio depositando le contro deduzioni. Il giudizio è tuttora pendente.

Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per la Capogruppo, confermano un costante orientamento giurisprudenziale con attese favorevoli per la Società.

Nel dicembre 2004 l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 7, ha notificato alla controllata ADR Handling SpA un avviso di accertamento ai fini IRPEG ed IRAP per l'anno d'imposta 2002.

Avverso il predetto atto la società ha presentato, nel febbraio 2005, istanza di accertamento con adesione, che si è definito nel maggio 2005 con il parziale accoglimento delle richieste della società.

L'Ufficio di Roma 7 ha infatti, nella valutazione del rilievo formulato, riconosciuto la disapplicazione delle sanzioni irrogate.

Il 3 febbraio 2005 il Comando Nucleo Regionale PT Lazio, Gruppo Verifiche Speciali della Guardia di Finanza, ha avviato, nei confronti della società Aeroporti di Roma SpA, una verifica fiscale generale ai fini dell'imposizione diretta, indiretta e degli altri tributi per gli anni d'imposta 2003 e 2004.

Successivamente l'attività ispettiva, ai fini IVA, si è estesa anche alle annualità 2001 e 2002 limitatamente ad alcune specifiche operazioni effettuate dalla società.

A seguito di detta attività, i verificatori hanno contestato l'indeducibilità, ai fini IRPEG ed IRAP ed l'indeducibilità ai fini dell'IVA, per difetto d'inerenza, dei cosiddetti "Costi accessori finanziamenti" sostenuti tra il 2001 ed il 2003.

In particolare, per l'anno d'imposta 2003, ai fini IRPEG ed IRAP l'organo di verifica ha ritenuto carenti del requisito dell'inerenza ammortamenti dei "costi accessori finanziamenti" per un ammontare pari a 4.098 mila euro.

Ai fini Iva il rilievo formulato ha riguardato l'indeducibilità dell'imposta - per un ammontare pari a circa 1,3 milioni di euro - assolta in relazione alle spese accessorie sostenute nei periodi d'imposta 2001, 2002 e 2003 per l'acquisizione e la ristrutturazione dei medesimi finanziamenti.

In relazione alla citata verifica, si segnala che in data 29 dicembre 2005 l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 7, ha notificato alla società Aeroporti di Roma due avvisi di accertamento, ai fini IVA, per gli anni d'imposta 2001 e 2002.

La Società ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato in data 15.03.2006 i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale avverso i citati avvisi di accertamento.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro

Il contenzioso in materia amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali di Gruppo che hanno fornito, per la redazione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2006, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrari.

A fronte del contenzioso nel suo complesso, il Gruppo ha effettuato una valutazione del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per il Gruppo.

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti:

- In relazione ai rapporti economici con gli Enti di Stato, si segnala che, a seguito della sentenza n. 15023/01 della Corte di Cassazione, con la quale è stato definitivamente accertato, da un lato, la gratuità a favore degli Enti di Stato, dell'uso dei locali necessari per l'effettuazione dei servizi di istituto per il movimento degli aeromobili, passeggeri e merci e, dall'altro, l'onerosità, sempre a carico di tali Enti, delle utenze e servizi relativi ai locali medesimi, ADR ha richiesto ed ottenuto dal parte del Tribunale ordinario l'emanazione di decreti ingiuntivi nei confronti delle citate Amministrazioni. Queste, a loro volta hanno proposto opposizione, contestando tuttavia non il merito (debenza di un corrispettivo per utenze e servizi), ma la determinazione degli ammontari o il criterio di calcolo. I relativi giudizi sono pendenti. Per alcuni di essi si è in attesa dell'emanazione della sentenza.
- Il 26 maggio 1999 ADR SpA ha impugnato al TAR del Lazio il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5 marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. Il giudizio è tuttora pendente.
Analogo giudizio proposto da ADR SpA davanti al Tribunale civile di Roma volto ad accertare che la società non è tenuta a corrispondere al Ministero dei Trasporti nessuna somma a titolo di canoni pregressi per periodi anteriori all'anno 1997, si è concluso con la sentenza n. 5283/2004 che ha dichiarato insussistente l'obbligo di ADR di corrispondere alle Amministrazioni statali il canone concessorio per le annualità anteriori al 1997 in esecuzione della convenzione del 26.6.1974.
- Con delibera del 20 settembre 2000, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha concluso un'istruttoria a carico di ADR SpA, iniziata nel 1999 a seguito della denuncia di alcuni operatori aeroportuali, riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante della stessa ADR SpA in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando, dall'altro, una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Contro tale parte del provvedimento, ADR ha proposto ricorso al TAR Lazio la cui discussione non è stata ancora fissata.
- Con ricorso contro l'ENAC e la Direzione Circostrizionale Aeroportuale (DCA) di Fiumicino e nei confronti di ADR SpA ed ADR Handling SpA in qualità di controinteressate, Alitalia ed Alitalia Airport hanno impugnato davanti al TAR del Lazio, sia il provvedimento ENAC del 26 settembre 2000 con cui sono state determinate le infrastrutture centralizzate nell'aeroporto di Fiumicino, fra cui l'impianto di stoccaggio merci, sia l'atto del 29 marzo 2001 con cui il Direttore di Aeroporto di Roma Fiumicino ha ordinato alle ricorrenti di "cessare, con effetto immediato, le attività riferite all'assistenza merci, sia per quei servizi sottoposti a limitazioni, sia per quelli per i quali fosse necessario servirsi dell'....impianto "Merci AZ "". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito, avendo i ricorrenti rinunciato alla sospensiva.
- In data 3.3.2003 ADR SpA, congiuntamente ad Assaeroporti ed ai maggiori gestori aeroportuali italiani, ha promosso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento, previa sospensiva, del Regolamento ENAC del 30.09.02 "per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" con cui l'Ente intende dare applicazione all'Annesso 14 ICAO.

- In relazione al D.M. 29.11.2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR Lazio n. 3382/2002. Con sentenza n. 5822/2004 del 7.9.2004, i ricorsi proposti dai gestori aeroportuali sono stati parzialmente respinti con le conseguenze di seguito sinteticamente riportate.

In particolare il Giudice dell'appello, con motivazione parzialmente diversa da quella della sentenza impugnata, ha ritenuto che l'obbligo di risanamento e quindi della predisposizione dei piani di contenimento del rumore da parte dei gestori aeroportuali sorge al verificarsi di due condizioni:

- individuazione dei confini delle aree di rispetto di cui al DM 31.10.1997 (vedi paragrafo Tutela ambientale: impatto acustico della Relazione sulla Gestione);
- verifica, con precise cadenze temporali, del superamento dei limiti di immissione del rumore all'esterno delle fasce di rispetto, così come fissati dal DPCM 19.11.1997, con il rinvio ai limiti stabiliti dalla zonizzazione comunale o, in assenza di questa, dall'art. 6, comma 1, DPCM 1.3.1991.

All'interno delle fasce di rispetto, invece, i limiti di emissione (ex art. 3, comma 3, DPCM 14.11.1997) sono applicabili solo "per tutte le altre sorgenti sonore, diverse dalle infrastrutture aeroportuali". Restano salvi quelli fissati con DM 31 ottobre 1997, "con cui sono previste le tre fasce (zone A, B e C) con diversi valori di Lva (Livello di valutazione del rumore aeroportuale diverso rispetto alla misura del "Livello equivalente", utilizzata per i valori fissati dal DPCM 14.11.1997).

L'obbligo di accantonamento di risorse finanziarie da destinare all'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore a prescindere da un accertato superamento dei limiti su indicati deriva dalla Legge-quadro 447/95 (art. 10, comma 5) e non dal D.M. oggetto del giudizio di appello, perché questo ultimo è meramente ripetitivo della disposizione di legge richiamata.

Infatti, il Ministero dell'Ambiente ha "presupposto che l'obbligo di accantonamento scatta a prescindere dall'effettiva verifica del superamento dei limiti acustici (quindi dalla data di entrata in vigore della L. 447/95); nello stesso tempo "ogni questione sulla ragionevolezza di tale obbligo anche in assenza del superamento dei limiti, è estranea all'oggetto del presente giudizio, con cui le società ricorrenti hanno impugnato una disposizione che si limita a prevedere la comunicazione dei fondi accantonati".

La riportata decisione, peraltro, non esclude, che la questione della "ragionevolezza" (o meno) della cit. disposizione di legge sull'obbligo di accantonamento possa essere proposta ex novo dalle società aeroportuali innanzi al Giudice competente. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rimanda al commento ai "Conti d'ordine".

- Nel mese di luglio 2003 ADR SpA ha impugnato al TAR Lazio la lettera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12.05.2003 con cui è stato chiesto alla Società di versare una somma pari a 1,2 milioni di euro pari a tredici semestri di «maggiorazioni» sulla sanzione di 0,9 milioni di euro, irrogata ad ADR SpA nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling.

La lettera impugnata fa seguito al pagamento di ADR SpA di un importo corrispondente a soli cinque semestri di maggiorazioni (0,5 milioni di euro, oltre al capitale della sanzione) anziché ai diciotto semestri complessivamente richiesti dall'Autorità.

A parere di ADR SpA, infatti, le maggiorazioni non sono dovute per il periodo in cui la sanzione dell'Antitrust è rimasta "sospesa" a seguito dell'accoglimento da parte del TAR Lazio della domanda di ADR SpA di sospensiva, avvenuta nel 1993 (nell'ambito del ricorso con cui ADR SpA ha impugnato la citata delibera Antitrust), e fino alla sentenza di merito dello stesso TAR depositata nel luglio 2000.

Con sentenza n. 198/2004, depositata il 6.5.2004, il TAR Lazio ha accolto il ricorso ADR SpA e, in particolare: 1) ha annullato l'atto impugnato (cioè la lettera dell'Antitrust del 12.5.2003 con cui si affermava la spettanza all'Autorità medesima di 1,7 milioni di euro anziché di 0,5 milioni di euro); 2) ha dichiarato non dovuta da ADR SpA la maggiorazione indicata nell'atto suddetto; 3) ha dichiarato dovuti, per il periodo al quale la controversia si riferisce (ossia tredici semestri, salvo diversa interpretazione che potrà emergere dalla lettura della motivazione della sentenza), gli interessi al tasso legale.

Nel mese di ottobre 2004 l'Antitrust ha proposto l'appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- Nel mese di settembre 2003 ADR SpA ha impugnato al TAR Lazio il D.M. 14/T del 14.3.2003 (pubblicato nella G.U. del 3.6.2003) recante disposizioni sul corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva, come interpretato, relativamente alla data di esigibilità del corrispettivo medesimo, dalle note ENAC del 3.6.2003 e del 11.6.2003. I motivi principali del ricorso sono (a) contraddittorietà tra le due lettere ENAC; (b) assenza di alcuna disposizione in merito all'esazione del corrispettivo per il periodo precedente all'entrata in vigore del D.M. (di fatto, pertanto, ADR SpA ha svolto obbligatoriamente - in virtù dell'ordinanza della DCA 14/2002 come interpretata dalla lettera della medesima DCA del 9.1.2003 - a far data dal 1.2.2003, il servizio controllo di sicurezza 100% bagaglio da stiva, senza avere la possibilità di addebitare un corrispettivo, determinato, tardivamente, solo con il D.M. pubblicato sulla G.U. del 3.6.2003). Il contenzioso è mirato, tra l'altro, al recupero del fatturato del periodo intercorso tra la data di validità del decreto (3 giugno 2003) ed il termine sancito dall'ENAC con separata lettera (26 giugno 2003).
- Nel mese di settembre 2003 ADR SpA ha impugnato al TAR Lazio il Decreto direttivo 30.6.2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7.7.2003, come rettificato con il comunicato pubblicato nella G.U. del 6.9.2003, con il quale vengono fissate nuove modalità di calcolo del canone annuo dovuto, tra gli altri, dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Tali modalità vengono ritenute discriminatorie e distorsive della concorrenza tra gli aeroporti, in quanto introducono un elemento di "rettifica" del risultato numerico, connesso alla "redditività" che il passeggero produce in relazione al singolo scalo.
- In data 12.12.03 sono state pubblicate le sentenze relative ai quattro giudizi di opposizione a decreti ingiuntivi proposti da ADR SpA per il recupero del proprio credito nei confronti di Air Sicilia in fallimento, pendenti al Tribunale Civile di Roma. L'esito dei suddetti giudizi è favorevole per ADR SpA in quanto il Tribunale ha condannato Air Sicilia al pagamento di 0,6 milioni di euro, importo che è andato ad integrare l'istanza di insinuazione al passivo del fallimento della Air Sicilia (dichiarato in data 21.1.2003 dal Tribunale Fallimentare di Caltagirone) insieme al credito maturato successivamente ai giudizi di cui sopra. La domanda di insinuazione al passivo di Air Sicilia non è stata ammessa. ADR SpA ritiene opportuno proporre opposizione ritenendo illegittime le motivazioni del provvedimento. In data 23.06.04 è stato conferito incarico per la costituzione di parte civile, quale parte offesa, di ADR SpA nel procedimento penale apertosi presso la Procura di Caltagirone a carico di sette componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della fallita Air Sicilia SpA con l'accusa di bancarotta fraudolenta. Si è in attesa della fissazione della prima udienza dibattimentale per la stessa costituzione.
- Nell'ambito dell'istruttoria relativa al Contratto di Programma 2005-2009, nel mese di novembre 2005 ADR SpA ha impugnato al TAR Lazio le determinazioni e valutazioni di cui alle note, tutte conosciute in data 22 settembre 2005, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia, con le quali sostanzialmente si nega alla Società la possibilità di includere, nella base di calcolo regolatoria (c.d. regulatory asset base) per la determinazione dei diritti aeroportuali ad essa spettanti, qualsiasi componente del valore d'acquisto della concessione di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Con lo stesso ricorso si richiede inoltre la condanna delle Amministrazioni citate al risarcimento del danno ingiusto prodotto dalle note, poiché esse hanno illegittimamente aggravato il ritardo nella definizione del Contratto di Programma di cui al Punto 5 dello schema regolatorio allegato alla delibera CIPE 86/2000 e di cui all'art. 4 del D.M. 14 novembre 2000, con cui disciplinare la dinamica tariffaria dei diritti aeroportuali e dei restanti proventi oggetto di regolamentazione spettanti ad ADR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
- In data 28.10.2005, ADR SpA ha inoltrato un Reclamo alla Commissione Europea per sottoporre all'esame della stessa le disposizioni del DL 211/2005 sui c.d. "requisiti di sistema" successivamente reinserite nel DL 203/2005 convertito con L. 248/2005. Con tale Reclamo ADR ha segnalato alla Commissione le violazioni del diritto comunitario che si ritiene vengano rilevate dalla lettura e dall'applicazione delle nuove disposizioni normative, con particolare riferimento alla disciplina in materia di aiuti di Stato.
A tale Reclamo è seguita in data 20.2.2006 un'altra segnalazione da parte di ADR, sempre inoltrata alla Commissione Europea, rafforzativa ed integrativa di quanto già denunciato a seguito dell'emanazione dell'Atto di indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- Tra le azioni poste in essere da ADR a seguito dell'emanazione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni introdotte dalla L. 248/2005 – cosiddetti “requisiti di sistema”-, va citato il giudizio proposto nel mese di febbraio 2006 davanti al Tribunale Civile contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere il risarcimento dei danni, quantificati in 27,6 milioni di euro, subiti per il mancato adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata fino a dicembre 2005, disposto dalla L. 662/1996, articolo 2, comma 190, abrogato dalla L. 248/2005. L'udienza di comparizione si è tenuta il 23 maggio 2006. La causa è stata rinviata al 1° dicembre 2006. Altra azione scaturente dai “requisiti di sistema” è il ricorso instaurato, nel mese di febbraio 2006, da ADR SpA davanti al TAR Lazio per ottenere l'annullamento, con contestuale istanza di sospensiva, dell'Atto di indirizzo emanato il 30 dicembre 2005 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di attuazione della L. 248/2005 ed, in particolare, delle disposizioni sulla riduzione dell'importo dei diritti aeroportuali e della nota dell'ENAC del 20 gennaio 2006, con cui sono stati fissati gli importi provvisori dei diritti aeroportuali. All'udienza tenutasi l'11 maggio 2006, l'istanza di sospensiva è stata riunita al merito, la cui discussione è stata fissata per il 26.10.2006. Nel mese di marzo 2006 ADR SpA, inoltre, ha impugnato al TAR Lazio, senza istanza di sospensiva, la nota ENAC del 3.2.2006 e le note precedenti con cui l'Ente medesimo sostiene l'opportunità di sospendere le royalties sulla fornitura di carburante sugli aeroporti in concessione a terzi, fino a presentazione da parte dei gestori aeroportuali dei dati di costo sostenuti per l'offerta del servizio alle compagnie petrolifere ed anche a conclusione della verifica degli stessi da parte dello stesso ENAC. ADR SpA, infine, è intervenuta ad adiuvandum nei ricorsi proposti davanti alla Corte Costituzionale dalle Regioni Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Sicilia per ottenere la dichiarazione di incostituzionalità della L. 248/2005. L'udienza di discussione del giudizio instaurato dalla Regione Piemonte è stata fissata al 9.1.2007.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono pendenti dinanzi al Tribunale Civile di Roma le seguenti cause:

- Avverso la sentenza n. 1347/06 del Tribunale Civile di Roma, depositata il 16.01.2006, con cui è stato definito il giudizio anche sul quantum (con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese di giudizio per complessivi 0,2 milioni di euro), l'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica strutturale ed operativa delle infrastrutture di volo della pista 16/34L (pista 3) dell'Aeroporto “Leonardo da Vinci” di Fiumicino, ha proposto appello citando ADR SpA per l'udienza del 10 gennaio 2007. L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, oltre interessi e rivalutazione) con richiesta di riunione dei tre procedimenti. Oltre al presente giudizio è pendente in appello altro giudizio avverso la sentenza parziale di primo grado (prossima udienza 2.10.2007 per la precisazione delle conclusioni).
- Nel giudizio civile instaurato dall'ATI Elsag SpA - CML Handling Technology SpA per il pagamento delle somme apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione del nuovo sistema bagagli dell'aeroporto di Fiumicino, pari ad un importo di 7,4 milioni di euro, oltre interessi. All'udienza del 16 giugno 2004 il G.U., in considerazione delle richieste istruttorie formulate dalla Controparte e delle repliche di ADR SpA, ha rinviato la causa all'udienza del 18 novembre 2004 in cui si è riservato la decisione sull'ammissione dei mezzi di prova. Il Giudice Incaricato, a scioglimento della riserva sulle richieste istruttorie formulate dalle parti, ha respinto le stesse ed ha rinviato la causa all'udienza di precisazione delle conclusioni fissandola per il 21 settembre 2006. E' presumibile che si arrivi alla conclusione del presente grado di giudizio nel corso del 2007.
- A seguito della sentenza emessa dal Tribunale civile di Roma nel giudizio promosso dal Consorzio Cooperative Costruzioni per il risarcimento del danno per i lavori di ampliamento del corpo centrale dell'aerostazione internazionale, che ha parzialmente accolto le domande proposte dalla CCC condannando ADR SpA al pagamento della somma di 1,2 milioni di euro oltre interessi legali e moratori, ADR SpA ha proposto appello. Nell'udienza di prima comparizione del 21.01.2005 è stata discussa l'istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata, ma la Corte ha ritenuto di respingere la stessa rinviando all'udienza del 21.9.07 per la precisazione delle conclusioni. Al fine di evitare aggravii economici derivanti dall'azione esecutiva, nel 2005 ADR SpA ha provveduto a pagare la somma di 1,6 milioni di euro.

- Nel giudizio civile promosso dal Consorzio Aerest in liquidazione per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino e relative pertinenze, la richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. In data 8 ottobre 2004 il Tribunale di Roma ha parzialmente accolto le domande del Consorzio Aerest, e quindi condannato ADR SpA al pagamento di un importo di circa 167 mila euro rigettando ogni altro capo della domanda e compensando le spese di lite tra le parti.
In data 27.04.2005 il Consorzio Aerest ha appellato la suddetta sentenza riproponendo, sostanzialmente, le medesime doglianze lamentate in primo grado. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il 20 maggio 2008.
- Finprest ha promosso un giudizio civile per vedersi riconoscere la somma di euro 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni ed interessi, relativamente al contratto di appalto (stipulato nel lontano 1988) per lavori di realizzazione delle opere di ristrutturazione ed ampliamento della "vecchia" Aerostazione Nazionale (Terminal A) dell'Aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino. Nel corso dell'udienza per l'ammissione delle prove tenutasi il 6.06.2006, il Giudice ha trattenuto la causa per la decisione rinviando all'udienza del 16.10.2007 per la precisazione delle conclusioni.
- In data 22.05.2003, il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 17134/2003, accogliendo parzialmente la domanda della Garboli Rep (parte attrice), ha condannato ADR SpA al risarcimento dei danni subiti dalla stessa ritenendo fondate le riserve nn. 5 e 7 e pertanto quantificando il danno in 0,4 milioni di euro, cui vanno aggiunti gli interessi legali e moratori. Il suddetto contenzioso si riferisce a sette riserve (per un importo complessivo di 0,8 milioni di euro) apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione di opere riguardanti la viabilità, le reti di sottoservizi e gallerie di transito nell'ambito del "Lotto Fronte Aerostazione Internazionale" di Fiumicino. ADR SpA ha proposto appello.
Nelle more del suddetto giudizio è stato notificato ad ADR SpA prima un atto di precetto e poi un atto di pignoramento volto ad ottenere il pagamento di quanto stabilito dalla sentenza n. 17134/2003. Per quanto sopra ADR, a fronte dell'abbandono della Garboli della suddetta esecuzione, pagato nel 2005 l'importo complessivo di 0,4 milioni di euro, fatto salvo il diritto di rivalsa. Il giudizio di appello è stato rinviato all'udienza del 10 aprile 2007 per la precisazione delle conclusioni.
- In data 30 dicembre 2004 l'ATI NECSO ENTRECANALES – Lamaro Appalti ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 35859/2003 del Tribunale Civile di Roma, citando a comparire ADR SpA innanzi la Corte di Appello di Roma all'udienza del 30 marzo 2005. Il giudice di prime cure, oltre ad aver respinto le richieste dell'ATI NECSO, ha condannato la stessa alla refusione delle spese di lite. L'ATI NECSO chiede che ADR SpA sia condannata al risarcimento del danno nella misura di 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per n. 7 riserve apposte nella contabilità relativa all'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Aerostazione internazionale (Satellite Ovest) di Fiumicino. In conseguenza dell'esito positivo del giudizio di I grado, si ritiene che la probabilità di soccombenza per il Gruppo sia remota. La causa è stata rinviata per trattazione al 27.11.2007.
- A seguito di decreto ingiuntivo notificato in data 09.12.2002 dai commissari straordinari della Federici Stirling per 1,5 milioni di euro (importo poi ridotto a 0,8 milioni di euro a seguito degli importi corrisposti nelle more da ADR), è stata presentata opposizione all'atto in esame con relativo atto di citazione in opposizione notificato in data 17.01.2003.
La presente controversia nasce dal contratto d'appalto per la realizzazione del primo modulo di ampliamento dell'Aerostazione Nazionale dell'Aeroporto di Fiumicino, i cui lavori venivano affidati alla ATI con mandataria Federici Stirling.
La prossima udienza del giudizio in oggetto si terrà in data 15 febbraio 2007, per la precisazione delle conclusioni, ma la presente controversia potrebbe essere definita prima in considerazione di una transazione in corso.
- In data 1 febbraio 2005 la Fondedile Costruzioni Srl ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 23019/2004 del Tribunale Civile di Roma, che, rigettando tutte le domande proposte dalla Fondedile, aveva anche condannato la stessa a rifondere le spese di giudizio ad ADR. Con tale atto si ripropongono le medesime doglianze dell'atto di primo grado per un totale di 3,6 milioni di euro oltre spese, interessi (legali e moratori) e rivalutazione. Nell'udienza di prima comparizione della causa, tenutasi in data 3.05.2005 innanzi alla seconda sezione della Corte di Appello di Roma, il giudice ha rinviato all'udienza del 5.02.2008 per la precisazione delle conclusioni.

- ADR SpA ha promosso un giudizio civile contro l'ATI Consorzio Impromed SpA e Ing. Pietro Ciardiello a seguito della risoluzione in danno del contratto (importo 8 milioni di euro) per mancato rispetto dei termini contrattuali per la realizzazione del raddoppio della via di rullaggio Bravo nel settore a nord del futuro Molo C. La richiesta di risarcimento danni è stata quantificata in 1,4 milioni di euro. Il lavoro in argomento è stato riappaltato al secondo classificato alla gara. L'udienza di prima comparizione si è tenuta il 6.07.2006 e la causa è stata rinviata al 28.02.2007.
- In data 31 marzo 2006 ci è stato notificato atto di citazione con cui l'ATI Opere Pubbliche SpA - Opere Idriche SpA, appaltatrice dei lavori di realizzazione del quinto modulo parcheggio multipiano presso l'aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, chiede la condanna di ADR al pagamento delle 17 riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei suddetti lavori, per la cifra complessiva di 2,0 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura, competenze e onorari.
Le richieste avanzate derivano dalla asserita carenza progettuale che avrebbe costretto l'ATI appaltatrice ad impiegare maggiori quantità di materiale rispetto a quelle previste in progetto e, soprattutto, dal rincaro dei materiali impiegati per l'opera in oggetto tra cui principalmente i metalli (ferro, acciaio, rame, ecc.). L'udienza di prima comparizione è stata fissata per il 16 settembre 2006.

Nell'ambito del contenzioso Amministrativo relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, si segnalano i giudizi dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio:

- In data 25 luglio 2006 l'ATI Siram SpA - Sarma Srl ha notificato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con cui chiede l'annullamento del provvedimento di esclusione dalla gara di "global service termico" nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente ivi compreso il provvedimento di aggiudicazione alla CCC. Sono in corso gli approfondimenti per valutare il grado di rischio di tale ricorso.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono state definite dinanzi al Tribunale Civile di Roma / Corte di Appello di Roma le seguenti cause:

- Con sentenza n. 9328/2006, pubblicata il 24.04.2006, il Tribunale civile di Roma ha rigettato integralmente le domande di Astaldi SpA (subentrata alla Italstrade SpA nella titolarità del contratto APL n. 450/95). Con la predetta sentenza Astaldi SpA è stata inoltre condannata al pagamento integrale delle spese di giudizio. Tale giudizio era stato promosso dalla Astaldi SpA a seguito dei lavori per la realizzazione dei piazzali e delle vie di circolazione del Satellite Ovest dell'Aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, nell'ambito dei quali la parte attrice lamentava dei danni e pertanto chiedeva la condanna di ADR SpA al pagamento delle riserve iscritte in contabilità lavori, per la cifra complessiva di 7,3 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura.
- Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, con sentenza n. 14/06 (depositata il 10.04.06), ha condannato ADR ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in solido tra loro, a risarcire i danni in favore della SAICOM, quantificati in 75 mila euro oltre gli interessi ed alla rifusione delle spese, dei diritti ed onorari. Si ricorda che tale controversia era stata generata dalla risistemazione della rete di drenaggio delle acque meteoriche del comprensorio di bonifica Ostia Maccarese conseguente la realizzazione della pista di volo 16L/34R (Pista 3) dell'aeroporto di Fiumicino avvenuta nel 1973 che, a detta della SAICOM, avrebbe provocato degli allagamenti dei propri terreni, adiacenti alla pista 3, con conseguenti danni alle colture, quantificati dalla CTU in 1,2 milioni di euro.
- Con sentenza n. 122/2006 (depositata il 24.04.2006) il TAR del Lazio, definitivamente pronunciandosi, ha respinto le richieste dell'ATI SOMECA.
Tale ricorso veniva notificato il 22.11.2004 dall'ATI SOMECA – Ditta Ing. Pietro Ciardiello per l'annullamento, previa istanza di sospensiva, dei seguenti atti: la nota con cui ADR ha comunicato alla stessa di essere stata esclusa dalla gara per la realizzazione dei Piazzali aeromobili ECHO zona Sud Est dell'aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino (importo a base d'asta di 7,9 milioni di euro), in quanto l'offerta da questo presentata è risultata, al termine della verifica di anomalia, non congrua; il provvedimento di aggiudicazione a favore dell'ATI Pavimental SpA – Leonardo Costruzioni Srl; tutti gli atti di gara ivi comprese le valutazioni di congruità; ogni altro atto precedente, consequenziale e connesso.

- Con sentenza n. 14365/2006, pubblicata il 19-22 giugno 2006, il Tribunale Civile di Roma ha accolto parzialmente la domanda dell'ATI COMER Costruzioni Meridionali Srl - F.lli Panci Srl - Marino Appalti Srl disponendo la condanna di ADR al pagamento dell'importo di 0,1 milioni di euro oltre interessi e al rimborso delle spese di lite liquidate.

Tale giudizio si è instaurato a seguito di atto di citazione (notificato il 22.02.2002) con cui la suddetta ATI lamentava danni, per un importo di 0,7 milioni di euro oltre interessi, nell'ambito dei lavori di riqualifica della pista di volo 16R/34L, del tratto della via di rullaggio Alfa a nord del raccordo AB e dei raccordi AA e AB dell'aeroporto di Fiumicino.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per il Gruppo ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

In conclusione si dichiara che la presente Relazione Semestrale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico conseguito nel periodo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**GRUPPO ADR: PROSPETTI
CONTABILI COMPARATIVI**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
al 30 giugno 2006

(euro/000)

	30-06-2006	31-12-2005	30-06-2005
ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
• Costi di impianto e di ampliamento	427	549	736
• Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	785	1.017	753
• Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.876.189	1.900.971	1.924.582
• Differenza da consolidamento	922	1.006	3.831
• Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	31.512	29.415	30.502
• Altre	<u>161.638</u>	<u>163.943</u>	<u>160.365</u>
	2.071.473	2.096.901	2.120.769
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
• Terreni e fabbricati	3.292	2.887	2.944
• Impianti e macchinario	32.868	30.028	23.623
• Attrezzature industriali e commerciali	2.665	2.976	1.150
• Beni gratuitamente devolvibili	83.115	85.336	67.170
• Altri beni	4.603	4.732	4.004
• Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>5.135</u>	<u>4.691</u>	<u>27.265</u>
	131.678	130.650	126.156
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
• Partecipazioni:			
- imprese controllate non consolidate	100	100	100
- imprese collegate	49	49	133.410
- altre imprese	<u>2.242</u>	<u>1.814</u>	<u>1.895</u>
	2.391	1.963	135.405
• Crediti v/ altri:			
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	3	3	3
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>1.781</u>	<u>2.687</u>	<u>3.354</u>
	1.784	2.690	3.357
	4.175	4.653	138.762
Totale immobilizzazioni	<u>2.207.326</u>	<u>2.232.204</u>	<u>2.385.687</u>
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE			
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.790	2.591	2.821
• Lavori in corso su ordinazione	7.456	8.124	9.719
• Prodotti finiti e merci:			
- merci	<u>8.129</u>	<u>8.027</u>	<u>8.284</u>
	8.129	8.027	8.284
• Acconti	<u>0</u>	<u>117</u>	<u>96</u>
	18.375	18.859	20.920
CREDITI			
• Crediti verso clienti			
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	145.687	131.114	145.597
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>279</u>
	145.687	131.114	145.876
• Verso imprese collegate	530	530	665
• Crediti tributari	787	1.600	2.141
• Imposte anticipate	25.560	27.375	23.108
• Verso altri:			
- debitori diversi			
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	68.438	47.748	66.213
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>0</u>	<u>2.248</u>	<u>2.248</u>
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	<u>3</u>	<u>14</u>	<u>3</u>
	68.441	50.010	68.464
	241.005	210.629	240.254
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	13	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
• Depositi bancari e postali	149.983	261.865	117.098
• Assegni	2	0	0
• Denaro e valori in cassa	<u>1.001</u>	<u>716</u>	<u>897</u>
	150.986	262.581	117.995
Totale attivo circolante	<u>410.366</u>	<u>492.082</u>	<u>379.169</u>
RATEI E RISCONTI			
• Ratei e altri risconti	<u>7.806</u>	<u>4.084</u>	<u>6.395</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.625.498</u>	<u>2.728.370</u>	<u>2.771.251</u>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
al 30 giugno 2006

(euro/000)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

CAPITALE SOCIALE:

azioni ordinarie
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI
RISERVE DI RIVALUTAZIONE
RISERVA LEGALE
RISERVE STATUTARIE
RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE
ALTRE RISERVE
RISERVA DA DIFFERENZE DI TRADUZIONE
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO
UTILE (PERDITE) DEL PERIODO DEL GRUPPO

30-06-2006

31-12-2005

30-06-2005

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI

• Capitale, riserve e utile (perdita) del periodo

TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

FONDI PER RISCHI E ONERI

• Per imposte, anche differite

• Altri

Totale fondi per rischi e oneri

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI
LAVORO SUBORDINATO

DEBITI

• Debiti verso banche

• scadenti entro 12 mesi
• scadenti oltre 12 mesi

• Debiti verso altri finanziatori:

• scadenti entro 12 mesi
• scadenti oltre 12 mesi

• Acconti:

- anticipi da clienti

• anticipi Ministero Trasporti:
• scadenti entro 12 mesi
• scadenti oltre 12 mesi

• altri

- acconti per fatture di rata
• da clienti

• Debiti verso fornitori:

• scadenti entro 12 mesi
• scadenti oltre 12 mesi

• Debiti verso imprese collegate

• Debiti tributari:

• scadenti entro 12 mesi

• Debiti v/sistituti di previdenza e di sicurezza sociale

• Altri debiti: creditori diversi

• scadenti entro 12 mesi
• scadenti oltre 12 mesi

Totale debiti

RATEI E RISCONTI

• Ratei e altri risconti

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

	30-06-2006	31-12-2005	30-06-2005
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO			
CAPITALE SOCIALE:			
azioni ordinarie	62.310	62.310	62.310
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	667.389	667.389	667.389
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0	0
RISERVA LEGALE	12.462	12.462	12.462
RISERVE STATUTARIE	0	0	0
RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0	0
ALTRE RISERVE	0	0	0
RISERVA DA DIFFERENZE DI TRADUZIONE	0	0	(8.754)
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(38.499)	(47.780)	(47.780)
UTILE (PERDITE) DEL PERIODO DEL GRUPPO	3.961	79.691	8.168
	707.623	774.072	693.795
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI			
• Capitale, riserve e utile (perdita) del periodo	1.427	1.993	21.894
	1.427	1.993	21.894
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	709.050	776.065	715.689
FONDI PER RISCHI E ONERI			
• Per imposte, anche differite	1.948	1.948	1.731
• Altri	38.087	40.438	29.281
Totale fondi per rischi e oneri	40.035	42.386	31.012
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	60.924	62.033	66.405
DEBITI			
• Debiti verso banche			
• scadenti entro 12 mesi	2.949	3.427	2.386
• scadenti oltre 12 mesi	375.000	375.000	480.000
	377.949	378.427	482.386
• Debiti verso altri finanziatori:			
• scadenti entro 12 mesi	1.655	14.066	1.456
• scadenti oltre 12 mesi	1.265.019	1.265.019	1.265.019
	1.266.674	1.279.085	1.266.475
• Acconti:			
- anticipi da clienti			
• anticipi Ministero Trasporti:			
• scadenti entro 12 mesi	278	278	382
• scadenti oltre 12 mesi	4.770	4.770	4.770
• altri	6.835	4.553	6.063
- acconti per fatture di rata			
• da clienti	0	54	54
	11.883	9.655	11.269
• Debiti verso fornitori:			
• scadenti entro 12 mesi	94.423	97.627	104.172
• scadenti oltre 12 mesi	5.880	5.531	5.665
	100.303	103.158	109.837
• Debiti verso imprese collegate	1.003	1.003	1.003
• Debiti tributari:			
• scadenti entro 12 mesi	12.025	21.218	36.126
	12.025	21.218	36.126
• Debiti v/sistituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.713	8.251	8.275
• Altri debiti: creditori diversi			
• scadenti entro 12 mesi	28.028	40.736	34.850
• scadenti oltre 12 mesi	928	847	827
	28.956	41.583	35.677
Totale debiti	1.807.506	1.842.390	1.951.048
RATEI E RISCONTI			
• Ratei e altri risconti	7.983	5.506	7.097
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.625.498	2.728.370	2.771.251

CONTI D'ORDINE
al 30 giugno 2006
(euro/000)

	30-06-2006	31-12-2005	30-06-2005
Garanzie personali prestate			
• Fidejussioni	111	111	111
• Altre	<u>346</u>	<u>444</u>	<u>459</u>
	457	555	570
Garanzie reali prestate	0	0	0
Impegni di acquisto e di vendita	10.690	18.985	41.996
Altri	<u>905.841</u>	<u>902.913</u>	<u>894.401</u>
	<u>916.988</u>	<u>922.453</u>	<u>936.967</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
per il periodo gennaio - giugno 2006
(euro/000)

VALORE DELLA PRODUZIONE

- Ricavi delle vendite e prestazioni:
 - ricavi per vendite
 - ricavi per prestazioni
 - ricavi per lavori su ordinazione
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- Incrementi di imm.ni per lavori interni
- Altri ricavi e proventi:
 - contributi in conto esercizio
 - plusvalenze da alienazioni
 - diversi

COSTI DELLA PRODUZIONE

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- per servizi
- per godimento di beni di terzi
- per il personale:
 - salari e stipendi
 - oneri sociali
 - trattamento di fine rapporto
 - altri costi
- Ammortamenti e svalutazioni:
 - ammortamento delle imm.ni imm.l
 - ammortamento delle imm.ni materiali
 - altre svalutazioni delle immobilizzazioni
 - svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- Accantonamenti per rischi
- Altri accantonamenti
- Oneri diversi di gestione:
 - minusvalenze da alienazioni
 - canoni di concessione
 - altri oneri

Differenza tra valore e costi della
produzione

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- Altri proventi finanziari:
 - da crediti iscritti tra le immobilizzazioni
 - altri
 - proventi diversi dai precedenti
 - interessi e commissioni da altri e proventi vari
- Interessi e altri oneri finanziari:
 - interessi e commissioni ad altri ed oneri vari
- Utili e perdite su cambi
 - utile su cambi
 - perdite su cambi

	I Semestre 2006		I Semestre 2005		2005	
VALORE DELLA PRODUZIONE						
• Ricavi delle vendite e prestazioni:						
- ricavi per vendite	29.778		26.413		58.928	
- ricavi per prestazioni	247.395		249.920		522.066	
- ricavi per lavori su ordinazione	0	277.173	1.348	277.681	2.348	583.342
• Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(668)		(1.080)		(2.675)
• Incrementi di imm.ni per lavori interni		2.260		1.911		6.264
• Altri ricavi e proventi:						
- contributi in conto esercizio	0		0		35	
- plusvalenze da alienazioni	87		92		369	
- diversi	940		2.936		6.542	
		<u>1.027</u>		<u>3.028</u>		<u>6.946</u>
		<u>279.792</u>		<u>281.540</u>		<u>593.877</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE						
• per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		29.715		24.482		54.260
• per servizi		45.351		43.025		89.059
• per godimento di beni di terzi		4.980		11.696		24.690
• per il personale:						
- salari e stipendi	57.453		57.112		113.590	
- oneri sociali	16.659		16.504		33.250	
- trattamento di fine rapporto	4.535		4.527		9.023	
- altri costi	568		721		1.547	
		<u>79.215</u>		<u>78.864</u>		<u>157.410</u>
• Ammortamenti e svalutazioni:						
- ammortamento delle imm.ni imm.l	40.286		40.133		82.976	
- ammortamento delle imm.ni materiali	8.057		6.792		14.954	
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
- svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	962		2.019		11.306	
		<u>49.305</u>		<u>48.944</u>		<u>109.236</u>
• Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(301)		560		1.045
• Accantonamenti per rischi		3.111		4.224		5.892
• Altri accantonamenti		99		245		230
• Oneri diversi di gestione:						
- minusvalenze da alienazioni	0		0		4	
- canoni di concessione	29		30		41	
- altri oneri	3.899		1.885		4.965	
		<u>3.928</u>		<u>1.915</u>		<u>5.010</u>
		<u>(214.403)</u>		<u>(213.955)</u>		<u>(446.832)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione		<u>65.389</u>		<u>67.585</u>		<u>147.045</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
• Altri proventi finanziari:						
- da crediti iscritti tra le immobilizzazioni						
- altri	26		49		68	
- proventi diversi dai precedenti						
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	5.326	5.352	4.668	4.717	10.887	10.955
• Interessi e altri oneri finanziari:						
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	47.200	(47.200)	49.961	(49.961)	100.882	(100.882)
• Utili e perdite su cambi						
- utile su cambi	132		31		70	
- perdite su cambi	24		18		141	
		<u>108</u>		<u>13</u>		<u>(71)</u>
Totale proventi ed oneri finanziari		<u>(41.740)</u>		<u>(45.231)</u>		<u>(89.998)</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
per il periodo gennaio - giugno 2006
(euro/000)

	I Semestre 2006	I Semestre 2005	2005
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
• Rivalutazioni: - di partecipazioni	0	6.288	11.539
• Svalutazioni: - di partecipazioni	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>(68)</u>
Totale delle rettifiche	<u>0</u>	<u>6.288</u>	<u>11.471</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
• Proventi: - plusvalenze da alienazioni - altri	0 <u>349</u>	0 <u>168</u>	73.055 <u>434</u>
• Oneri: - imposte relative ad esercizi precedenti - altri	349 110 <u>741</u>	168 219 <u>1.750</u>	73.489 451 <u>26.141</u>
Totale delle partite straordinarie	(851)	(1.969)	(26.592)
Risultato prima delle imposte	<u>23.147</u>	<u>26.841</u>	<u>115.415</u>
Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:			
- imposte correnti - imposte anticipate (differite)	(16.853) <u>(1.815)</u>	(15.631) <u>(1.815)</u>	(37.028) <u>2.452</u>
	<u>(18.668)</u>	<u>(17.446)</u>	<u>(34.576)</u>
Utile (perdita) del periodo	<u>4.479</u>	<u>9.395</u>	<u>80.839</u>
di cui:			
• quota terzi	518	1.227	1.148
• quota del Gruppo	<u>3.961</u>	<u>8.168</u>	<u>79.691</u>

**AEROPORTI DI ROMA SPA:
PROSPETTI CONTABILI**

STATO PATRIMONIALE
al 30 giugno 2006

(in Euro)

	30/06/2006	31/12/2005
ATTIVO		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>0</u>	<u>0</u>
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
• Costi di impianto e di ampliamento	0	0
• Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	784.709	1.016.916
• Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.906.835.158	1.931.969.852
• Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	35.668.158	33.734.851
• Altre	<u>161.219.230</u>	<u>163.632.746</u>
	2.104.507.255	2.130.354.365
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
• Terreni e fabbricati	3.291.642	2.887.100
• Impianti e macchinario	22.967.189	20.771.292
• Attrezzature industriali e commerciali	1.733.211	1.929.902
• Beni gratuitamente devolvibili	84.889.600	87.138.143
• Altri beni	4.529.817	4.639.797
• Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>4.665.955</u>	<u>4.125.032</u>
	122.077.414	121.491.266
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
• Partecipazioni:		
- imprese controllate	104.923.563	157.845.155
- imprese collegate	49.001	49.001
- altre imprese	<u>2.242.389</u>	<u>1.814.313</u>
	107.214.953	159.708.469
• Crediti v/ altri:		
. scadenti entro 12 mesi	3.099	3.099
. scadenti oltre 12 mesi	<u>1.760.567</u>	<u>2.655.689</u>
	1.763.666	2.658.788
Totale Immobilizzazioni	<u>108.978.619</u>	<u>162.367.257</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>2.335.563.288</u>	<u>2.414.212.888</u>
RIMANENZE		
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.790.257	2.591.472
• Lavori in corso su ordinazione	6.662.805	6.660.671
• Prodotti finiti e merci:		
- merci	<u>8.129.315</u>	<u>8.027.206</u>
	8.129.315	8.027.206
• Acconti	<u>0</u>	<u>39.763</u>
	17.582.377	17.319.112
CREDITI		
• Verso clienti	115.006.386	103.084.810
• Verso imprese controllate	15.394.011	18.451.633
• Verso imprese collegate	529.543	529.543
• Crediti tributari	521.569	990.572
• Imposte anticipate	17.494.846	18.060.846
• Verso altri:		
- debitori diversi		
. scadenti entro 12 mesi	67.566.436	48.745.651
. scadenti oltre 12 mesi	0	764.867
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	<u>0</u>	<u>35.694</u>
	67.566.436	49.546.212
	216.512.791	190.663.616
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
• Partecipazioni	<u>0</u>	<u>12.709</u>
	0	12.709
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
• Depositi bancari e postali	144.379.781	256.505.985
• Assegni	1.500	0
• Denaro e valori in cassa	<u>795.565</u>	<u>631.708</u>
	145.176.846	257.137.693
Totale attivo circolante	<u>379.272.014</u>	<u>465.133.130</u>
RATEI E RISCONTI	<u>7.224.476</u>	<u>3.947.649</u>
• Ratei e altri risconti		
TOTALE ATTIVO	<u>2.722.059.778</u>	<u>2.883.293.667</u>

STATO PATRIMONIALE
al 30 giugno 2006

(in Euro)

PASSIVO	30/06/2006	31/12/2005
PATRIMONIO NETTO		
• CAPITALE		
azioni ordinarie	62.309.801	62.309.801
• RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	667.389.495	667.389.495
• RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
• RISERVA LEGALE	12.461.960	12.461.960
• RISERVE STATUTARIE	0	0
• RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
• ALTRE RISERVE	416.300	416.300
• UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	19.377.394	4.259.073
• UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	3.355.549	85.528.397
Totale patrimonio netto	<u>765.310.499</u>	<u>832.365.026</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI		
• Altri	36.562.327	38.974.895
Totale fondi per rischi e oneri	<u>36.562.327</u>	<u>38.974.895</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>41.936.299</u>	<u>43.455.797</u>
DEBITI		
• Debiti verso banche		
. scadenti entro 12 mesi	2.041.569	3.427.180
. scadenti oltre 12 mesi	<u>375.000.000</u>	<u>375.000.000</u>
	377.041.569	378.427.180
• Debiti verso altri finanziatori:		
. scadenti entro 12 mesi	1.655.012	14.065.547
. scadenti oltre 12 mesi	<u>1.265.018.896</u>	<u>1.265.018.896</u>
	1.266.673.908	1.279.084.443
• Acconti:		
- anticipi da clienti		
. anticipi Ministero Trasporti:		
. scadenti entro 12 mesi	278.106	278.106
. scadenti oltre 12 mesi	4.770.000	4.770.000
. altri	<u>5.933.213</u>	<u>3.721.889</u>
	10.981.319	8.769.995
• Debiti verso fornitori:		
. scadenti entro 12 mesi	84.763.135	86.197.268
. scadenti oltre 12 mesi	<u>5.880.176</u>	<u>5.529.814</u>
	90.643.311	91.727.082
• Debiti verso imprese controllate:		
. scadenti entro 12 mesi	<u>84.459.990</u>	<u>144.108.834</u>
	84.459.990	144.108.834
• Debiti verso imprese collegate:		
. scadenti entro 12 mesi	<u>1.002.980</u>	<u>1.002.980</u>
	1.002.980	1.002.980
• Debiti tributari:		
. scadenti entro 12 mesi	<u>10.636.844</u>	<u>19.923.477</u>
	10.636.844	19.923.477
• Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.438.960	5.128.773
• Altri debiti: creditori diversi		
. scadenti entro 12 mesi	22.424.117	33.728.213
. scadenti oltre 12 mesi	<u>928.084</u>	<u>847.477</u>
	23.352.201	34.575.690
Totale debiti	<u>1.870.231.082</u>	<u>1.962.748.454</u>
RATEI E RISCOINTI		
• Ratei e altri risconti	<u>8.019.571</u>	<u>5.749.495</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	<u>2.722.059.778</u>	<u>2.883.293.667</u>

**CONTI D'ORDINE
al 30 giugno 2006**

(in Euro)

	30/06/2006	31/12/2005
Garanzie personali prestate		
• Fidejussioni	110.522	110.522
• Altre	<u>675.231</u>	<u>688.176</u>
	785.753	798.698
	0	0
Garanzie reali prestate		
Impegni di acquisto e di vendita	24.893.071	30.914.746
Altri	<u>901.440.419</u>	<u>898.894.571</u>
	<u>927.119.243</u>	<u>930.608.015</u>

CONTO ECONOMICO
per il periodo gennaio - giugno 2006
(in Euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE

- Ricavi delle vendite e prestazioni:
 - ricavi per vendite
 - ricavi per prestazioni
 - ricavi per lavori su ordinazione

30.644.226
212.291.170
0
242.935.396

27.139.450
214.810.654
1.347.827
243.297.931
(1.260.827)

- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- Altri ricavi e proventi:
 - plusvalenze da alienazioni
 - diversi

86.852
855.959
942.811

91.749
1.917.609
2.009.358

243.880.341

244.046.462

COSTI DELLA PRODUZIONE

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- per servizi
- per godimento di beni di terzi
- per il personale:
 - salari e stipendi
 - oneri sociali
 - trattamento di fine rapporto
 - altri costi

28.044.841
43.467.250
4.252.904
37.328.177
10.671.892
3.035.032
396.457
51.431.558

24.127.182
41.023.161
10.820.706
37.301.265
10.623.225
3.079.256
530.312
51.534.058

- Ammortamenti e svalutazioni:
 - ammortamento delle imm.ni imm.li
 - ammortamento delle imm.ni materiali
 - svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

40.212.715
7.284.850
798.361
48.295.926

39.992.540
6.270.349
1.772.215
48.035.104

- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- Accantonamenti per rischi
- Altri accantonamenti
- Oneri diversi di gestione:
 - canoni di concessione
 - altri oneri

(300.894)
2.518.419
80.000
28.534
3.880.745
3.909.279

24.127.182
41.023.161
10.820.706
559.346
3.856.959
120.000
29.410
1.759.944
1.789.354

(181.699.283)

(181.865.870)

Differenza tra valore e costi della produzione

62.181.058

62.180.592

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- Altri proventi finanziari:
 - da crediti iscritti tra le immobilizzazioni
 - altri
 - proventi diversi dai precedenti
 - Interessi e commissioni da imprese controllate
 - Interessi e commissioni da banche
 - Interessi e commissioni da clienti
 - interessi e commissioni da altri

25.920
10.875
3.703.091
163.357
1.445.177
5.348.420

45.521
3.178
1.790.884
229.834
2.588.673
4.658.090

- Interessi e altri oneri finanziari:
 - interessi e commissioni a imprese controllate
 - interessi e commissioni a banche
 - interessi e commissioni ad altri finanziatori
 - interessi e commissioni ad altri
 - acc.to f.dosvalut. Crediti per interessi di mora

1.262.544
6.359.091
29.925.274
10.748.586
163.389
(48.458.884)

61.191
8.678.584
28.124.023
12.937.042
214.626
(50.015.466)

- Utili e perdite su cambi
 - utili su cambi
 - perdite su cambi

130.147
23.938
106.209

26.310
16.212
10.098

Totale proventi ed oneri finanziari

(43.004.255)

(45.347.278)

CONTO ECONOMICO
per il periodo gennaio - giugno 2006
(in Euro)

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE**

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- Proventi:
 - altri
- Oneri:
 - imposte relative ad esercizi precedenti
 - altri

Totale delle partite straordinarie

Risultato prima delle imposte

**Imposte sul reddito del periodo, correnti,
differite e anticipate:**

- imposte correnti
- imposte anticipate (differite)

Utile (perdita) del periodo

	I Semestre 2006		I Semestre 2005	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		<u><u>0</u></u>		<u><u>0</u></u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
• Proventi:				
- altri	235.194	235.194	165.822	165.822
• Oneri:				
- imposte relative ad esercizi precedenti	0		218.953	
- altri	506.786		1.595.882	
Totale delle partite straordinarie		<u><u>(506.786)</u></u>	<u><u>(1.814.835)</u></u>	<u><u>(1.649.013)</u></u>
Risultato prima delle imposte		<u><u>18.905.211</u></u>		<u><u>15.184.301</u></u>
Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:				
- imposte correnti		(14.983.662)		(13.232.745)
- imposte anticipate (differite)		<u><u>(566.000)</u></u>		<u><u>(597.000)</u></u>
		<u><u>(15.549.662)</u></u>		<u><u>(13.829.745)</u></u>
Utile (perdita) del periodo		<u><u>3.355.549</u></u>		<u><u>1.354.556</u></u>

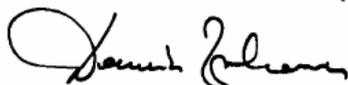
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Agli Azionisti di Aeroporti di Roma S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili consolidati e delle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 di Aeroporti di Roma S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli amministratori di Aeroporti di Roma S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto viene effettuato sul bilancio d'esercizio e consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al corrispondente semestre del precedente esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 16 settembre 2005 e in data 4 aprile 2006.
4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati e alle relative note esplicative e integrative identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione previsti dalle norme di legge, integrate ed interpretate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dai documenti dell'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili ad un bilancio infrannuale.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 25 settembre 2006

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239